

Automobile Club Latina Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
 Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
 Tel. 06.92727937 - 06.92014256

IL GIORNALE DEL LAZIO

40 ANNI
1984-2024

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Automobile Club Latina Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
 Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
 Tel. 06.92727937 - 06.92014256

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
 sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XL N.23 19 DICEMBRE 2024 - 16 GENNAIO 2025

L'intervista e gli auguri agli apriliani del Presidente della Provincia di Latina Gerardo Stefanelli:
 "Manteniamo lo spirito della bonifica, di rinascita e cambiamento"
«APRILIA: UNA CITTA' CHE NON E' STATA DIMENTICATA. E' PER NOI PILASTRO FONDAMENTALE DELLA PROVINCIA»



"Aprilia non è stata dimenticata. Insieme a tutta l'amministrazione provinciale abbiamo cercato di dare una nuova centralità capace di unire il territorio, ampio e diversificato. Aprilia è per tutta la provincia di Latina un pilastro fondamentale". Ce lo dice Gerardo Stefanelli, presidente della provincia di Latina, in un'intervista che ha accettato di buon grado di dedicare agli apriliani. Aprilia, città di 80mila abitanti, polo industriale del nord pontino, ha subito in questi ultimi mesi un pressoché azzeramento di tutta la politica. L'amministrazione è retta dal commissario straordinario ma paga lo scotto di non avere neanche un rappresentante né in Provincia né in Regione. L'idea è di una città abbandonata a se stessa, dove la politica si è ritrovata solo ultimamente sulla contrarietà alla discarica. Gerardo Stefanelli, in occasione delle festività natalizie, ha così voluto sottolineare non solo l'importanza della città nella provincia di Latina ma anche dare un segnale, che tanto scontato oggi non è: la città di Aprilia non è stata dimenticata. Anzi. **Presidente, allora Aprilia niente rappresentante provinciale, niente amministrazione. Sta vivendo un periodo difficile. Sembra che tutti l'abbiano abbandonata. È così?**

"Aprilia è il secondo Comune della Provincia di Latina per popolazione. Al momento del rinnovo della consiliatura, mi sono sentito molto dispiaciuto per non aver potuto avere un suo rappresentante, ma ciò non implica che sia stata dimenticata o che i suoi interessi non possano essere tutelati. Ciò che ho cercato di garantire, insieme all'amministrazione dell'Ente, è una nuova centralità per la Provincia, capace di unire un territorio così ampio e diversificato, che ha bisogno di raggiungere una nuova unità".

SERVIZIO di Riccardo Toffoli pag.2-3

Buone Feste
LAVANDERIA greensec
 di Iko Funari

Aprilia - Via degli aranci 22 - Via G. Galilei 71
 0411960991 - 0697761991

ECORECUPERI APRILIA SRL
Autodemolizioni D'Angelo

Patrizio 336.761058 / 335.6511463
 Fabrizio 335.7463742

Automobile Club d'Italia
 AUTORIZZATO

Ritiro a domicilio auto da rottamare con cancellazione al P.R.A.
 Vendita ricambi usati (auto - moto - auto d'epoca)

E-mail: ecorecuperi.aprilia@gmail.com
 www.autodemolizionidangelo.com

Vi Auguriamo Buone Feste!

APRILIA - Via delle Scienze 4/6 Tel. 06.24301213

ASPETTANDO IL 2025 CON IL SORISO
 DUE FORMULE

Ore 19:00 - 21:00
 Appuntamento al 2025
 Menu Apero **35€**

Ore 21:30
 Grande veglione di Capodanno **65€**

DURANTE IL GRANDE VEGLIONE, CI SARÀ L'ANIMAZIONE CON AMATO SCARPELLINO (ZOOMARINE OFFICIAL) INTRATTENIMENTO.
 GRANDE TOMBOLA CON RICCHI PAREMI TRA CUI UNA TV ED UN WEEKEND PER DUE PERSONE!

VIA FIUME 22, 04011 - APRILIA - T.351 529 6988

Prova il servizio a domicilio di McDonald's®.

APRILIA 2 - VELLETRI - MASCAGNI ANZIO - NETTUNO - POMEZIA ROMA POMEZIA CASTELLI ROMANI TOR SAN LORENZO ARDEA

Scopri di più su mcdonalds.it/mcdelivery

McDelivery

Controlla se il servizio è attivo nella tua zona su mcdonalds.it/mcdelivery

Scarica l'app Glovo o Deliveroo

Ordina il tuo menu e ricevalo a casa

L'intervista e gli auguri agli apriliani del Presidente della Provincia di Latina Gerardo Stefanelli:

“Manteniamo lo spirito della bonifica, di rinascita e cambiamento”

«APRILIA: UNA CITTA' CHE NON E' STATA DIMENTICATA. E' PER NOI PILASTRO FONDAMENTALE DELLA PROVINCIA»

“Voglio fare gli auguri a tutti i cittadini di Aprilia perché percepiscano che la Provincia per loro c'è ed è presente sempre”. Ampliamento per il Meucci, nuova palestra per il Rosselli. 25.970 metri di strade provinciali ad Aprilia sistemate. Gli interventi messi in campo

di Riccardo Toffoli

“Aprilia non è stata dimenticata. Insieme a tutta l'amministrazione provinciale abbiamo cercato di dare una nuova centralità capace di unire il territorio, ampio e diversificato. Aprilia è per tutta la provincia di Latina un pilastro fondamentale”. Ce lo dice Gerardo Stefanelli, presidente della provincia di Latina, in un'intervista che ha accettato di buon grado di dedicare agli apriliani. Aprilia, città di 80mila abitanti, polo industriale del nord pontino, ha subito in

discarica. Gerardo Stefanelli, in occasione delle festività natalizie, ha così voluto sottolineare non solo l'importanza della città nella provincia di Latina ma anche dare un segnale, che tanto scontato oggi non è: la città di Aprilia non è stata dimenticata. Anzi.

Presidente, allora Aprilia niente rappresentante provinciale, niente amministrazione. Sta vivendo un periodo difficile. Sembra che tutti l'abbiano abbandonata. È così?

“Aprilia è il secondo Comune della Provincia di Latina per popolazione. Al



SEDE PROVINCIA DI LATINA

così ampio e diversificato, che ha bisogno di raggiungere una nuova unità”.

Quanto Aprilia fa parte di questa nuova centralità provinciale?

“È essenziale che ogni Comune, grande o piccolo, possa sentirsi parte integrante di una comunità più vasta, con l'opportunità di contribuire attivamente al suo sviluppo. Aprilia, con la sua ricca storia e il suo dinamismo economico, rappresenta un pilastro fondamentale per l'intera Provincia. La nostra visione è quella di costruire una rete di collaborazione e dialogo tra i Comuni, promuovendo progetti condivisi che possano valorizzare le risorse locali e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Con un impegno comune, possiamo affrontare le sfide del futuro con maggiore forza e coesione”.

Parliamo delle competenze della Provincia. Scuola prima di tutto. Negli ultimi anni si è sentita l'esigenza di nuove strutture per le superiori apriliane.

“La nostra esperienza diretta con le scuole superiori ci ha consentito di investire negli ultimi anni nel patrimonio dell'Ente, garantendo ai nostri studenti strutture sempre

più moderne e nuove opportunità di formazione. Con oltre 33 milioni di euro di fondi PNRR, abbiamo lavorato su gran parte degli edifici esistenti, aggiornando le strutture e creando nuove aree esterne e laboratori. Ad Aprilia, abbiamo concentrato i nostri investimenti su due edifici: l'ampliamento del Liceo Antonio Meucci e il Campus Rosselli”.

Nello specifico sui poli superiori apriliani?

“Al Meucci, abbiamo

realizzato 6 aule e servizi igienici su una superficie totale di circa 540 mq, distribuiti su tre livelli, in continuità con l'edificio esistente. L'importo investito è di € 1.120.956,50, di cui € 916.059,92 destinati ai lavori. Il progetto è attualmente in fase di realizzazione, finanziato con fondi P.N.R.R. per un totale di € 101.905,14, provenienti dal bilancio provinciale, con conclusione dei lavori



Il presidente Gerardo Stefanelli

questi ultimi mesi un pressoché azzeramento di tutta la politica. L'amministrazione è retta dal commissario straordinario ma paga lo scotto di non avere neanche un rappresentante né in Provincia né in Regione. L'idea è di una città abbandonata a se stessa, dove la politica si è ritrovata solo ultimamente sulla contrarietà alla

momento del rinnovo della consiliatura, mi sono sentito molto dispiaciuto per non aver potuto avere un suo rappresentante, ma ciò non implica che sia stata dimenticata o che i suoi interessi non possano essere tutelati. Ciò che ho cercato di garantire, insieme all'amministrazione dell'Ente, è una nuova centralità per la Provincia, capace di unire un territorio

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giorneledellazio@libero.it - giorneledellazio@gmail.com
sito: www.giorneledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019
STAMPA: ROMANO PIGNANI

prevista per la fine di marzo 2024. Al Rosselli, sono in fase di completamento i lavori per la costruzione di una palestra con copertura in tensostruttura. Questa palestra avrà dimensioni di 32,60 m x 18,40 m, con un'altezza massima di 9,20 m, e potrà ospitare campi regolamentari per pallavolo, pallacanestro e calcetto. L'edificio per gli spogliatoi sarà realizzato su un solo piano fuori terra, con una struttura portante in cemento armato (fondazioni e pilastri) e copertura piana in laterocemento. La pianta avrà una forma a L, con lati di 14,80 m e 8,55 m. Il costo totale dell'intervento è di € 795.186,42, di cui € 576.722,67 per i lavori, finanziati attraverso i fondi P.N.R.R.".

Attività per gli studenti?

«Grazie alle attività realizzate nelle scuole, abbiamo raggiunto gli studenti di tutta la Provincia, garantendo loro l'accesso a «Scuola Aperta», un progetto che ha ampliato i confini delle aule didattiche per far conoscere la storia del nostro territorio. Penso alle «Giornate della Memoria» a Piana delle Orme, così come alle campagne di



comunicazione che ci porteranno di nuovo ad Aprilia in primavera, focalizzandoci sulla sicurezza stradale attraverso «Con guida fai strada». In questi anni, il nostro obiettivo è stato quello di formare individui, non solo strutture, investendo in attività extrascolastiche, nuovi format e una maggiore partecipazione dei giovani.

Non è un caso che abbiamo avviato la costruzione di palestre, centri di aggregazione e programmi per promuovere valori positivi su tutto il territorio".

Altro tema: viabilità e sicurezza stradale. Manutenzione sulle strade provinciali ad Aprilia?

«La sicurezza stradale è senza dubbio uno dei nostri principali obiettivi.

Pertanto, non solo investiamo nella formazione, ma attraverso una pianificazione strategica, ci impegniamo a intervenire su tutta la rete provinciale con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, mantenendo così una stretta collaborazione con i Comuni. Grazie all'impegno dei nostri uffici tecnici, siamo riusciti ad aumentare la nostra capacità di investimento, garantendo un costante incremento delle risorse destinate agli interventi. Nel 2024, abbiamo investito oltre 12 milioni per la viabilità, sia in grandi opere che in piccoli interventi tempestivi che assicurano la vivibilità dei luoghi. Negli ultimi anni, abbiamo operato su 25.970 metri di strade provinciali ad Aprilia, effettuando riasfaltature su arterie come la Cisterna Carano-Aprilia, la ex 82 e 148, e Fontana dei Papi, oltre a sfalci periodici. Di recente, abbiamo completato lo sfalcio dell'erba e la potatura degli alberi lungo le banchine delle strade provinciali sulla S.P. n. 155, includendo anche l'abbattimento di alberature seche e la potatura di

quelle vive".

Presidente, un augurio agli apriliani per queste festività in un periodo molto difficile per la città.

«In qualità di Presidente della Provincia, desidero inviare i miei più sinceri auguri a tutta la comunità di Aprilia in occasione delle festività natalizie. Negli ultimi anni, come Ente, abbiamo lavorato per avvicinarci sempre di più alle realtà locali, sostenendo le amministrazioni e i cittadini, affinché potessero riscoprire un forte senso di appartenenza verso Istituzioni spesso percepite come distanti. Pertanto, ci tengo non solo a esprimere la mia vicinanza a tutti gli abitanti, ma soprattutto a far percepire la presenza della Provincia. Siamo custodi di una storia significativa, e quest'anno celebriamo il novantesimo anniversario dalla nostra prima istituzione. Siamo una terra di bonifica, rinascita e cambiamento. Il mio augurio è di mantenere vivo questo spirito autentico e di raggiungere insieme nuovi obiettivi, che possano rappresentare un'importante svolta e un momento di autentica crescita».



mon amour

GELATERIA YOGURTERIA CAFFETTERIA



Vi Auguriamo Buone Feste!

...e vi ringraziamo per questo anno strepitoso passato insieme!

Vi aspettiamo per scambiarvi gli auguri con i nostri Aperitivi!



APRILIA - P.ZZA B.CROCE, 50 Tel. 06.69420769



La conferenza dei sindaci approva il 2 dicembre scorso l'adeguamento previsto da Arera al 3.5%. Aprilia assente
BOLLETTA DELL'ACQUA: SCONGIURATO L'AUMENTO DEL 6%
 Aumenti fino a 90 euro annui per le famiglie e molto più consistenti comunque per le attività commerciali come bar e ristoranti. Bernola: "Il 6% non sarebbe stato sostenibile"

di Riccardo Toffoli

Scongiuato l'aumento del 6% della bolletta dell'acqua. La Conferenza dei Sindaci, il 2 dicembre scorso, ha votato l'adeguamento del 3,5% sulla base delle indicazioni di calcolo previste da Arera. Finisce così un lungo braccio di ferro tra i Comuni pontini e il gestore che invece, puntava ad un aumento più corposo della bolletta dell'acqua. Ai primi di luglio Acqualatina, gestore del servizio idrico, forte del nuovo socio privato Italgas, ha presentato ai Sindaci e all'Egato4 un piano industriale che a fronte di investimenti per circa 350 milioni di euro avrebbe aumentato la tariffa dell'acqua del 9,5% nel triennio. La proposta non è affatto piaciuta né all'ufficio di presidenza e nemmeno ai Sindaci che, invece, si sono subito barricati sul 3,5%, ossia sull'ipotesi di aumento previsto da Arera, l'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. L'ipotesi di aumento è dovuta all'adeguamento della tariffa ai una serie di costi aggiuntivi, l'inflazione, i costi più alti dell'energia ecc. Il 10 luglio i sindaci e i presidenti della provincia (ricordiamo che ne fanno parte anche la provincia di Frosinone e la Città Metropolitana di Roma) hanno approvato all'unanimità una delibera nella quale hanno preso

atto dei calcoli effettuali dalla segreteria tecnico-operativa dell'ambito diretta dall'ingegner Umberto Bernola. E pertanto hanno messo nero su bianco una proposta di adeguamento al 3,5%. I sindaci hanno bollato come "insostenibile" il piano di investimenti proposto dal gestore in riferimento ovviamente all'incremento tariffario a carico degli utenti finali già a partire dall'anno 2024. L'aumento quindi, sarebbe stato anche retroattivo. La delibera, infine, imponeva al gestore la data del 31 luglio per la consegna della documentazione necessaria all'approvazione della tariffa e faceva slittare al 31 ottobre la data di approvazione definitiva. Ma dal gestore non è arrivato niente. E così è stata convocata una seduta della conferenza dei sindaci per il 30 ottobre scorso nella quale, in mancanza dei dati che avrebbe dovuto comunicare il gestore, sarebbe stata discussa e portata in votazione la proposta della tariffa minima, ossia il 10% in meno di quella attuale con conseguente possibile tracollo economico. Il 29 ottobre in serata, all'ultimo minuto, il gestore ha inviato un nuovo piano di investimenti che, seppur veniva incontro alle richieste dei Sindaci, non era ancora ritenuto condivisibile perché prevedeva un aumento del 6% nel triennio sempre a

partire da gennaio 2024. La Conferenza dei Sindaci è stata nuovamente aggiornata. Il 2 dicembre, i sindaci hanno votato definitivamente l'adeguamento al 3.5% scongiurando così i pesanti aumenti dei primi piani industriali proposti dal gestore. Sono stati 25 i voti favorevoli su 32. Hanno espresso voto contrario i cinque Comuni di Maenza, Norma, Ponza, Sperlonga e Ventotene, mentre si sono astenuti i due Comuni di Latina e Terracina.

STEFANELLI: "CON QUESTO VOTO METTIAMO AL PRIMO POSTO GLI UTENTI"

"Ringrazio la Conferenza dei Sindaci - ha dichiarato il Presidente di Egato Gerardo Stefanelli - Con questo voto recepiamo le disposizioni obbligatorie dell'Autorità di regolazione e mettiamo al primo posto la tenuta economica degli utenti. Si è trattato di un lavoro lungo, durato sei mesi. Dal primo momento abbiamo sottolineato come l'aumento proposto dal gestore fosse insostenibile per le famiglie e, soprattutto, immotivato, visto che il futuro sia di Acqualatina che degli investimenti infrastrutturali viene salvaguardato comunque". "È un segnale significativo - continua Stefanelli - con il quale l'Egato si è dimostrato compatto



e ha confermato l'importanza del proprio ruolo. Tutti i Sindaci hanno dato prova di lungimiranza, anche Latina e Terracina che pur non essendo allineati al 100% con la nostra posizione hanno comunque deciso di astenersi e non esprimere voto contrario. Ora si apre una nuova fase". Secondo lo studio e i dati presentati da Egato in Conferenza dei Sindaci, infatti, anche l'aumento contenuto delle tariffe sul periodo 2024-2029 "consente al gestore di proseguire nell'attività di investimento prevista dal Programma degli Interventi e la realizzazione di ulteriori nuovi investimenti finanziati a valere su fondi PNRR e Regione Lazio, finalizzati nel complesso al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica". Nello studio

si legge anche che "il nuovo metodo tariffario recepisce per la prima volta in tariffa a partire dal 2024 gli effetti della crisi economica internazionale vissuta a partire dal 2022 e caratterizzata da un significativo aumento dei costi di energia elettrica, delle materie prime e dei tassi di interesse. Il nuovo metodo tariffario consente al gestore di recuperare i maggiori costi sostenuti in anticipo nel biennio 2022-2023; adegua i costi operativi del servizio all'inflazione rilevata nell'ultimo biennio; adegua i parametri finanziari in coerenza con il generale rialzo dei tassi di interesse al fine di dare copertura ai costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti". "Il nostro lavoro ovviamente non si conclude qui - sottolinea Stefanelli - A stretto

CAMBIA ORA I TUOI INFISSI 50% DETRAZIONE FISCALE
www.deniserramenti.it

MADE IN ITALY
DE NONI
 dal 1984 trasformiamo i tuoi spazi

Buon Natale

40 1984-2024

DE NONI SERRAMENTI - Via P. Mascagni, 87 - Aprilia LT - 06 928 1539 - www.deniserramenti.it

giro ritengo opportuno riunire nuovamente la Conferenza dei Sindaci perché il CDA di Acqualatina non si è dimostrato all'altezza del momento storico dell'azienda e del nostro territorio. È evidente di come anche i rapporti tra Egato e gestore si siano incrinati con l'arrivo di Italgas. Abbiamo tutti un obiettivo comune: innovare il sistema idrico integrato e migliorare la qualità del servizio. Possiamo ottenerlo se i Sindaci diventano davvero protagonisti negli interessi dei loro cittadini".

ALCUNI NUMERI

Durante la conferenza dei Sindaci è stato proprio il dirigente della segreteria tecnico-operativa dell'Egato, l'ing. Umberto Bernola a snocciolare le cifre di questo nuovo piano tariffario. La proposta tariffaria ha un recupero di conguagli per complessivi 48 milioni e mezzo, sostenuti da Acqualatina nel 2022 e 2023. A questi si aggiungono 23 milioni e 3 di conguagli progressivi per complessivi quindi 71,8 milioni di euro. In passato il recupero poteva essere spalmato negli anni, ma l'Arera ha posto dei limiti, dando la possibilità di recupero entro sei anni: dal 2024 al 2029. "Quindi, -ha detto Bernola- dobbiamo distribuire questi 71,8 milioni di conguagli in questi sei anni, aumentando in maniera costante e distribuendo in maniera costante questi conguagli, arriviamo appunto a una proposta di un tre e mezzo costante nel tempo

fino al 2029, tre e mezzo di aumento rispetto alle tariffe precedenti". 52 milioni di euro sono di energia elettrica, sostenuti nel 2022 di cui una parte già recuperati, ne mancano da recuperare 29 milioni. In quest'anno si è passato anche ad una riduzione dei volumi consumati, di quasi il 4%. Su questo punto l'Egato ha chiesto maggiori dettagli al gestore. Poco più del 3% della bolletta sarà destinato a coprire i maggiori costi legati all'inflazione. Nel 2024 la morosità è ferma al 12,88% ed è una percentuale ancora molto alta.

LE PREVISIONI IN EURO SULLA BOLLETTA

Sempre Bernola nella conferenza dei Sindaci ha ipotizzato l'impatto in euro degli aumenti sulla bolletta idrica. Con la proposta del 3 e mezzo, un domestico residente, IVA esclusa, con un consumo medio di 110 metri cubi avrebbe un aumento di 20 euro. Le famiglie più numerose potranno subire un aumento di 80 - 90 euro l'anno. Per le attività commerciali, il valore medio minimo parte da un aumento di 90 euro l'anno. Molto più sostenuto il peso dell'aumento per attività commerciali come bar, ristoranti ecc. Conclude Bernola: "Il 6% di aumento non sarebbe stato sostenibile".

APRILIA

Il Comune di Aprilia è risultato assente alla discussione e alla votazione.

Don Franco Marando: "Il Natale coincide, quest'anno, con il Giubileo. Ripristinare un giusto modo di pensare e di vivere"

"LA SPERANZA DEL NATALE: PACE, FRATERNITÀ' E AMORE"

In parrocchia allestito un presepe artistico tra i ruderi della chiesa di San Michele bombardata: "Il recupero dà inizio al superamento delle rovine delle guerre" Il messaggio natalizio del nostro amato parroco Don Franco Marando

di Don Franco Marando*

Arrivando il Natale si offre a tutti noi l'opportunità di pensare a come viverlo, secondo logiche a volte che ci portano lontano dalla sua essenza e del suo significato più vero. Il mio augurio ovviamente che venga il Natale ricordando che si tratta della nascita di Cristo. Dimenticando questo immenso particolare il Natale è semplicemente il nome delle festività stagionali invernali.

Vorrei dunque augurare un Natale vero, giusto, un Natale che raggiunga il cuore non per godere di probabili tepori sentimentalistici, ma per farlo vibrare ed anche per inquietarlo. Quest'anno la celebrazione del Natale coincide con l'apertura del Giubileo 2025. Natale e Giubileo si accordano sulle note di una grande virtù cristiana, la virtù della speranza. Così lo ha voluto indire quest'Anno Santo il Papa Francesco. Abbiamo tutti il cuore assetato di speranza, tutti siamo con l'animo teso verso tempi migliori.

Anzitutto tempi di pace. La terra è insanguinata con violenza inaudita da scenari di guerra. Ci sentiamo tutti minacciati e spesso sentiamo profilarsi la terribile minaccia atomica. Ci domandiamo come mai non ci si ferma prima che sia troppo tardi? C'è poi un disagio sociale che vede come protagonisti sempre di più i giovani, anche adolescenti. Spesso sono al centro di storie di violenza di ogni genere, capaci di macchiarsi di azioni gravissime. Cosa succede nel cuore di tanti nostri ragazzi? Tante altre domande potremmo porci toccando spazi di vita entro cui si snoda il cammino della nostra vita. Abbiamo urgente bisogno davvero di fare spazio alla venuta antica e sempre nuova di un Bambino che nella fede sappiamo essere il portatore della pace e la vera gioia dei cuori. Si presenta piccolo e indifeso ma porta in chi l'accoglie la forza della speranza di una vita finalmente buona. Il Giubileo è l'opportunità di ritornare ad accoglierlo, è la volontà di ripristinare un giusto modo di pensare e di vivere. E' la decisione di intraprendere il cammino della speranza. La speranza non è uno sterile crogiolarsi in una attesa passiva di tempi migliori, ma la spinta interiore determinata dall'amore di quel Bambino a costruire pace, fraternità, amore. La speranza giubilare porta a ricorrere alla bontà misericordiosa del Padre che in Cristo ci visita.

Entrando presso gli uffici parrocchiali è esposto un autentico capolavoro dell'arte presepiale. E' un presepe realizzato dall'artista Anna Biscuola che ambienta la scena presepiale alle rovine di una chiesa bombardata. I soldati recuperano tra le macerie e le devastazioni della guerra i pastorelli che si utilizzavano per il presepe allestito in parrocchia. E' quel recupero che veramente dà inizio al superamento delle rovine dei conflitti bellici. Da quel Bambinello la vita nuova e giusta!

L'augurio che voglio rivolgere alla nostra città è di entrare dentro la consolante bellezza del Natale di Gesù facendolo diventare la vera forza della nostra speranza di un volto di pace e gioia per ogni casa e per ogni cuore.

*Parroco della Chiesa Madre di Aprilia e vicario generale Diocesi di Albano



IL NOSTRO LAVORO SONO I VOSTRI RIFIUTI

www.ridambiente.it

Pagina facebook: Rida Ambiente srl



Vi Auguriamo Buone Feste!

Il sottosegretario del Ministro dell'Interno Nicola Molteni risponde al senatore Nicola Calandrini (Fdi) **INFILTRAZIONI E CRIMINALITA': "POTENZIAMENTO DI TUTTI I PRESIDI DI POLIZIA NEL TERRITORIO PONTINO"**

Molteni: "Settori attenzionati sono quelli dell'edilizia, dell'urbanistica, delle attività commerciali e turistiche"

di Riccardo Toffoli

Potenziamento di tutti i presidi di Polizia sul territorio pontino. In fase "avanzata" la realizzazione del commissariato distaccato di pubblica sicurezza nel Comune di Aprilia ed è, inoltre, prevista la costituzione di un posto di polizia ferroviaria presso la stazione di Latina Scalo. Questo è l'impegno del Governo verso il territorio pontino in tema di sicurezza. È un impegno che ha voluto rendere pubblico il sottosegretario del Ministro dell'Interno Nicola Molteni al senatore Nicola Calandrini (Fratelli d'Italia) che ha presentato un'interrogazione nella prima commissione affari istituzionali del Senato, sull'aumento della criminalità e delle infiltrazioni registrate dalle ultime indagini della magistratura, non ultima quella di Aprilia. Dai dati



pubblicati nel 2023 dal Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'interno è emerso un incremento significativo rispetto agli anni precedenti di reati denunciati nella provincia di Latina. "Complessivamente, spiega Nicola Calandrini, sono state registrate circa

20.125 denunce, posizionando la provincia al 33° posto nella classifica nazionale per numero di reati; i crimini più preoccupanti includono tentati omicidi, per cui Latina è quinta a livello nazionale, e rapine, che la collocano all'ottava posizione". A ciò si aggiungono le indagini



della magistratura che hanno messo luce su diversi episodi di infiltrazione. "La delicatezza del territorio – ha detto il senatore pontino – e l'esigenza di una maggior presenza di forze dell'ordine viene evidenziata anche dallo scioglimento, per presunte infiltrazioni della 'ndrangheta, dei Comuni di Anzio e Nettuno, rispettivamente a dicembre e a giugno 2022; le recentissime elezioni amministrative nei citati Comuni, che da una parte

rappresentano un auspicabile risultato, impongono di non abbassare la guardia sul fronte della difesa della legalità ristabilita; a questo si aggiunge lo scioglimento del Comune di Aprilia, avvenuto l'8 luglio 2024 e per il quale la commissione di accesso al lavoro sta ancora valutando l'eventuale pronuncia di scioglimento per infiltrazioni mafiose". **L'IMPEGNO DEL GOVERNO** La risposta del sottosegretario del

San Michele Hospital
MEDICAL CENTER



Buon Natale da tutti noi

Chiama Ora ☎ **06 920 0114**



Ministro dell'Interno Nicola Molteni è arrivata a stretto giro, nella commissione del 4 dicembre scorso. Segno che il Governo ha focalizzato l'attenzione sulla sicurezza nel territorio pontino. "La

sottoscritto un protocollo di legalità con il Comune di Latina con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di prevenzione prevedendo, per gli appalti pubblici, le concessioni di lavori, di servizi e forniture, un abbassamento delle soglie

enti locali da parte delle criminalità organizzata. A tale riguardo, ricorda che recentemente il prefetto di Latina ha inviato presso il Comune di Aprilia una commissione di indagine, ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico degli enti

interforze "ad alto impatto". A partire dall'ottobre del 2023 ad oggi sono state effettuate 74 operazioni di questo tipo, di cui 60 nel corso di quest'anno, che hanno interessato alcuni quartieri del capoluogo, nonché i territori di Sezze, Aprilia, Terracina e Fondi. "L'attività posta in essere nell'anno in corso -ha detto il sottosegretario- ha consentito di controllare più di 15.000 persone e circa 10.000 veicoli. Le persone arrestate sono state 5, quelle denunciate 62, e 19 gli stranieri espulsi. Sono stati, altresì, controllati circa 450 esercizi pubblici, con conseguente sequestro di merce contraffatta ed irrogazione di sanzioni di carattere amministrativo". Nel merito, il sottosegretario Molteni ha ribadito l'impegno a potenziare i presidi di Polizia sul territorio, compresa la prossima apertura del commissariato di Aprilia. "Sul piano organizzativo e su quello delle dotazioni organiche degli uffici territoriali, -ha continuato- è in atto un processo di revisione a cura di uno

specifico gruppo di lavoro istituito presso il Dipartimento della pubblica sicurezza. L'intervento previsto coinvolgerà l'intero dispositivo dei presidi territoriali e specialistici della Polizia di Stato e, in prospettiva, potrebbe interessare anche il profilo organizzativo della questura di Latina. A conferma dell'attenzione che il Ministero dell'interno riserva al potenziamento dei presidi di sicurezza presenti sul territorio in questione, evidenzia che è in fase avanzata la realizzazione di un commissariato distaccato di pubblica sicurezza nel Comune di Aprilia ed è, inoltre, prevista la costituzione di un posto di polizia ferroviaria presso la stazione di Latina Scalo". Nell'incremento dell'organico, ci sono 2 posti alla Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo, 4 alla sede di Roma, una unità aggiuntiva per la procura della Repubblica di Latina. Incrementi previsti anche per gli organici della Polizia di Stato di Latina.



Sottosegretario Nicola Molteni

prefettura di Latina -ha sottolineato il sottosegretario- segue costantemente la situazione della sicurezza nella provincia, dedicando periodiche sedute del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica all'analisi dei fenomeni criminali locali, al fine di predisporre specifiche strategie di prevenzione e controllo del territorio mediante il coordinamento delle Forze di Polizia. Sul piano delle iniziative antimafia, già nel 2022 la prefettura ha

per l'assoggettamento dei contratti all'informazione antimafia. Sempre in chiave di verifiche antimafia, ulteriori settori particolarmente attenzionati sono quelli dell'edilizia, dell'urbanistica, delle attività commerciali e turistiche che presentano un potenziale rischio di infiltrazione criminale. È sempre attivo anche il monitoraggio delle situazioni che possono dar luogo a fenomeni di infiltrazione o condizionamento degli



Il senatore Nicola Calandrini

locali, a seguito di un'operazione di polizia che lo scorso 24 giugno ha portato all'applicazione di misure cautelari nei confronti di 25 persone ritenute, a vario titolo, collegate ad un'associazione di tipo mafioso operante nel territorio laziale e, in particolare, nella predetta città". Il sottosegretario ha ricordato le operazioni

molecole

P A R F U M

Vi Auguriamo Buone Feste!

SEGUICI SU

Molecole
Aprilia

IL TUO PROFUMO PREFERITO
a partire da euro 14,90

APRILIA - Via dei Lauri, 13

TEATRO EUROPA DI APRILIA “La danza unita per la solidarietà”

3° edizione dello spettacolo di beneficenza a sostegno della fondazione Bambino Gesù. Raccolti euro 7.130,85

Domenica 8 dicembre 2024 presso il Teatro Europa di Aprilia si è svolta la 3° edizione dello spettacolo di beneficenza a sostegno della fondazione Bambino Gesù “La danza unita per la solidarietà” organizzato dalla Associazione C.S.T in collaborazione con i direttori artistici della scuola del Teatro Europa la “DI&AS HIP HOP SCHOOL” Dalila Iorillo e Alessandro Sgarra. Tante le coreografie in scena, con i vari stili, dalla danza moderna, all’hip hop, la danza contemporanea, la danza classica e tanti altri. Tantissimi ballerini piccoli e grandi super emozionati che hanno creato un meraviglioso spettacolo. Madrina della serata e presentatrice Eleonora Cecere che ci ha deliziati anche con una



sua esibizione. In scena anche il finalista di “Tu Si Que Vales” il cantante Luca Liberini. I fondi raccolti detratte le spese di IVA e SIAE sono stati interamente devoluti alla Fondazione Bambino Gesù tramite bonifico bancario effettuato in data **12 dicembre 2024 di euro 7.130,85** L’obiettivo come ogni anno è aiutare i bambini e si rivolge a tutti coloro che sono sensibili ai problemi dell’infanzia e che desiderano contribuire per sostenere l’ospedale Bambino Gesù, ormai divenuto punto di riferimento di bambini di tutto il mondo che, purtroppo, necessitano di cure. Una serata in cui il sorriso si sposa con un gesto concreto di sostegno verso coloro che ne hanno bisogno. Un ringraziamento particolare va alle scuole di danza che hanno partecipato all’evento, tutti i ballerini e i loro maestri. Grazie alla **DI&AS**

HIP HOP SCHOOL, GO DANCE, GRAND JETE’, ISTITUTO SUPERIORE DANZA, THRU BALLETT, MOISYCOS BALLETT ACADEMY, NEW PROFESSIONAL DANCE, INTERNATIONAL BALLETT SCHOOL, TALENT SCHOOL, CENTRO STUDI ARTI SCENICHE, PERFORMANCE ART, NEW FREE DANCE. Ringraziamo anche lo sponsor il “Forno Mandrelli” di Aprilia per aver offerto le targhe che sono state consegnate alle scuole di danza. Soddisfatti della raccolta di queste 3 edizioni raggiungendo la somma di circa 22.000 euro. Vi aspettiamo l’anno prossimo con la 4° edizione. **Soddisfatti della raccolta di queste 3 edizioni raggiungendo la somma di circa 22.000,00 euro. Vi aspettiamo l’anno prossimo con la 4° edizione.**

BPER:

Modello: 747222004

Spetta ricevere questo titolo e il dettaglio dell'operazione al pagamento Bonifico allegato presso il vostro ufficio Banca in sede di CONSEGNA

Dati Contestatario:
 Banca: BPER BANCA SPA
 Indirizzo: C.S.T. COMPAGNIE SPETTACOLI
 Via: ...
 Città: ...
 Prov.: ...
 Cap: ...

Dati Beneficiario:
 Banca: BANCA SANPAOLO SPA
 Indirizzo: Fondazione Bambino Gesù - Unit Planning
 Via: ...
 Città: ...
 Prov.: ...
 Cap: ...

Dati Beneficio:
 Importo: € 7.130,85
 Data: 12/12/2024
 Stato: ...
 Tipo: ...

Dati Conto:
 Conto: ...
 Stato: ...
 Tipo: ...

Autentica per mezzo di Firma del Beneficiario
 Data: ...
 Firma: ...

**Macelleria
Daniele**

Specialità pronti a Cuocere
 Lavorazione di Carne Scottona
 Bistecche di Chianina (certificata)
 Carne di Cavallo
 Cacciagione su ordinazione

Preparazione di Carne già pronta ricche, stuzzicanti e fantasiose
 da vendere al banco o prenotare su ordinazione
Scelta pregiata, Qualità e Cortesia

APRILIA - Angolo Via degli Oleandri/P.zza Benedetto Croce Tel. 339 89 73 003

A TUTTI VOI AUGURIAMO
**BUON
NATALE**



GENERART
CAFFÈ CULTURALE



APRILIA

Via Giuseppe Verdi, 71

☎ 06.92.708.341



Criticità e problematiche ormai incancrenite di un Natale apriliano sempre più povero **“NATALE FERMO. A RISCHIO CHIUSURA IL 20% DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL CENTRO”**

A soffrire il commercio cittadino che ormai non riesce più a competere con i centri commerciali ma che rappresenta una bella fetta dell'economia della città

di Riccardo Toffoli

“Un Natale che per le attività commerciali è fermo. Dopo Natale è previsto un 20% di chiusura delle attività commerciali”. È il grido di allarme che lancia Savina Tatti il presidente di Aprilia Commercio, la sigla associativa che raggruppa una buona fetta dei commercianti della città. A reggere bene sono tutte le attività che ruotano nel “food”. “L’iniziativa del food regionale è stata in questo senso positiva e su questo versante dobbiamo continuare a lavorare” –ci dice Savina Tatti. Pasticcerie, forni, ristoranti hanno ormai un nome consolidato in città e attirano clientela non solo dei cittadini di Aprilia ma anche delle città limitrofe. Ma è l'unico settore che tiene bene e che non ha bisogno di chissà quali salti mortali per Natale. Il resto delle attività commerciali, a parte delle eccezioni, fa fatica. Fanno fatica ad andare avanti e questo Natale non ha aiutato. Tutto è arrivato in ritardo, pochi fondi a disposizione e il centro non ha retto la competizione dei centri commerciali, già belli organizzati per tempo con attività e banchi natalizi, addobbi e luminarie.

LE LUMINARIE

Sicuramente è uno dei nodi dolenti. Nelle altre città, le luminarie vengono sponsorizzate quasi totalmente dai commercianti. Ad Aprilia non funziona così da anni. La Pro Loco ha presentato un piano di investimenti per il Natale Apriliano pari a 22mila e 10 euro. Di questi fondi, 21 mila e 10 euro sono comunali. Mille euro è il contributo dei commercianti apriliani. Non ci sono ulteriori contributi e sponsorizzazioni di privati, nonostante il territorio sia ricco di attività produttive ed è tra i più importanti volani economici del Lazio. Non si è bussato? Si è bussato ma non sono stati concessi contributi? In particolare Aprilia Commercio, che con quei mille euro ha voluto pagare la Casetta di Babbo Natale in piazza Roma. Casetta che, ad oggi (mentre andiamo in stampa sabato 14 dicembre) non è tra l'altro ancora stata montata. Dei 22 mila



euro, 13 mila 420 sono stati spesi per le luminarie che vediamo. Un po' poste a decorazione della Chiesa di San Michele Arcangelo e un po' sparse per i corsi centrali della città. Sono blu. A memoria è il primo anno che vengono prese blu. Le luminarie in piazza Roma soffrono di una strutturale ed ereditaria situazione critica: i commercianti non sono intenzionati ad investire su una piazza dove non sono presenti attività commerciali. Piazza Roma è circondata da banche che, nelle altre città, contribuiscono alle spese di allestimento del Natale. Si sono contattate le banche apriliane per qualche sponsorizzazione? In tutta Aprilia ci sono circa 450 attività commerciali. Associati ad Aprilia Commercio sono 100. Una quota a

testa avrebbe sicuramente permesso di fare di più e di raggiungere quella soglia di 25 mila euro che, dicono tutti, essere la cifra più bassa per realizzare qualcosa di originale. Ma perché i commercianti apriliani non contribuiscono alle spese per le luminarie? “E” una situazione che da diversi anni è presente ad Aprilia –ci dice Savina Tatti- da una parte i commercianti pensano che queste spese siano dovute dall'amministrazione anche per via di una piazza non commerciale diciamo. Dall'altra si guarda sempre il vicino. Allora succede che si vede quello che non paga e si dice: se lui non paga non pago neanche io”. E poi c'è un altro nodo strutturale. Oltre al problema di piazza Roma, il centro di Aprilia non è circoscritto. Le attività commerciali si distribuiscono su una vasta area che è difficile addobbare e illuminare. E un'attività commerciale che sta fuori dai corsi principali, perché dovrebbe contribuire alle luminarie? Magari si può pensare ad allestire largo Marconi o piazza delle Erbe.

ALBERO DI NATALE

Le polemiche sull'albero di Natale davanti al Comune sono state tante quest'anno. Del resto è attualmente l'unica presenza del Natale a piazza Roma. Negli anni passati era stato allestito con il contributo della Popolare di Aprilia. Quest'anno è stato realizzato grazie ad un contributo privato anche se nel preventivo approvato dal commissario straordinario sono stanziati 150 euro per l'albero di Natale. Ma insomma siamo al solito ragionamento. Piazza Roma è quella.

CHIUSURE DELLA PIAZZA PER I MERCATINI DI NATALE

“Come commercianti siamo sempre stati contrari alla chiusura di piazza Roma per i mercatini” –ci dice Savina Tatti. E anche per questo Natale c'è stata parecchia discussione anche perché i commercianti chiedono che i mercatini non siano in competizione con le loro attività commerciali.

LA CRISI DEL COMMERCIO

CITTADINO RISCHIA DI DIVENTARE STRUTTURALE

“Lavorare sul Natale ad Aprilia significa metterci da gennaio e iniziare a programmare per dicembre” –riprende Savina Tatti. Il che significa da una parte, non ridursi all'ultimo minuto per organizzare ma dall'altra significa mettersi su un tavolo e cercare piano piano di superare le tante criticità che ormai si sono incancrenite nel tempo. Questo non solo per dare qualcosa di bello alla città e ai cittadini di Aprilia, ma anche per salvare il commercio cittadino che fa fatica ad andare avanti e che invece rappresenta una bella fetta dell'economia apriliana. Si stima che, finito il Natale, il 20% delle attività commerciali del centro urbano saranno costrette a chiudere. E questo è un problema che purtroppo sta diventando strutturale ad Aprilia. La pandemia ha portato via il 60% delle piccole attività ma la ripresa fa fatica ad invertire questa tendenza se non c'è attenzione, condivisione ed investimento. Anche della pubblica amministrazione.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

Comunque è stato garantito un ricco programma di eventi per il Natale Apriliano. La maggior parte è promosso da associazioni operanti da anni sul territorio. Presso la Sala Manzù della Biblioteca comunale si può ammirare la bellissima mostra di presepi a cura dell'associazione Amici del Presepio, una eccellenza tutta apriliana. Eventi musicali: il duo violino ed arpa dei solisti dell'Orchestra Sinfonica della Calabria, il concerto della Banda La Pontina, il concerto del gruppo corale San Pietro in Formis, il concerto “Candlelight a cura dei Liberi Cantores, il concerto blues “Quartet Nobile Blues”. Poi ci sono altri appuntamenti: i Babbi Natale in Vespa, la corsa/passeggiata in costume natalizio per le vie del centro promossa dalle associazioni “Podistica Aprilia” e “Runforever”. E per finire il rogo della Befana, il 6 gennaio in piazza Roma, in collaborazione con l'associazione A.B.C.A.

non solo acqua

FRONTE bio

**Prodotti Locali
 Vino, Miele, Detersivi sfusi
 Prodotti Biologici
 Pietre per cristalloterapia
 e tanto altro...**

**COSE BUONE per il
 NOSTRO BENESSERE**

**Buone
 Feste**

FRONTE Santo Stefano dal 1970



**L'acqua Minerale
 Effervescente Naturale**

**VIENI
 ALLA FONTE!**

**ANCHE
 Distributore
 Automatico**

VIA FOSSIGNANO, 126 - APRILIA - TEL. 3293733796

SEGUICI ANCHE SU  



TEATROEUROPA

A P R I L I A

Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatroeuropadiaprilias.com



19

DICEMBRE

2024

ORE 21.00



21

DICEMBRE

2024

ORE 21.00



26

DICEMBRE

2024

ORE 18.00



4

GENNAIO

2025

ORE 17.00



12

GENNAIO

DOMENICA

2025

ORE 18.00



25

GENNAIO

2025

ORE 21.00



26

GENNAIO

2025

ORE 21.00

Botteghino Teatro Europa

Orari di apertura

Mattina 10:00 - 12:00

Pomeriggio 16.30: 19:00

Biglietti anche online su

[ciaoickets](http://ciaoickets.com) [ticketone](http://ticketone.com)

Fatti e avvenimenti dal territorio

Dalla vendita all'asta dell'ex zuccherificio di Latina al risarcimento per "mafia" ad Anzio, fino al podio della raccolta differenziata per Aprilia, Pomezia e Velletri

di Piergiuseppe Iorillo

RACCOLTA DIFFERENZIATA: VELLETRI, POMEZIA E APRILIA TRA I MIGLIORI DEL LAZIO

Sono solo 6 i Comuni grandi del Lazio, con più di 50.000 abitanti, che hanno superato lo scoglio del 65% di differenziata diventando "Comuni ricicloni" di Legambiente: Fiumicino il migliore con il 79% di differenziata e poi Velletri (78,8%), Tivoli, Guidonia Montecelio, Pomezia (69,3%) e Aprilia (68%). I risultati sono stati resi noti all'Ecoforum di Legambiente di metà dicembre e si riferiscono ai dati 2023. Latina è arrivata al 52%, Anzio e Nettuno al 61%, mentre Ardea riesce a sfiorare il 64%.



APRILIA, DA STRADA A PARCO: SI FERMANO I LAVORI A VIA IRLANDA

Si ferma fino a gennaio il cantiere di via Irlanda, quello che sta trasformando una strada in un parco attrezzato alle porte del quartiere Toscanini, nell'ambito del progetto "Prossima apertura" che ha già fatto rinascere il parco nella ex "buca" di piazza Comunità europea. I lavori, iniziati a giugno, hanno finora riguardato la rimozione dell'asfalto, ricostruzione dei percorsi pedonali in betonelle, costruzione del sistema per il recupero delle acque meteoriche, scavi per i nuovi impianti, bonifica degli ordigni bellici. Il cantiere si è fermato: serve una perizia di variante relativa ad alcune lavorazioni di scavi e sottofondi.



IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI APRILIA VERSO LA CONSEGNA AL COMUNE

Si inizia a muovere qualcosa per quanto riguarda il palazzetto dello sport di Aprilia. I lavori relativi al Palazzetto dello Sport, costati poco più di 4 milioni di euro pagati dal privato, sono stati ultimati e collaudati dal punto di vista statico; "Si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico del collaudatore tecnico amministrativo, al fine



della presa in consegna delle opere", scrive il Comune nell'atto che individua l'ingegner Pietro Raponi come tecnico. Anche la sua prestazione sarà pagata dal costruttore. Poi avverrà la consegna dell'immobile al patrimonio comunale.

VENDUTA ALL'ASTA L'EX ZUCCHERIFICIO DI LATINA

Diventa privato il maxi edificio di fondazione che si trova a ridosso della stazione di Latina Scalo, l'ex zuccherificio inaugurato nel 1934 da Benito Mussolini. E nel tempo diventato SIm, società logistica merci, in fallimento. È stato venduto all'asta per 1,9 milioni di euro, dopo numerose aste andate deserte. Soldi che non copriranno neanche i debiti con le banche. Il Comune di Latina non ha partecipato all'asta scatenando un vespaio di polemiche politiche. L'immobile attualmente è ritrovo per sbandati e drogati. Due anni fa si è anche consumata una violenza sessuale dopo un rapimento.



LATINA, INAUGURATO IL REPARTO DI MEDICINA D'URGENZA AL GORETTI

Inaugurato dal presidente della Regione Francesco Rocca il nuovo reparto di Medicina d'Urgenza e Unità di Trattamento Neurovascolare dell'ospedale Goretti di Latina. Avrà quattro posti letto in più da destinare specificamente all'ictus e consentirà inoltre di accogliere pazienti provenienti prevalentemente dal Pronto Soccorso, con patologia a valenza internistica, traumatica o chirurgica non suscettibile di trattamento specialistico d'urgenza. La Medicina d'Urgenza permetterà di alleggerire il Pronto Soccorso dai flussi in arrivo, riducendo i tempi di attesa per i pazienti.



ANZIO, RISARCIMENTO DA 50 MILA EURO PER L'AGGRAVANTE MAFIOSA

Il nuovo sindaco di Anzio Aurelio Lo Fazio dovrà gestire il risarcimento provvisorio da 50 mila euro assegnato al Comune dalla sentenza al processo "Tritone". Il Tribunale di



Carrefour

market



OFFERTA Speciale

al kg €

5,90

€

Coscio di Maialino



ABBACCHIO a Prezzo Speciale



-30%

2,15 €

all'etto €

1,49

€ al Kg 14,90

Parmigiano Reggiano DOP
Stagionatura Oltre 22 Mesi
Confezione Famiglia

ciccotti

VIA GRAZIA DELEDDA - VIA DEGLI OLEANDRI
APRILIA

Velletri ha riconosciuto infatti l'aggravante del metodo mafioso nei confronti di alcuni imputati, condannati a seguito della maxi operazione che ha portato al commissariamento le amministrazioni di Anzio e Nettuno a novembre 2022. Lo Fazio è intenzionato a destinare il risarcimento alle politiche sociali.

ARDEA LA SBARRA AL CONSORZIO TOR SAN LORENZO RESTA AL SUO POSTO

La sbarra che impedisce l'accesso alle strade del consorzio Tor San Lorenzo Lido, sul lungomare di Ardea, resta al suo posto. Il Tar del Lazio, dopo tre anni di battaglie giudiziarie tra Comune e Consorzio, ha stabilito che le strade del consorzio sono private e che quindi la sbarra deve rimanere.

Nel 2021, il Consiglio comunale di Ardea deliberò l'acquisizione delle strade del consorzio La Sbarra a Tor San Lorenzo, ordinando di rimuovere la sbarra che impedisce l'accesso alle auto ai non residenti. I giudici hanno stabilito che se il Comune avesse voluto acquisire a patrimonio pubblico le strade, poteva farlo entro il 1976, vent'anni dopo la costituzione del consorzio. Quindi 48 anni fa.



ADDIO AL SEMAFORO SULL'APPIA NUOVA: ARRIVERA' LA ROTATORIA

Il Comune di Marino ha fatto partire l'iter dei 9 espropri che occorrono per la realizzazione della nuova importantissima maxi rotatoria sulla via Appia Nuova in località Due Santi.

L'opera pubblica, che permetterà di dire addio all'attuale semaforo che genera ingorghi quotidiani, costerà oltre 600mila euro di fondi regionali; solo gli espropri hanno un costo di più di 40mila euro.



VANDALIZZA LA SCUOLA DI LATINA A 12 ANNI, AMMONITO DAL QUESTORE

Il Questore di Latina ha emesso un provvedimento di ammonimento nei confronti di un ragazzino di 12 anni, che nelle scorse settimane si era reso responsabile di danneggiamento e furto aggravato ai danni dell'Istituto scolastico Rodari di Latina. È l'unico dei tre "punito", anche se non imputabile: gli altri due responsabili hanno 11 e 10 anni. Hanno provocato danni da



30mila euro in pochi minuti. Si tratta della prima applicazione in Provincia delle disposizioni del decreto "Caivano".

320 MILA EURO PER LA CHIESA DEL CIMENTERO DI CISTERNA

Il Comune di Cisterna investe nella ristrutturazione della chiesa all'interno del cimitero comunale, un edificio storico che tornerà a come era un tempo grazie a un finanziamento comunale di 320 mila euro. Dopo aver risolto il problema delle infiltrazioni all'interno dell'abside, ora è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, che ha come obiettivo quello "di recuperare l'immagine originaria del complesso architettonico del cimitero comunale attraverso il restauro degli elementi deteriorati, il ripristino dei colori originari rilevabili in alcune parti degli edifici storici e l'eliminazione delle superfetazioni moderne".



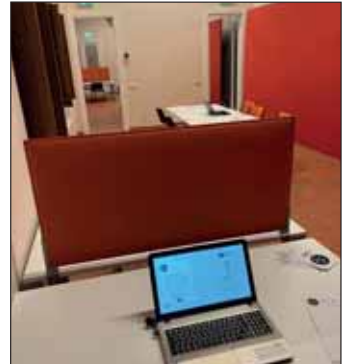
UNA CITTA' ROMANA SOTTO IL GIARDINO DI NINFA

Per la prima volta il complesso del Giardino di Ninfa è oggetto di una campagna di scavi archeologici. E uno degli interventi finanziati con i fondi del Pnrr. I lavori potrebbero confermare quella che fino ad ora era una teoria: la città medievale, di cui oggi vediamo le rovine, potrebbe essere nata sopra una città preesistente di epoca forse romana. Al momento sono emersi dei resti delle fondamenta di un edificio che possono far pensare a una chiesa con il suo campanile. Il resto lo diranno i prossimi scavi.



VELLETRI INAUGURA LE "OFFICINE MUNICIPALI"

Il Comune ha inaugurato presso la Casa delle Culture e della Musica all'ex convento del Carmine il progetto "Officine Municipali", che unisce innovazione, creatività e imprenditorialità: all'interno della struttura ci sono venti postazioni di co-working, sei informatiche complete di computer, una sala riunioni per incontri e presentazioni, una ludoteca moderna e funzionale per bambini dai 6 ai 13 anni, e uno sportello dedicato al cittadino.



Carrefour

market

Natale 2024

dal 13 al 26 Dicembre

-45%

-5,44 €

2,99 €

al kg 3,99 €

Panettone Classico,
Glassauvetta o Pandoro
Balocco

750 g

-45%

-7,26 €

3,99 €

al Lt 5,32 €

Prosecco DOC
Millesimato
Sant'Orsola

750 ml

ciccotti

VIA GRAZIA DELEDDA - VIA DEGLI OLEANDRI
APRILIA

Un bilancio da ordinaria amministrazione. Addio al sogno del “bilancio partecipato” **APRILIA - APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025: NESSUN AUMENTO IN PREVISIONE**

Livello alto di indebitamento: oltre il 30% delle entrate correnti

di **Riccardo Toffoli**

Con delibera di venerdì 13 dicembre è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Aprilia, che è il cuore pulsante della vita di una comunità. Una serie di atti propedeutici, ovviamente le aliquote delle tasse di competenza del Comune, sono stati pubblicati all'albo pretorio del Comune. Nulla pare invariato rispetto alle tasse comunali ma sono state apportate delle modifiche ai regolamenti di cui, valuteremo nel prossimo numero, l'impatto sui contribuenti. Sono anni che si chiede alle amministrazioni un bilancio “partecipato”. E questo giornale ne ha fatto una battaglia in questi anni. “Partecipato” significa che il bilancio di previsione non solo viene discusso nelle commissioni consiliari preposte e nel Consiglio comunale, ma anche con i comitati di quartiere, le associazioni e i cittadini prima dell'approvazione definitiva. Quest'anno non ci sono neanche le commissioni preposte e abbiamo un bilancio di previsione “calato” sul quale c'è solo da studiare per capire. Aprilia non merita questo. Una città di 80 mila abitanti con tanta voglia di fare e di partecipare. Sentimenti che si stanno smorzando a livello nazionale

per carità, ma che andrebbero sostenuti. E purtroppo a livello locale, a causa anche delle ultime e note vicende giudiziarie, hanno subito un altro duro colpo. Quando venne recepita la procedura dei commissariamenti dei Comuni, i Comuni non avevano ancora tutta una serie di autonomie che oggi li rendono di fatto per molte materie sovrani. In una democrazia, la partecipazione alla vita sociale, civica ed economica deve comunque e in qualche modo essere garantita. Specie in una città grande, più grande di alcune province, con un grande indotto economico, di 80mila abitanti. Certe deliberazioni che intaccano profondamente il tessuto sociale di vita di una comunità, ed è un appello al legislatore, devono comunque passare per una condivisione con la città o con un organo democraticamente eletto. Può esserci una discussione in un organo ad esempio superiore, come la Provincia o la Regione. Anche se gli atti sono ben fatti, come per carità lo sono, e indirizzati in un certo modo, non si può pensare che un cittadino li legga autonomamente a documenti pubblicati, da casa. Ci sono termini tecnici, procedure, che può non capire e che vanno comunque spiegati. Cerchiamo ora di fare un piccolo prospetto

per i nostri lettori.
ALCUNI NUMERI: LE ENTRATE
 Dalla nota integrativa al bilancio si legge che i conti del Comune sono migliorati nel 2023. Per il 2023 il risultato di amministrazione è pari € 57.992.576,20 migliorando rispetto all'anno 2022 di € 8.621.242,17, evidenziando un trend positivo negli ultimi anni. Il pareggio del bilancio di previsione è stato raggiunto attraverso una “politica tributaria” che ha previsto una “rimodulazione del livello tributario” in ordine a tributi IMU e TASI consentito dallo sblocco della leva tributaria sancita dalla Legge di Bilancio, unitamente alla rideterminazione della TARI; una “politica tariffaria” con il mantenimento del livello tariffario per i servizi a domanda individuale e una “politica relativa alle previsioni di spesa” con il consolidamento del livello di spesa registrato nel precedente esercizio. Con riferimento alle entrate correnti, il Comune ha “riscontrato una contrazione delle entrate tributarie e pertanto non ha proceduto ad aumenti di aliquota confermando quelle dell'anno precedente”. Nei tre anni (2025-2027) per l'Imu sono previsti 12 milioni e mezzo di entrate e per la Tari 15milioni 747 mila. Cala

di poco il recupero dell'evasione nel triennio 2025-2027 che passa dai 3 milioni e mezzo ai 2 milioni e 300 mila euro per gli anni successivi. Il totale delle entrate correnti previste per il 2025 è di 49 milioni e mezzo di euro circa. L'Irpef continua a rimanere a scaglioni in base al reddito: fino a 8500 mila euro è esente; superiore ad 8mila 500 euro è di 0,80%. Il Canone Unico Patrimoniale ha sostituito la Tosap. Il gettito previsto per il 2025 è di 963 mila euro. Calano anche i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e imprese. Il rendiconto 2023 ha fotografato quasi 23 milioni di euro di trasferimenti dalla Regione Lazio che nel 2025 diventerebbero 10 milioni e mezzo di euro.
ALCUNI NUMERI: LE USCITE
 Il totale generale delle uscite per il 2025 ammonta a circa 237 milioni di euro che si prevede di ridurre negli anni successivi. Il disavanzo di amministrazione è per ogni anno 2 milioni 756 mila euro circa. Attualmente il Comune di Aprilia ha 152 dipendenti a tempo indeterminato e 12 a tempo



determinato. La spesa del personale incide del 10,37% sulle entrate correnti. Attualmente spende circa 7 milioni di euro per il personale ma può spendere un altro milione e 108 mila euro circa. Il piano delle assunzioni previsto, prevedrà una spesa di 374 mila euro circa per ogni anno del triennio 2025-2027. Il livello di indebitamento del Comune, visto anche l'ultimo mutuo aperto con la Cassa Depositi e Prestiti per la sentenza del Parco dei Mille, è molto elevato. Il debito residuo dei mutui ordinari al primo gennaio 2025 si presume si attesti a 31.837.617,48 euro, a cui si deve aggiungere il debito residuo di €21.378.992,90 euro relativo alle Anticipazioni di Liquidità della Cassa Depositi e Prestiti. Il rapporto percentuale del debito sulle entrate correnti nel 2025 ammonta a ben il 30,48%.

Glamour
 di Redini Laigi

**FORNITURE PER
 PARRUCCHIERI
 ED ESTETISTE
 DI PRODOTTI
 PROFESSIONALI**

**WE WISH YOU
 A MERRY
 CHRISTMAS**

**APERTI AL PUBBLICO:
 dal Lunedì al Venerdì
 09:00/13:00 - 15:30/19:30
 Sabato 09:00/13:00**

APRILIA - Via A. Volta, 15 Tel. 06.92014288

SEGUICI SU

Sono in linea con le indicazioni dell'Assinarch (Associazione Ingegneri e Architetti di Aprilia) **APRILIA - IL COMUNE PRESENTA TRE OSSERVAZIONI ALLA CAMPAGNA ROMANA**

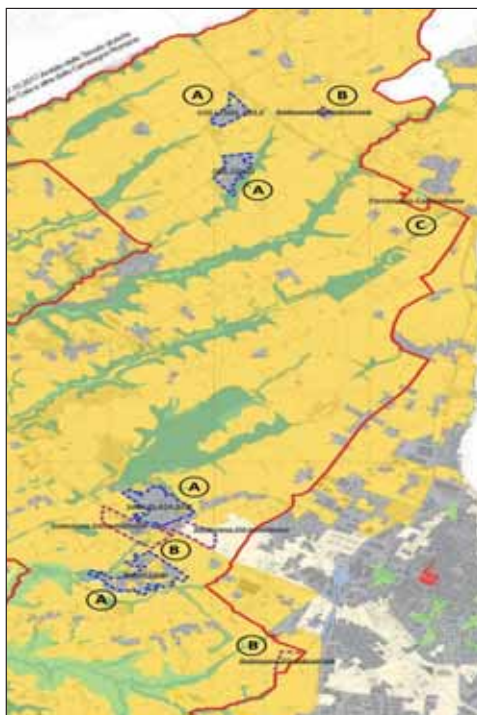
Richiedono la riclassificazione dei nuclei abitati ricadenti nella perimetrazione e le aree industriali nonché l'esclusione del parcheggio della stazione di Campoleone

di Riccardo Toffoli

Il Comune di Aprilia presenta alcune osservazioni alla proposta di Campagna Romana, che tutela il paesaggio del Nord apriliano. In sostanza vanno a recepire le argomentazioni avanzate dall'Assinarch, l'associazione ingegneri e architetti di Aprilia che, con un'intervista al presidente Fabio Marchetti, avevamo trattato nel numero di novembre. Marchetti aveva lanciato il grido d'allarme degli architetti e ingegneri di Aprilia sulla proposta molto ampia della tutela: "un'ingessatura del territorio che può sfociare in abusivismo speculativo". Per l'Assinarch è stato un grande lavoro di studio e approfondimento. Il contributo dell'associazione è sempre stato importante nella definizione di certi aspetti urbanistici, storici e architettonici della città. Anche questa volta, l'Assinarch ha presentato delle proposte che il Comune di Aprilia ha più o meno recepito. Con delibera n.15 del 4 dicembre scorso il commissario straordinario Paolo D'Attilio ha così ufficializzato una serie di osservazioni alla proposta della Campagna Romana di tutela paesaggistica, voluta dalla passata amministrazione comunale e ampliata dal Ministero della Cultura. Sono tre le osservazioni presentate dal Comune.

RICLASSIFICAZIONE DEI NUCLEI ABITATI RICADENTI

Si tratta dei Nuclei Colli del Sole, Tre Colli, Camilleri e Vallelata Sud che sono dentro la perimetrazione della Campagna Romana ma che sono anche ricadenti nella "Variante speciale per il recupero dei nuclei abusivi". Il Comune di Aprilia propone di "valutare la riclassificazione di alcune aree ubicate all'interno del perimetro dei suddetti Nuclei, attualmente classificate dalla "Tavola A" del P.T.P.R. regionale come "Paesaggio Agrario di Rilevante Valore"



normato dall'art. 25 delle NTA) e "Paesaggio Naturale" normato dall'art. 22 delle NTA (quest'ultimo attribuito ad DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO NR. 15 DEL 04/12/2024

una esigua parte del Nucleo Camilleri), con nuova classificazione come "Paesaggio degli insediamenti urbani" (art.28 NTA) in quanto tali aree sono costituite, di fatto, da ambiti parzialmente edificati, in via di trasformazione o comunque individuati come compatibili con programmi di sviluppo urbano".

RICLASSIFICAZIONE DELLE ZONE INDUSTRIALI RICADENTI

Per questa il Comune propone di: "valutare la riclassificazione delle aree attualmente classificate dalla "Tavola A" del P.T.P.R. regionale come "Paesaggio Agrario di Rilevante Valore" (art. 25 NTA) e "Paesaggio Agrario di Continuità" (art. 27 NTA), con nuova classificazione in via principale come "Paesaggio degli insediamenti urbani" (art.28 NTA) o in via subordinata come "Paesaggio degli insediamenti in evoluzione" (art.29 NTA); si propone altresì di fare salvo quanto previsto dall'articolo 29 delle NTA del PRG, con l'esclusione dell'applicazione dei vincoli restrittivi previsti dalle NTA del P.T.P.R. per i Paesaggi, in cui ricadono le summenzionate aree, alle quali è attribuita una connotazione produttiva sin dal primo impianto del PRG".

ESCLUSIONE DEL PARCHEGGIO DELLA STAZIONE DI CAMPOLEONE

Il Comune propone di "valutare l'esclusione dell'area del parcheggio della Stazione Ferroviaria di Campoleone (attualmente classificata dalla "Tavola A" del P.T.P.R. regionale come "Paesaggio Agrario di Rilevante Valore" - art. 25 NTA) dal perimetro del vincolo della "Campagna Romana", in quanto trattasi di opera pubblica a ridosso della ferrovia ed in prossimità dell'ambito urbanizzato costituito dal Nucleo di Campoleone".

Nella foto, la mappa del Comune con le zone su cui sono state presentate le osservazioni.

a Natale
ABBIAMO
 deciso di Regalarvi
IL PASSAGGIO
 di Proprietà
 con l'acquisto di una Vettura
Buone Feste

DMG AUTO
 PLURIMARCA • NUOVO • USATO • AZIENDALE

Aprilia: Via Nettunense 197 - info: 331 8197105 - 06 9200623 - www.dmgauto.it

Santa Maria Goretti di Latina, nuovo reparto di Medicina di Urgenza e servizio di Patologia clinica

Potenziati i posti letto e l'Unità di trattamento neurovascolare. Il Presidente Francesco Rocca: «Avevamo preso un impegno con la provincia di Latina, così importante e troppo spesso dimenticata: far sì che i cittadini potessero trovare sul territorio una risposta ad ogni esigenza sanitaria»

L'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina può contare su un nuovo reparto di Medicina d'Urgenza e Unità trattamento neurovascolare. La struttura pontina gode di nuovi spazi e servizi sanitari grazie a una implementazione dell'offerta sanitaria per un investimento complessivo che supera i cinque milioni di euro. Presente all'inaugurazione il presidente della Regione Lazio, **Francesco Rocca**, il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale di Latina, **Sabrina Cenciarelli** e il direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, **Andrea Urbani**, alla presenza del prefetto di Latina, **Vittoria Ciaramella**, del sindaco del capoluogo, **Matilde Celentano**, e ai rappresentanti istituzionali regionali e locali. La ristrutturazione e il potenziamento dei servizi del reparto di Medicina d'Urgenza e Unità trattamento neurovascolare, ha permesso un ampliamento fino a 20 posti letto, con due stanze dedicate ai casi di isolamento, garantendo una maggiore



Francesco Rocca, il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale di Latina, Sabrina Cenciarelli

incisività sulle attività cliniche del reparto, attraverso i 600 ricoveri annui. Si tratta di pazienti ad alta complessità assistenziale - provenienti non solo dal pronto soccorso del Goretti, ma anche dal resto della provincia - che richiedono uno stretto monitoraggio clinico-strumentale, accertamenti diagnostici molteplici e terapie complesse e prolungate. Un altro punto di forza del reparto è l'ecografia

toracica, attraverso le 100 ecografie polmonari eseguite all'anno, che viene eseguita sul paziente direttamente dal posto letto e consente di ottenere una valutazione immediata e di monitorare la risposta al trattamento. Inoltre, l'Unità neurovascolare del Goretti di Latina sta riducendo consistentemente le tempistiche per il trattamento sui pazienti: -il door to needle time, ovvero

il tempo che intercorre dall'accesso del paziente in pronto soccorso alla somministrazione del farmaco trombolitico, è passato da 66,5 minuti nel 2022 a 47 minuti nel 2024; -il door to groin, ovvero il tempo che intercorre dall'accesso al pronto soccorso all'inizio della procedura di trombectomia meccanica, è passato da 129 minuti nel 2022 a 93 minuti nel 2024. «Avevamo preso un impegno con la provincia di Latina, così importante e troppo spesso dimenticata: far sì che i cittadini potessero trovare sul territorio una risposta ad ogni esigenza sanitaria senza dover ricorrere a Roma. Questa è la mia terza visita al Santa Maria Goretti di Latina: le novità sono tante non soltanto per Latina, ma per l'intera provincia», ha dichiarato Rocca. «Il nuovo reparto di Medicina d'Urgenza e Unità trattamento neurovascolare del Santa Maria Goretti di Latina, insieme con il servizio di Patologia clinica, potenziano l'offerta sanitaria e i livelli essenziali di assistenza non solo del

capoluogo, ma anche dell'intera provincia di Latina. I nuovi servizi e i nuovi spazi daranno risposte efficaci e tempestive a pazienti dall'alta complessità assistenziale, attraverso uno stretto monitoraggio clinico-strumentale, assicurando accertamenti diagnostici molteplici e assidue terapie complesse. Stiamo lavorando sodo per mettere a terra gli altri investimenti pianificati e finanziati dalla Regione Lazio, in linea con le recenti inaugurazioni del reparto di Cardiologia, Emodinamica e Unità di terapia intensiva cardiologica del Goretti, del blocco centrale del pronto soccorso dell'ospedale Dono Svizzero di Formia e del centro di alta diagnostica a Gaeta», ha spiegato Cenciarelli. Inoltre, è stata affidata la progettazione di fattibilità tecnico-economica per il nuovo pronto soccorso dell'ospedale, per un importo complessivo di 800mila euro, confermando l'attenzione dell'Amministrazione regionale e della Direzione della ASL a sostegno dei pazienti e degli operatori sanitari.



SAVO FARMACIA



Vi Auguriamo Buone Feste!

SIAMO DI TURNO CON ORARIO CONTINUATO H24 IL 15 E 25 DICEMBRE



- AUTOANALISI DEL SANGUE
- MISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- FORATURA LOBI
- NOLEGGIO TIRALATTE ELETTRICO






PREPARAZIONI GALENICHE - DERMOCOSMESI - PRIMA INFANZIA
OMEOPATIA - SANITARIA - VETERINARIA

APRILIA - Corso Giovanni XXIII, 33
Tel./Fax 06 9276777 339 6643576

 **FARMACIA SAVO** 

sito: www.farmaciasavo.it - email: farmaciasavo@gmail.com

ORARIO APERTURA
dal Lunedì al Sabato
08:30 - 13:00
15:30 - 20:00



MANDRELLI
— FORNO & CAFFETTERIA —

Merry
Christmas

"Here's to a season of love, joy, and new beginnings.
Merry Christmas and Happy New Year!"



 APRILIA: Via Nerva, 8   06.9200609   Forno Mandrelli



Gli autori del Libro :Gianni Iaci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

In Ricordo di Don Angelo Zanardo

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in cui si imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città. **Il racconto di oggi è di**



GIOVANNI LOMBARDO (prima parte)



Casa San Raffaele Vittorio Veneto, anno 2002. Don Angelo e Giovanni Lombardo

FERMEZZA E PAZIENZA

Sono nato a Tunisi ma la mia famiglia si trasferì in Italia già nel 1960. Ho frequentato il Centro Addestramento nel periodo 1974-76, tuttavia la mia personale conoscenza con don Angelo iniziò anni prima, quando ero un bambino. Un giorno, mentre giocavamo a pallone all'oratorio, lui mi prese da parte e mi disse: «Perché non mi vieni ad aiutare a servire messa la mattina?». Io gli risposi subito di sì e per un anno feci il chierichetto per lui alla parrocchia di San Michele Arcangelo, sebbene questo impegno fisso, alle 7 di mattina, non è che mi piacesse tanto... Poi ci siamo incontrati nuovamente quando avevo 14 anni, avevo lasciato le scuole medie e mio padre mi aveva iscritto al Centro. Don Angelo mi riconobbe subito: «Giovannino, ci rivediamo dopo tanto tempo! Hai visto, ti ho riconosciuto». «Certo che mi hai riconosciuto – risposi – d'altezza non è che so' cresciuto granché!». Avviamento al lavoro e inserimento dei giovani nelle fabbriche: questa era la missione del Centro Addestramento, proprio quello di cui avevo bisogno. Questa scuola accoglieva tutti, anche i più discoli come me, li educava all'onestà e al

lavoro e alla fine rilasciava un attestato riconosciuto dalla Regione Lazio. La vita del Centro mi piaceva ma decisamente preferivo la pratica alla teoria. Si timbrava il cartellino come gli operai nelle fabbriche. L'indirizzo che avevo scelto era quello di saldatore: ero fiero della mia tuta da lavoro blu, con una cerniera lunghissima, e in officina ci andavo di buon grado. Stare seduto dietro un banco ad ascoltare un professore che parlava, invece, non faceva per me. Sarei stato a bruciare elettrodi tutto il giorno. In quegli anni ero una testa piuttosto calda. Don Angelo, nonostante i problemi che creavo, ha cercato sempre di aiutarmi. Ogni volta che gliene combinavo una, specialmente qualcosa di grosso, lui mi sospendeva magari per tre giorni ma poi veniva a casa, mi riprendeva pazientemente e poi mi riportava al Centro. Ecco come faceva don Angelo con i ragazzi più turbolenti. Ci seguiva sempre, con fermezza e pazienza. Potrei raccontare un aneddoto. Quando "facevamo sega" a scuola ci nascondevamo in un bar, ma per non farci scoprire ogni volta cambiavamo bar. Lui ogni volta ci trovava: non entrava dentro ma, da fuori, ci chiamava per nome. Noi all'inizio speravamo che lui

se ne andasse ma lui diceva: «Avanti, devo entrare io a prendervi?». E allora noi, piano piano, uscivamo. Lui ci accoglieva con la faccia contrariata e ci faceva salire sul pulmino, però non ci rimproverava mai. Ci riportava al Centro, ci consegnava nelle mani della sua segretaria (mi piace

ricordarla: Paola Corradin) e lei ci accompagnava ciascuno nella propria classe. Non c'era modo di marinare la scuola, lui scopriva sempre dove ti eri scacciato. Anche quando andavamo al mare, al Gabbiano, lui ci raggiungeva fin lì col suo pulmino a sei posti e ci riportava al Centro. Ci trattava come dei figli e

questo suo riportarci sempre "a casa" ci ha aiutato a finire il biennio di corso e non perderci per strada. Finito il mio percorso, lui mi trovò subito un primo lavoro: era un garage-officina dove si fabbricavano i ganci dei paracadute. *(appuntamento al prossimo numero)*

FitAndGo

#Larivoluzionedelfitness

DICONO CHE BASTI IL PENSIERO

NOI ABBIAMO PENSATO DI REGALARTI €100!

PROMO NATALE

€100 DI SCONTO SU UN ACQUISTO DI €400

Promo valida dall'1 al 31 Dicembre 2024
Solo per nuovi clienti

APRILIA VIA G. MARCONI, 59/61

Info: 375.5970928

FitAndGo Aprilia

Buone Feste da...

Vieni a scoprire i nostri
PANETTONI ARTIGIANALI



VIA DEGLI OLEANDRI, 6 APRILIA
348 754 3083

APRILIA - La donazione, voluta e realizzata dalla Famiglia Martino in occasione del «1° Memorial Angelo Martino»

Aprilia, il 3 Dicembre 2024 presso la ASL Reparto Oncologia di Aprilia Alla presenza della famiglia Martino e del Presidente dell'Associazione asd-aps Liberi Eventi Dott. Michele Cioffi, è stato consegnato al Dott Gian Paolo Spinelli e al suo staff, il nuovo lettino multifunzione speciale per il reparto di Oncologia.

La donazione, voluta e realizzata dalla Famiglia Martino in occasione del 1° Memorial Angelo Martino dello scorso 13 Novembre presso il Ristorante La Bella Napoli di Aprilia ed eseguita dall'Associazione Liberi Eventi vuole essere un segno di continuità tangibile con la grande generosità che ha sempre animato Angelo Martino lunga tutta la sua esistenza.

Sono stati raccolti 2.100,00 euro interamente donati nell'acquisto del lettino.

Grazie a tutti



Pichi

assicurazioni

Non perderti nessuna novità!
Seguici sui nostri canali

f @ d

BUONE FESTE

APRILIA - Via G. Galilei, 28 - Tel./Fax 06.9271982 - 393.9818602

info@pichiassicurazioni.it

Vieni a Trovarci...

il Bocconcino BISTROT

INAUGURAZIONE 21 DICEMBRE 2024

PRODOTTI DI ECCELLENZA



- Mozzarella di Bufala DOP
 - Prosciutto OLTRE I 30 MESI
 - Pecorino al tartufo
 - Ricercatezze del territorio
 - Vini e Champagne
- Cesti Natalizi Personalizzati

..E Tanto altro Ancora



VIA ALDO MORO 45 - APRILIA

Cell. 3357127615

UN'ESPERIENZA DI QUALITÀ UNICA

Il 4 gennaio ad Aprilia arriva BuBBles Revolution, un viaggio emozionante nel magico mondo delle bolle di sapone in 8 imperdibili date, da Sud a Nord
Bubbles Revolution il più grande show di Bolle di sapone al Teatro Europa di Aprilia

Il 2025 si apre con la magia e l'incanto delle Bolle di sapone di Marco Zoppi e Rolanda Sabaliauskaite, unanimemente considerati i massimi Bubbles Artist internazionali, protagonisti di 80 minuti di magia, incanto, divertimento e poesia ai limiti dell'immaginazione

Sabato 4 gennaio alle 17.00 parte dal Teatro Europa di Aprilia la nuova tournée di BuBBles Revolution, l'emozionante show di Marco Zoppi e Rolanda, considerati tra i massimi Bubbles Artist internazionali e insigniti a New York dall'International Magician Society del Merlin Award, l'Oscar della Magia. Reduce da un tour in tutto il mondo, Marco Zoppi torna in Italia per una tournée nazionale, in collaborazione con **ItaliaShow srl**, che prende il via da Aprilia città dove si esibisce per la prima volta. Dieci anni fa una straordinaria apparizione al **Festival Internazionale del Circo di Latina**, poi tour in tutto il mondo. *"Quando porti la tua arte in 4 continenti ti senti cittadino del mondo, ma siamo sempre felici di esibirci in Italia, il paese da cui il nostro percorso è iniziato e dove il pubblico è più caloroso e affezionato a noi. Questa tournée ci porta ad attraversare l'Italia, da Sud a Nord, in sale molto grandi e prestigiose. L'occasione per portare la nostra arte anche in teatri dove non siamo mai stati e di proporre dove siamo già conosciuti diverse*

novità e sorprese". Sono ormai 15 anni che Marco è un artista professionista. "Sono sempre stato incuriosito dal mondo dello spettacolo, anche se inizialmente avevo intrapreso un percorso di studio piuttosto tradizionale finché non è esploso in me il desiderio del palcoscenico. Sentivo di voler diventare un artista e intanto studiavo chimica all'Università - ricorda con emozione Marco Zoppi - Quando scoprii il mondo affascinante delle bolle di sapone misi i miei studi di chimica al servizio dello spettacolo, studiando una formula che mi consentisse di creare bolle sempre più grandi e resistenti. Nel 2009 portai in scena un primo spettacolo, tre anni dopo mi trovai sul palcoscenico di Gardaland e poi nei



teatri di tutto il mondo. L'incontro con Rolanda mi ha reso ancora più internazionale e ha portato alla nascita di Bubbles Revolution che unisce l'incanto delle bolle con il fascino seduttivo dell'illusionismo moderno".

L'esperienza delle bolle di sapone appartiene al vissuto di ciascuno di noi e forse è uno dei primi affascinanti misteri che catturano la nostra fantasia. La meravigliosa perfezione della rotondità, la fragilità impalpabile, l'evanescenza della bolla sono elementi che, nonostante l'evoluzione tecnologica e l'avvento del digitale che pervade ogni aspetto delle nostre vite, mantengono un fascino unico che, nelle mani di Marco e Rolanda, diventano ingredienti di un'opera artistica sublime. A metà tra scultori d'arte e giocolieri di creazioni fantastiche i due artisti conducono il pubblico in un viaggio emozionante nel magico mondo delle bolle di sapone, una dimensione fantastica dove tutto è possibile e non esistono limiti all'immaginazione. "BuBBles Revolution non è uno spettacolo "di" bolle di sapone, ma è uno spettacolo "con" le bolle di sapone - racconta Marco Zoppi - Nello show utilizziamo le bolle non come fine, bensì come mezzo per raccontare una storia. E non intendo la storia mia e di Rolanda, ma quella di tutti noi. Perché è la storia di un'emozione che ci appartiene e che è tanto semplice quanto complicata da spiegare: lo stupore!"

In un crescendo di immagini sempre più sorprendenti, Marco e Rolanda attraverso le loro mani e con il solo ausilio del sapone e di pochi oggetti magici, plasmano creazioni multiformi e colorate, trasparenti e madreperlate, lucide o candide come il fumo di scena con cui giocano. Disegnano nell'aria una danza suadente di figure sorprendenti portandoci in un universo fantastico. Bolle sempre più grandi che si fondono rivelandoci in quanti modi diversi è possibile giocare con queste creazioni oniriche.

Biglietti in vendita al teatro europa di aprilia e su ticketone e ciaotickets

www.youtube.com/watch?v=CsDaDhxK7PU

Dèsirée 2
dal 1983
PASTICCERIA - BAR - GELATERIA

Pasticceria
€12.00 al Kg
Tutto l'anno

PASTICCERIA
GELATERIA

Quando tradizione fa rima con eleganza e bontà

Vi aspettiamo con i nostri
PANETTONI e PANDORI
di nostra produzione

Vi Auguriamo Buone Feste!

APRILIA - VIA A. DE GASPERI, 75
Tel. 346.0337042

ASSOCIAZIONE CULTURALE



TEATROEUROPA

A P R I L I A

Stagione Teatrale 2024 -2025



25 Gennaio
2025 - ore 21:00

8 Febbraio
2025 - ore 21:00

1 Marzo
2025 - ore 21:00



22 Marzo
2025 - ore 21:00

26 Aprile
2025 - ore 21:00

ABBONAMENTO a 5 Spettacoli:
1° Settore Platea: Euro 100,00 + d.p.
2° Settore Platea: Euro 80,00 + d.p.
Galleria: Euro 60,00 + d.p.
PREZZI SINGOLI SPETTACOLI:
1° Settore Platea: Euro 28,00 + d.p.
2° Settore Platea: Euro 23,00 + d.p.
Galleria: Euro 18,00 + d.p.

PREVENDITA: Teatro Europa Aprilia

Corso Giovanni XXIII°, 32 Info: 06.97650344 - 335.8059019 - 392.4178199

PREVENDITA ONLINE: www.ciaotickets.com

Il suolo, una risorsa da proteggere: il Rapporto ISPRA

La fotografia di un'Italia che continua a cementificarsi

di Elisa Bonacini

È stato presentato il 3 dicembre 2024 presso la sede ISPRA di Roma, il **Rapporto SNPA «Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2024»**.

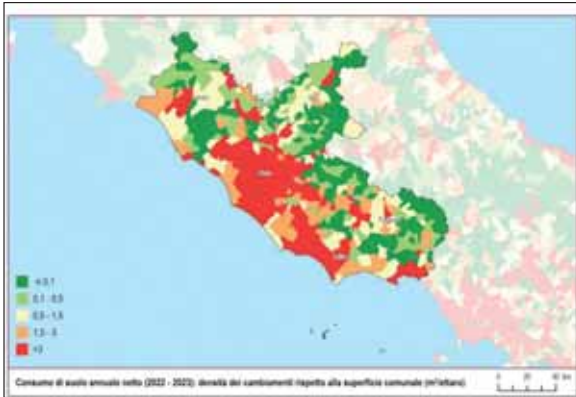
Il Rapporto, insieme alla cartografia e alle banche dati di indicatori allegati, fornisce il quadro aggiornato dei processi di trasformazione del territorio e permette di valutare il degrado del suolo e l'impatto del suo consumo sul paesaggio e sui servizi ecosistemici.

Il documento anche quest'anno ci mette di fronte a una realtà scomoda: l'Italia continua a consumare suolo a un ritmo insostenibile.

Tra il 2022 e il 2023, la crescita della superficie artificiale a livello nazionale è stata di circa 72,5 km²; per dare un'idea un'area pari a 20 campi da calcio ogni giorno vengono ricoperti da cemento. Un dato che dovrebbe farci riflettere seriamente sull'impatto delle nostre scelte urbanistiche e sul futuro che stiamo costruendo.

Ma attenzione a non confondere consumo di suolo e suolo consumato. Il primo si riferisce all'incremento di superficie artificiale in un determinato periodo, il secondo alla totalità della superficie ricoperta artificialmente da cemento, asfalto ed edifici. Due facce della stessa medaglia, entrambe da tenere sotto controllo.

Il Rapporto ISPRA 2024



analizza entrambi gli aspetti, offrendo una panoramica completa del fenomeno. Al 2023, ben 15 regioni italiane hanno superato la soglia del 5% di suolo consumato. La Lombardia, con il 12,19%, si aggiudica la maglia nera, seguita da Veneto (11,86%) e Campania (10,57%).

E il Lazio? Al 2023, la percentuale di suolo consumato nella nostra regione si attesta all'8,19%, pari a 140.943 ettari; 428 ettari nel periodo 2022-2023.

Roma, con 30.452 ettari di suolo consumato è il comune con la superficie artificiale più estesa, ma la sua percentuale (23,67%) è inferiore rispetto ad altri comuni come Ciampino (42,95%) e Anzio (34,95%). Nel periodo di riferimento 2022-2023 nella Capitale sono stati ricoperti artificialmente 65, 5

ettari. **Aprilia**, con 2562 ettari di suolo consumato al 2023 (pari al 14,41%), si posiziona in una fascia intermedia tra i comuni del Lazio. Un dato che, pur non essendo tra i più allarmanti, ci ricorda che anche nel nostro territorio il consumo di suolo è un fenomeno da monitorare con attenzione. Inoltre, Aprilia ha registrato un consumo di suolo di 3,7 ettari tra il 2022 e il 2023. Perché è così importante tutelare il suolo? Perché il suolo non è solo terra, è la base della vita.

È una casa per la biodiversità: Il suolo ospita una miriade di organismi, essenziali per il funzionamento degli ecosistemi. La cementificazione distrugge gli habitat, mettendo a rischio la sopravvivenza di molte specie animali e vegetali.

È la nostra dispensa: Un suolo fertile è fondamentale per



l'agricoltura e la produzione di cibo. La cementificazione riduce la superficie agricola, compromettendo la sicurezza alimentare.

È una spugna naturale: Il suolo assorbe l'acqua piovana, mitigando il rischio di alluvioni. La cementificazione impermeabilizza il terreno, aumentando la probabilità di eventi alluvionali.

È un bene prezioso: La perdita di "servizi ecosistemici" causata dal consumo di suolo ha un costo economico enorme. Il Rapporto SNPA 2024 stima una perdita annuale tra gli 8,22 e i 10,06 miliardi di euro. Un costo che paghiamo tutti, in termini di danni ambientali, sanitari ed economici.

Cosa fare per invertire la rotta? Dobbiamo cambiare il nostro

modo di pensare il territorio, promuovendo politiche di rigenerazione urbana, incentivando l'agricoltura sostenibile e proteggendo le aree naturali. Il suolo è una risorsa finita, non rinnovabile. È arrivato il momento di trattarlo come il bene prezioso che è.

(Rapporto SNPA Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2024

<https://www.snpambiente.it/temi/suolo/consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici-edizione-2024/>;<https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2024/12/Schede-regionali-consumo-suolo-2024.pdf>)

dal 1971

TABACCHERIA PALUMBO

di Roberto Palumbo



TYO



NYC







VASTO ASSORTIMENTO
 SIGARETTE
 ELETTRONICHE
 USA E GETTA
 E RICARICABILI





SPECIALISTA
SIGARI ITALIANI



Buone Feste

VENDITA
DISPOSITIVI
A TABACCO
RISCALDATO








APRILIA - C.so Giovanni XXIII° 38, Tel. 06.78312683

La Bella Napoli

dal 1984

Ristorante Griglieria Pizzeria

24 e 31 dicembre

MENÙ da ASPORTO per VIGILIE di NATALE e CAPODANNO

ANTIPASTI

- Baccalà fritto 9€
- Insalata di mare 10€
- Zuppa di cozze 13€
- Prosciutto e bufala 10€
- Soutè di cozze 10€

PRIMI PIATTI

- Risotto alla crema di scampi 10€
- Paccheri allo scoglio 12€
- Scialatielli all'amalfitana 14€
(vongole, pachino giallo del Piennolo, tarallo e pistacchio)
- Fettuccine ai funghi porcini 10€

SECONDI

- Frittura mista 15€
- Baccalà in umido 10€
- Orata in crosta di patate 14€
- Abbacchio e Maialino al forno 12€

CONTORNI

- Patate al forno 4€
- Broccoletti 4€

SOLO IL 31 DICEMBRE
Cotechino e lenticchie 3€

25 dicembre

PRANZO DI NATALE

ANTIPASTI

Prosciutto crudo, corallina,
lonza, salamino, ricotta,
pizza ripiena con scarola, zeppole fritte

PRIMI PIATTI

Cappelletti in brodo di cappone.
Lasagna napoletana cotta nel forno a legna

SECONDI PIATTI

Abbacchio
Maialino al forno

CONTORNI

Patate al forno

DOLCE

Pastiera napoletana

(Acqua, vino, caffè e amari inclusi)

20
EURO

MENÙ BAMBINI

Lasagna
Cotoletta e patatine
Pastiera
Bibite

31 dicembre

CENONE DI CAPODANNO

con musica dal vivo!

APERITIVO DI BENVENUTO

ANTIPASTI

Insalata di mare,
bocconcini di tonno alla cacciatora,
polpo su letto di purea,
bruschetta con salsa agrodolce e alici,
carpaccio di spada

PRIMI PIATTI

Mezzo pacchero al sugo di astice
Risotto alla crema di scampi

SECONDI PIATTI

Gran frittura mista di pesce

CONTORNO

Insalata

DOLCE

Panettone e pandoro con Crema chantilly

COTECHINO E LENTICCHIE
E BRINDI DI MEZZANOTTE

(Acqua, vino, caffè e amari inclusi)

30
EURO

MENÙ BAMBINI

Lasagna
Cotoletta e patatine fritte
Panettone e pandoro con Crema chantilly
Cotechino e lenticchie
Bibite

info e prenotazioni: Tel. 06.92708076 - 327.9318480



Albero di Natale, troppo presto per farlo?

«Chi addobba prima è più felice»

Il natale è alle porte e la gara degli addobbi è già partita sui social. Secondo gli scienziati decorare la casa combatte lo stress e aiuta a trovare nuovi amici tra i vicini

Troppo presto per fare l'albero?

Manca poco a Natale, ma sui social la gara delle case addobbate per il Natale è già partita. E il mondo si divide tra i detrattori dell'euforia da festa, sempre un po' forzata, e chi, invece, vede nel Natale un momento per emozionarsi insieme ai bambini, questi ultimi una maggioranza incoraggiata dal marketing e da un mondo che corre sempre più veloce. In realtà, la tradizione degli addobbi natalizi cambia a seconda delle città, ora però a confortare tutti i patiti dell'addobbo natalizio arriva la scienza. Secondo una ricerca del Journal of Environmental Psychology, decorare la casa provoca emozioni positive che fanno bene all'umore. Non solo, secondo lo stesso studio, gli addobbi appesi alle porte aiutano a socializzare. «Coloro che hanno pochi amici possono usare decori e idee festaiole come spunto per dimostrare la loro disponibilità a stringere nuove conoscenze», spiegano gli esperti. Sotto il «villaggio natalizio» di @rossella_burattino

Trovare nuovi amici

E se davvero aprirsi un po' all'atmosfera natalizia facesse bene anche agli introversi che trovano le feste sempre un po' malinconiche? Secondo lo psicologo Steve McKeown, fondatore della McKeown Clinic, l'atmosfera natalizia viene associata alla felicità perché rievoca l'emozione e l'eccitamento di quando eravamo bambini. Di più, secondo l'esperto, addobbare le proprie porte, lasciarsi trasportare per una volta dall'atmosfera di festa, potrebbe contribuire ad aprirsi al vicinato e a

stringere nuove amicizie.

Da Milano a New York
La tradizione degli addobbi vuole che a Milano l'albero di Natale si prepari l'8 dicembre, ma negozi e mercatini di molte città sono già allestiti con luci e decori. A New York il primo albero di Natale a venire acceso è quello del Rockefeller Center. Il giorno è sempre lo stesso: la cerimonia avviene il mercoledì successivo al giorno del Ringraziamento (che cade sempre il quarto giovedì di novembre). A Bari l'albero è allestito nel giorno del patrono della città, San Nicola.

Ognuno ha bisogno di un albero...

«Every one need a Christmas tree», (ognuno ha bisogno di un albero di Natale). Sui social è tutto in incitamento a non cedere alla pigrizia, a lasciarsi coinvolgere dall'atmosfera delle feste. «In una vita piena di stress, le persone associano il Natale alla felicità dell'infanzia e questo aiuta anche a combattere l'ansia» sottolinea ancora lo psicologo Steve McKeown.



Socievole o scorbutico

Secondo la ricerca inglese, l'addobbo sulle porte è anche un modo per identificare i condomini più socievoli (scontrosi e scorbutici sono avvisati).

Stelle e luci

Stelle e glitter. Bianco e azzurro al posto del classicissimo e intramontabile rosso e rosa. È la proposta della wedding planner Silvia Slitti su Instagram.




CLINICA
VETERINARIA
LAX

PRONTO SOCCORSO H24

Dir. San Dott. Salvatore G. Lax

Vi Auguriamo Buone Feste!

04011 APRILIA (LT)
Via Aldo Moro, 6/8 (angolo Via Mascagni)
Tel. 06 9283979





TEATROEUROPA

A P R I L I A

Info: 06.97650344 - 335.8059019



The **BRONX** *Gospel Choir*



26 Dicembre 2024
ore 18:00

Biglietti Botteghino Teatro Europa e online su ciaotickets.com

Babbo Natale: crederci è terapeutico per i bimbi

La favola dell'omone panciuto che porta i regali aiuta a crescere in serenità. I genitori possono stare tranquilli. Lo studio Babbo Natale porta i regali ai bambini di tutto il mondo. Fino a quando i vostri subiranno l'incanto della slitta trainata con le renne, state tranquilli. Per i piccoli, l'uomo panciuto che lascia i regali la notte della Vigilia è rassicurante. Un sogno che aiuta a crescere nella spensieratezza.

Babbo Natale: un sogno chiamato tranquillità

Sulla questione è intervenuta la psicologa Kristen Dunfield, della Concordia University di Montreal, in Canada. La professoressa si occupa di

psicologia di sviluppo e studia soprattutto la fiducia nei bambini. Come si forma e cosa accade quando viene infranta. Secondo l'esperta non c'è nulla di male nel raccontare ai bambini la storia di Babbo Natale. Al contrario, rappresenta una tappa importante nella loro crescita. Kristen Dunfield si è concentrata su cosa accade ai bambini quando viene raccontata loro la storia di Babbo Natale. La psicologa ha assistito a tutte le fasi. La formazione della credenza e poi la fine del mito di Babbo Natale. La ricerca scientifica sul campo della psicologia dello sviluppo ritiene che le credenze fantastiche come quella su



che il personaggio è diventato popolare anche presso culture non cristiane.

Cosa accade quando i bambini crescono

Intorno agli 8 anni i bambini tendono a smettere di credere a Babbo Natale. Kristen Dunfield avvisa i genitori: "Non dovete preoccuparvi. Si tratta di una parte inevitabile della crescita. Babbo Natale è una figura fantastica che fa cose impossibili: volare con la sua slitta, consegnare in una sola notte i regali a tutti i bambini del mondo. Ma soprattutto sapere se i bambini sono stati buoni o cattivi. A un certo punto i bimbi iniziano naturalmente a dubitarne. Le obiezioni mosse dai bambini stimolano il loro pensiero critico. Ma anche la curiosità verso il mondo. Iniziare ad essere scettici sviluppa il pensiero cognitivo. Consigli

I genitori possono assecondare i dubbi dei figli, lasciando che ne traggano da soli le conseguenze. Oppure spingerli a credere ancora, lasciandoli nella magia. NORAD Tracks Santa è un curioso programma web che permette di tracciare il viaggio di Babbo Natale intorno al mondo per consegnare i doni. Potrebbe essere un piccolo aiuto per mamma e papà. I bambini hanno straordinarie capacità di adattamento. I genitori potrebbero stupirsi di come per loro finisca l'incanto dei doni che arrivano dalla fabbrica degli elfi. I figli sono in grado di capire quando una bugia è detta a fin di bene.

Babbo Natale non sono "dannose". Sono legate invece a una serie di risultati positivi sullo sviluppo psicologico. Permettono infatti di esercitare le "capacità di ragionamento controfattuale", necessarie per la crescita umana e per il potenziamento dello sviluppo emotivo.

La maggioranza dei bambini occidentali crede a Babbo Natale. Sono i genitori a raccontare dell'anziano dal vestito rosso. Tuttavia, tendono a credere a Babbo Natale anche i bambini che vivono in famiglie in cui questa credenza non viene incoraggiata. Una parte rilevante del mito, infatti, è alimentata dalla cultura popolare. Favole, racconti, film, poesie, pubblicità, cartoni animati, canzoni. Esserne influenzati è inevitabile, tanto



Buon Natale

BAR • TAVOLA CALDA



il Cornetto

RIPIENO COME VUOI TU!

Il mio corpo mi dice
"DIETA"

ma il mio cuore canta
"A NATALE PUOI"

× ×



APRILIA - Via Pontina Km 45.500

www.barmontarelli.it




Come è nata la tradizione natalizia di baciarsi sotto il vischio?

Perché proprio sotto le foglie di questa pianta? E perché proprio a Natale? Scopri tutti i perché dei baci sotto il vischio!

Una tradizione natalizia molto nota è quella del **bacio sotto il vischio**. Perché la gente dovrebbe scambiarsi un bacio, passando sotto a un rametto di questa pianta?

Scopri com'è nato il vischio secondo una leggenda!

IL BACIO NATALIZIO

Come la tradizione dell'albero di Natale, anche questa ha origini pagane: i druidi, sacerdoti dei Celti, attribuivano al vischio un grande potere, poiché è una pianta aerea, cioè che vive attaccata al tronco degli alberi, senza toccare terra.

Per questo, era considerata dai Celti un simbolo degli dei che vivono in cielo: se avesse toccato la terra con le sue radici, come le altre piante, avrebbe perso i suoi poteri divini. In più, il vischio può avere effetti curativi, e in alcuni casi può essere anche velenoso.

I Druidi lo raccoglievano soltanto in caso di necessità, usando un falchetto d'oro e indossando vestiti bianchi, scalzi e digiuni (Panoramix, il druido dei fumetti di Asterix, faceva così!).

Sono i vichinghi però ad avere la leggenda più bella!

LA LEGGENDA DI BALDR
I Vichinghi associavano il vischio alla dea



Freya, protettrice dell'amore e degli innamorati, e una tra le spose di Odino, re degli dei e padre di ogni cosa. Odino aveva molti figli, fra cui il dio maligno Loki. Quest'ultimo era invidioso di Baldr, figlio di Freya,

poiché egli era il più bello e il più buono e il più amato fra tutte le divinità. Freya non voleva che gli accadesse nulla, quindi fece giurare ad ogni creatura o cosa che si trovava nel mondo che non avrebbe mai fatto del male a Baldr.



La dea si dimenticò di chiedere al vischio di giurare, proprio perché quella pianta che non viveva né in cielo né in terra non sembrava pericolosa. Loki, allora, prese le preme i rami e costruì con essi un dardo appuntito. Baldr era diventato immune a qualsiasi cosa (ad eccezione del vischio, ovviamente) e gli altri dei si divertivano a tirargli contro degli oggetti, che, quando lo colpivano, non gli facevano niente!

Soltanto Hoder, il dio cieco, non scagliava niente contro Baldr; fu a lui che Loki mise fra le mani il dardo di vischio, e lo aiutò a mirare contro il bellissimo dio: fu così che, ignaro di quanto stava facendo, Hoder uccise Baldr con il vischio.

Baldr sarebbe morto... ma c'è

una sorpresa, in fondo si tratta di dei mitologici!

Secondo un finale poco noto, Freya si mise a piangere sul cadavere del figlio, le sue lacrime diventarono le bacche bianche del vischio e Baldr tornò in vita. Da allora Freya ringrazia chiunque si scambiasse un bacio passando sotto a un albero su cui cresce del vischio, dandogli la sua protezione nella vita amorosa.

I cristiani "assorbirono" anche questa tradizione ed è per questo che, ancora oggi, il vischio è simbolo di amore e fortuna ed è di buon augurio baciarsi sotto di esso a Natale. Il significato del Natale infatti, è anche questo: che la gente si ricordi che le cose che valgono di più nella vita non sono cose: sono le persone che amiamo!



ECCO KASA

CASALINGHI - FERRAMENTA - DETERSIVI - ELETTRONICA - GIOCATTOLI - PARTY

Buone
Feste



OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SCONTO 50%

SU TUTTI GLI ADDOBBI NATALIZI

VIA FIUME 34/38 - APRILIA NORD

Regali sicuri per il Natale: regole per giocattoli e doni a prova di bambino

Manca ancora qualche settimana all'arrivo del Natale, ma per molti, questi saranno i primi giorni di "perlustrazione", alla ricerca del regalo perfetto o, per chi ancora non ne avesse, di idee originali, che possano rendere speciale il nostro dono delle feste.

Prima di spingerci all'acquisto compulsivo, è bene però chiarirci le idee, evitando di farci prendere dal clima di caos e di ressa tipico dello shopping natalizio, che spesso è causa di compere e regali "condizionati", poco utili e soprattutto poco adatte alle persone che si apprestano a riceverli.

Attenzione, però, perchè oltre al rischio di un regalo poco soddisfacente, potremmo ritrovarci fra le mani un oggetto potenzialmente dannoso per il nostro benessere e salute.

Se poi, il regalo è destinato ai più piccoli, che amano mettersi in bocca tutto ciò che hanno attorno, cautela e precauzione sono una prerogativa fondamentale.

A tale scopo, le varie associazioni dei consumatori e dei genitori da diversi anni, realizzano campagne di informazione per tutelare la salute dei più piccoli ed il loro diritto a giocare in assoluta sicurezza e tranquillità, supportati da controlli più severi da parte di Polizia e Guardia di Finanza, che sequestrano giornalmente



materiali contraffatti e sostanze pericolose, per la salute degli adulti e dei più piccoli.

Se, infatti, per noi il rischio più grave può essere rappresentato da intossicazioni, reazioni allergiche ed infiammazioni, per i consumatori più giovani, possiamo avere danni ben più pericolosi, dovuti ad esempio all'ingerimento di parti piccole e staccabili, uso di vernici tossiche, componenti abrasivi e così via.

Una guida al giocattolo sicuro, da regalare ai bambini per Natale

L'equipe del pronto soccorso pediatrico ha messo a disposizione di tutti coloro che

vogliono avere la certezza di un acquisto sicuro per i più piccoli, ben due opuscoli informativi, disponibili sul sito dell'Ospedale, che informano sulle precauzioni da osservare durante il momento del gioco e sulle regole che fanno di un acquisto un giocattolo a prova di bambino.

Tra i tanti consigli utili, riportati nelle due piccole guide, ve ne proponiamo alcuni, da tener ben presenti, nel momento in cui acquistiamo il nostro regalo di Natale:

-Verificare sempre che il giocattolo abbia il marchio di qualità e controllo, autorizzato dalla comunità europea (marchio CE) e leggere sempre

le indicazioni riferite all'età consigliata per l'uso del giocattolo.

- Attenzione a provenienze non certificate e registrate, prodotti made in China non conformi, che contengono sostanze nocive, vernici tossiche, parti removibili, dannose per la salute del bambino.

- Attenti a parti scomponibili del gioco spigolose e taglienti, che inavvertitamente il bambino può rivolgere verso sé stesso e gli altri, causando ferite e contusioni.

- Se siamo in presenza di bambini piccoli è bene eliminare subito imballaggi, buste, corde e legacci che potrebbero provocare rischi di soffocamento o

strangolamento.

E' comunque buona norma sorvegliare sempre i bambini, di qualunque età, nei loro momenti di gioco.

- Infine, utili ai genitori, sono anche tanti piccoli consigli suggeriti da psicologi ed esperti, come ad esempio la preferenza da accordare per un gioco creativo, progettuale, da fare insieme, piuttosto che giochi spinti dalla moda del momento, alienanti o troppo stressanti per i più piccoli.

- Ancora, si consiglia di assecondare gusti e preferenze dei propri bambini, evitando però il carico esagerato di doni, che non insegna loro il valore dell'attesa e della realizzazione dei propri desideri.

BAR
8
CAFFÈ

8 Caffè
VIA CARROCCETO

TAVOLA CALDA



PRANZI
DA € 5,00

APERTO
DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
ORE 5,00-19,00

SABATO
E DOMENICA
ORE 5,00-13,00



Buone Feste

APRILIA - VIA CARROCCETO, 148

Le Feste Natalizie.....menù per tutti i gusti!!!! La Vigilia di Natale

Ritengo che il Natale sia la festa più bella dell'anno!

Ti senti avvolto in questa atmosfera di serenità e di attesa per un Avvenimento che stringe tutta la famiglia in un caldo abbraccio, e quindi..... Natale con i tuoi.....!!!!!!

Questo proverbio e questa tradizione vengono ancora, per fortuna, rispettati. Infatti la maggior parte delle famiglie si riunisce al completo intorno alla tavola per stare insieme,

l'Albero di Natale.

Per questa occasione molto speciale la tavola deve essere festosa, creativa e ricca di cibi invitanti ed appetitosi.

Per quanto riguarda la preparazione della tavola della Vigilia di Natale io consiglio un classico: tovaglia bianca, piatti in porcellana bianchi con sottopiatte dorate, bicchieri in cristallo e posate intonate allo stile della tavola.

Nel mezzo della tavola un centro con



scambiarsi i doni e godere di questa giornata di serenità, amore e pace. La casa non ha l'aspetto di tutti i giorni ma viene addobbata con ghirlande, nastri e luci. In famiglia si allestisce il Presepe e si prepara

oggetti natalizi tipo pigne, rametti di abete, bacche rosse e piccole e sottili candele inserite qua e là.

Naturalmente questa è una mia idea, ma la creatività e la fantasia soprattutto in queste occasioni,



regnano sovrane.

In questa atmosfera la cucina ricopre un ruolo molto importante in quanto la famiglia riunita attorno al tavolo ritrova il piacere dello stare insieme e di riscoprire i sapori delle tradizioni.

La Vigilia di Natale si consuma normalmente una cena a base di "magro" e quindi qui di seguito ti propongo 3 menù a base di pesce che ben si adattano alla ricorrenza.

Puoi preparare degli antipasti sfiziosissimi a base di crostacei e molluschi con accostamenti molto particolari.

I primi sono abbastanza particolari in quanto accostano ingredienti che conferiscono ai piatti un sapore molto originale: sono veramente "gustosissimi" ed appagano, oltre al palato, anche l'occhio in quanto si

presentano in modo veramente appetitoso.

Come secondi piatti ti propongo crostacei e pesci classici: lo scorfano che viene preparato in modo molto semplice ma saporitissimo e molto aromatico; l'anguilla che richiede un po' di pazienza e di lavoro nella preparazione, in quanto va fatta marinare, ma poi ripaga per la squisitezza del piatto; i gamberoni che vengono preparati velocemente ma sono una squisitezza.

I contorni sono semplici da preparare, ma di grande gusto e si accostano perfettamente con il pesce.

Ed infine i dessert: una corroborante e digestiva Spuma di limoni, una rinfrescante e golosissima Macedonia ed infine una delicata e fresca coppa di mele.

CIUFFETTA PNEUMATICI

• PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE

- EQUILIBRATURA E CONVERGENZA COMPUTERIZZATA
- TAGLIANDI AUTO • DISCHI E PASTICCHE • ACCESSORI

GOMMISTA
CONVERGENZA - EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA

dal 1982 **Ciuffetta**
PNEUMATICI
Tel. 06.9275030 **APRILIA**

dal 1982

GRANDISSIMA NOVITA'
Vieni a trovarci e hai la
possibilità di pagare le gomme
in comodissime rate!
In più ti regaliamo un anno
di assicurazione sui pneumatici

Vi Auguriamo Buone Feste!

APRILIA - Via dei Mille, 16 A/B Tel. 06.9275030 - 328.1738636



Qual è la storia del presepe? Ve la raccontiamo noi...

La rappresentazione del presepe, inteso come complesso statico, con molta probabilità ha origine nel Medioevo; animato, invece, vanta una storia più lunga. Oggi è una tradizione molto diffusa nei paesi del Mondo ed è una consuetudine ben radicata soprattutto in Italia. Nel corso dei secoli si è avuto un intenso arricchimento

ritenuto l'inventore del presepe, colui che pose sulla scena 'la Sacra Famiglia'. Le 'rappresentazioni' di genere teatrale vantano pagine di storia notoriamente più ampie. La componente religiosa, invece, affronta un percorso a tratti parallelo ma che non si innesta in modo diretto sul circuito teatrale. È di certo l'intervento

La realizzazione di presepi statici non si fece attendere. Senza perdere di vista il significato cristiano, ha inizio un nuovo filone costruttivo che porta alla realizzazione di pezzi unici e raffinati. Oltre ai componenti classici: Gesù, San Giuseppe e la Madonna, compaiono i primi pastori. Il Bambinello, sempre più



della composizione scenica. Invariati sono rimasti i significati seppur oggi tendono ad identificare il Natale nel senso stretto della 'Natività'. Il presepe di Greccio Per parlare di presepe bisogna andare indietro nei secoli. Particolarmente significativa è la realizzazione che avvenne nel piccolo borgo di Greccio nel 1223: voluta da San Francesco, ecco la prima Natività che fu autorizzata da papa Onorio III. Il poverello d'Assisi è infatti

di San Francesco ad influire in modo decisivo sulla nascita del nuovo genere rappresentativo. Nasce il presepe. La prima rappresentazione fu vissuta a Greccio, un paesino oggi ricompreso nella provincia di Rieti. Nella Basilica superiore di Assisi, tra le ventotto scene del ciclo di affreschi sulle Storie di San Francesco, la tredicesima è proprio il 'Presepe di Greccio'. Dalla religione alla storia dell'arte

dettagliato, diventa un vero e proprio 'gioiello prezioso'. Per il suo ruolo centrale, è spesso in risalto in forme e dimensioni. Man mano che si diffonde, a farne richiesta sono soprattutto le chiese. Qui si trovano sculture a grandezza naturale. Molte vanteranno autentici tesori. Anche i privati iniziano a farne richiesta e si afferma un mercato abbastanza fiorente. Nelle famiglie meno agiate, si realizzano con materiali comuni. La scena è sempre più

complessa. Gli elementi naturali affiancano i personaggi e sono sempre più vicini al vero. L'Italia è il Paese in cui per primo diviene una consuetudine irrinunciabile. La lunga tradizione italiana Nota ormai in tutto il mondo, è la produzione di statuine artigianali realizzata dai maestri napoletani. Famoso il presepe di San Giovanni a Carbonara che prende il nome dall'omonima chiesa. Le figure che lo componevano sono in gran parte conservate nel Museo Nazionale di San Martino. Via San Gregorio Armeno è nota proprio per le

botteghe artigiane di presepi. Si trovano numerosissimi elementi. I personaggi, diversi nelle forme e nelle rifiniture cromatiche, offrono una scelta vastissima. Nelle famiglie italiane, la realizzazione, che di norma avviene l'8 dicembre, lascia spazio alla fantasia. Ad accomunare tutti è la capanna che ospita la natività. All'esterno sono collocati i Re Magi e i vari pastori. Non di rado appare un Angelo e una stella. Animali da cortile, fienili, montagne innevate. I più laboriosi prevedono fiumi che scorrono e mulini in funzione.

AUTOFFICINA

DAMACAR

SERVICE 1960

Buone Feste!

I Nostri Partnership

Via Pontina km 46,600 - APRILIA

SALA OPERATIVA: 06.92.87.21.98

I Nostri Servizi

MECCATRONICA MULTI BRAND

TAGLIANDI IN GARANZIA

INSTALLAZIONE GANCI TRAINO - GOMMISTA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI

SOCCORSO STRADALE H24 - SERVIZIO AUTOGRU

SERVIZIO CARROZZERIA - LEGALE INTERNO GESTIONE SINISTRI - SERVIZIO ASSICURAZIONI VEICOLI



Caffè • Pasticceria Artigianale • Catering

Festeggia con noi!

PRENOTA IL TUO MENÙ DA ASPORTO

Vigilia di Natale e Natale

*Menù
Mare*

€16.90

Cannelloni di verdure al sugo
Lasagna ai frutti di mare
Filetto di pesce in crosta di patate
Dolce

*Menù
Monti*

€16.90

Tortino salato
Lasagna bianca Speck e Radicchio
Arista agli agrumi
Salsicce di prosciutto e patate
Dolce

Capodanno

Cannelloni di carne al ragù di Chianina
Lasagna Bianca Speck e Radicchio
Salsiccia di prosciutto e patate
Dolce
Cotechino con Lenticchie

€16.90

*Prenotazioni
entro il 23.12*



WA. 327 8320037 Tel. 06 9200959 - Via G. Carducci 25, Aprilia (LT)
ordini.pasticceriaalamimosaaprilia.it



Augura ai propri Clienti

BUON NATALE E BUONE FESTE



È ARRIVATA
LA NUOVA
APP!



- ✓ CARTA FEDELTA'
- ✓ SALDO PUNTI
- ✓ VOLANTINO
- ✓ NOVITÀ



Scaricala

Usala in tutti i nostri
supermercati
e scopri i vantaggi!



www.gesadsupermercati.it

seguici anche su Instagram facebook

- Via Livorno, 2 | Ardea (RM)
- Via Castore e Polluce, 2 | Colle Romito (RM)

- Via Nettunense, 29 | Campoleone (RM)
- Via Vallelata, 4 | Aprilia (LT)

Pranzo di Natale: cosa cucinare

Hai già pensato che cosa preparare di buono per il **pranzo di Natale**? Se stai cercando idee per preparare un **menù natalizio** completo e sfizioso, sei nella sezione giusta!

Il **pranzo di Natale** è uno dei momenti più attesi delle feste. E se il tradizionale cenone è il momento dell'attesa, della sorpresa e del mistero, il pranzo del 25 dicembre è dedicato alla famiglia, alla convivialità, al buon cibo e agli affetti. La tradizione vuole che il **menù di Natale** sia principalmente di carne in contrapposizione alla cena della Vigilia che è invece "di magro". Ogni regione italiana, ogni città, addirittura ogni famiglia, hanno le proprie consuetudini ma quello su cui tutti sono d'accordo è che il **pranzo di Natale** deve essere ricchissimo, di qualità ed elegante.

Qualunque sia la tua tradizione, **Sale&Pepe** ha raccolto per te **10 ricette** per un menù a base di carne, dalle pietanze più rustiche e quelle più ricercate, originali e dal gusto sorprendente, da preparare con amore in una magica atmosfera casalinga, per assaporarle poi insieme ad amici e parenti all'insegna della condivisione. Per gli **antipasti** ti puoi sbizzarrire, da quelli più



classici a quelli più raffinati come i morbidi e profumati **muffin al salmone** o **rosti di lenticchie rosse con capesante**: salmone, lenticchie e frutti di mare sono i simboli del Natale che non possono mancare sulla tua tavola.

Se hai poco tempo da dedicare alla preparazione del primo piatto, delizia il palato dei tuoi ospiti con i **Cannelloni alla JFK**, ripieni di carne, conditi con un sugo fresco di

pomodoro e cotti al forno; è una ricetta facile e gustosa che mette d'accordo tutti a tavola, piccoli e grandi. Se invece hai tempo e voglia, puoi cimentarvi a preparare una buona **pasta fatta in casa**. Per il **pranzo di Natale** sono ideali i **ravioli** ma se vuoi stupire i tuoi ospiti, sono perfetti gli **agnolotti con il plin**, un tipo di pasta ripiena tipico del Piemonte, fatti con un ripieno di carne e verdure da gustare con burro e salvia o

con un buon sugo d'arrosto. Se ti piace portare a tavola il **tradizionale risotto**, scegli la variante **con petto d'anatra, melagrana, porto**: un risotto elegante e raffinato dai sapori natalizi che esplodono in bocca al primo assaggio.

Per secondo poi un trionfo di **arrosti e carni ripiene**. Il **cappone ripieno alle erbe e spumante** è un classico del periodo natalizio perché proprio in occasione

delle feste compare, per antica tradizione, nel menù dei grandi pranzi. Ma anche un secondo piatto semplice e tradizionale come lo **stinco di vitello glassato alla melagrana** o l'**arrosto di filetto di manzo** sono pietanze ricche e gustose gradite a tutti e perfette per festeggiare il Natale.

Se poi rimane spazio, frutta secca e candita, oltre gli immancabili dolci, con **panettone** e **pandoro** in testa e, se farciti, sono ancora più golosi! Il **panettone farcito con crema all'arancia** e fiocchi di neve è una ricetta semplice da realizzare che piacerà a grandi e piccini. Ma se non vuoi rinunciare a un **tradizionale tiramisù** per chiudere il tuo **pranzo di Natale**, prova la variante natalizia di **Sale&Pepe** realizzato con fette di pandoro al posto dei savoiardi: il **tiramisù di pandoro**.

Se si preferisce il **pesce** invece, via libera a pulenti menu ricchi di crostacei, frutti di mare e pesci al forno, completati anche qui da frutta e dolci della tradizione.

Insomma, a ognuno il suo menu. L'importante è condividere tutte queste prelibatezze con chi si ama. Buon appetito!



prima



dopo

arrotatori



Famiglia Amico

da 3 generazioni



Vi Auguriamo Buone Feste!



Levigatura
Stuccatura
Lucidatura di
marmi e graniti

Mirco Amico
3397922856
3394112650

Regali di Natale: quando è bene (e quando no) regalare un cucciolo

Spesso i genitori, per Natale, pensano di regalare ai propri figli, per farli felici, un cucciolo di cane o un gattino. L'idea è bellissima, certo, ma bisogna prima valutare, nella lunga distanza, diversi fattori

I bambini molto spesso chiedono ai propri genitori, come regalo di Natale, **un cucciolo per giocare e crescere insieme.**

Alcuni vogliono un cagnolino, altri preferiscono un gatto, ma la maggior parte dei genitori si troveranno, negli anni, a dover gestire una richiesta del genere. Dato che l'argomento, in questo periodo, è parecchio dibattuto, abbiamo intervistato un esperto in materia, affinché ci aiuti a capire se regalare un animale a Natale sia - o meno - una buona idea. Diego Manca è medico veterinario e svolge la sua professione ad Omegna (VB) nell'ambulatorio di cui è Direttore sanitario e socio fondatore. Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Storie da leccarsi i baffi-I gatti raccontati dal veterinario e Manuale (semiserio) sull'educazione del cane.*

Un animale come regalo
«Quando si avvicina il Natale tante persone pensano di regalarle un animale, convinti che sia un pensiero gradito e originale. Le cose non stanno esattamente così», spiega Manca, «perché non sempre è la scelta giusta e bisogna rifletterci molto bene, per evitare che quegli stessi animali finiscano, mesi dopo, in canile o - ancora peggio - abbandonati». In Italia vengono abbandonati, secondo le statistiche ENPA, «circa 60 mila cani all'anno, con picchi maggiori nelle vacanze estive. Questo è un paradosso: coloro che abbandonano, spesso sono gli stessi che l'hanno

ricevuto in regalo e presto si sono resi conto che non sono in grado di prendersene cura».

Il dottore approfondisce meglio: «Il cane, come il gatto, è un essere vivente e, come tale, ha tante esigenze. Per questo dev'essere una scelta ponderata. Ma se anche si scegliesse un altro animale, come un furetto o un criceto, **bisogna capire che non è un passatempo. Prendersi cura di un animale è impegnativo,** richiede tempo, dedizione e amore». Come spiega il veterinario, l'animale è «parte integrante dell'esistenza, prolungamento della famiglia, ci condiziona per diversi anni nella vita. **Non deve essere un capriccio.**».

L'età dei bambini è molto importante

Arriviamo ora al tema animali e bambini. Se nostro figlio ci chiede un animale per Natale, «bisogna parlare bene con lui. L'età giusta, se se si decide di prenderlo, è dai 5-6 anni in su. Questo perché quando i bambini sono più piccoli, non hanno un vero rapporto con loro, perché lo considerano un giocattolo. E in questo caso, se il bambino esagera o gioca in maniera pesante, l'animale si difende magari graffiando o morsicando. Ecco perché anche l'età del bambino è un fattore importante».

Un capitolo sottovalutato: le spese. Attenzione a un altro dettaglio, spesso sottovalutato: l'animale comporta diverse spese, che il bambino non paga, certo, ma la



famiglia sì. «Cibo, ciotole, collari, pensione se si va in vacanza, dog sitter, assicurazioni e cure veterinarie possono essere spese importanti», spiega Manca, «abbiamo fatto un calcolo su questo tema. Un cane di 20 kg costa all'anno a una famiglia circa 1000 euro, esclusi ovviamente i costi d'acquisto ed eventuali interventi che l'animale deve fare».

I veterinari, come spiega Manca, «dovrebbero fare il terzo grado alle persone che vogliono regalare un animale al proprio bambino. Noi facciamo domande sullo stile di vita, se si vive in condominio o in una casa con giardino, se ci sono altri animali domestici... Bisogna anche riflettere bene sulla loro eventuale convivenza

nella stessa casa».

I consigli del veterinario

Regalare un cucciolo, quindi, può non essere la fantastica idea che i genitori pensano. «Bisogna ponderare tutto, rifletterci, perché i bambini adorano gli animali, spesso sono il regalo che ambiscono di più, ma bisogna parlarne molto bene. Non solo al bambino stesso, ma tutta la famiglia dovrebbe fare un meeting e valutare questa scelta. Che di solito è positiva, ma ci sono anche casi andati a finire male per l'animale».

Le razze di cane migliori

Se si decide, alla fine, di prendere un cane, bisogna scegliere la razza. «La scelta dipende dall'età del bambino», spiega Manca, «per i bambini in età non scolare va

bene il Cavalier King, che ha una buona indole, il Bulldog francese e il Carlino. Poi, per bambini in età scolare, va bene anche un cane di una taglia più grossa, come il Boxer, Labrador e Golden Retriever». (Leggi anche: cani e bambini, le razze da preferire). Inoltre, consiglia il veterinario, «consigliamo le femmine rispetto ai maschi. Un po' perché abbiamo una taglia più ridotta, ma anche perché hanno un istinto materno, un'indole più tenera e dolce, accettano di più le regole, spesso sono più intelligenti, perché affrontano meglio i problemi».

...e quelle dei gatti

Per quanto riguarda i gatti, «ci sono razze più "pacciose", come il Persiano, il Ragdoll è molto bravo, ma anche l'Esotico ha un'indole buona. Molto dipende anche da come è stato allevato. Se in età giovane è stato ben manipolato dagli uomini, preso in braccio e coccolato, diventa buono e coccolone. Se invece non c'è stato questo imprinting, è spesso scontroso e reagisce male».

Meglio un cane o un gatto?

La scelta se regalare un cane o un gatto dipende dallo stile di vita della famiglia. «Il gatto è indipendente, lo puoi lasciare a casa da solo con i suoi giochi (magari quelli con all'interno le crocchette: si chiamano gioco passatempo). Il cane devi portarlo fuori, ogni volta dai 40 ai 60 minuti. Bisogna ragionare sulle caratteristiche della famiglia».

dal 1981

COMEDIL

www.comedilaprilias.it

Ceramiche
Sanitari
Rubinetterie
Arredo bagno

Buon Natale

Aprilia - Via Pontina 47.100 - Tel. 06 92 81 643 - E-mail: richieste@comedilaprilias.it



PALEXTRA

OFFERTA VALIDA
FINO AL 6 GENNAIO



A PARTIRE DA
€ 22,50
AL MESE

FORMULA

**ALL
INCLUSIVE**

* OFFERTA A TEMPO, SOGGETTA A RESTRIZIONI E
NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO



VIA A. STRADIVARI, 9
APRILIA (LT)
06 92731977

Qual è la storia dell'albero di Natale?

Come è nata la tradizione di addobbare un abete per celebrare il Natale? Te lo diciamo noi!

Nel nostro Paese, a dicembre è **tradizione decorare l'albero di Natale**, il tipico abete. Ma vi siete mai chiesti come sia nata questa usanza?

LE ORIGINI

Si pensa sia nata in **ambito pagano**: poiché l'abete è una **pianta sempreverde**, i **Druidi** - i sacerdoti celti - fecero di quest'albero un **simbolo di vita** e lo onoravano in varie cerimonie. Anche i **Romani**, alle calende di gennaio (il primo giorno di quel mese), usavano **regalarsi un rametto di una pianta sempreverde come augurio di buona fortuna**.

L'idea dell'abete come rappresentazione della vita eterna venne, poi, ripreso dai **cristiani**, che ne fecero il simbolo di **Cristo** stesso oppure, secondo altre leggende, **dell'albero della vita** di cui parla la **Bibbia** o di quello **del bene e del male**, che crescevano entrambi **nell'Eden**.

Nei secoli poi si sono sviluppate moltissime altre leggende e teorie attorno all'albero di Natale. Secondo alcuni studiosi, per esempio, l'abete fu scelto dai Cristiani fra tutti gli alberi sempreverdi per la sua **forma triangolare**, che rappresenterebbe la **Santa Trinità**.

L'ALBERO DI NATALE

Tuttavia, il primo vero albero di Natale, così come lo conosciamo noi, fu introdotto in **Germania** nel 1611 dalla **Duchessa di Brieg** che, secondo la leggenda, aveva già fatto adornare il suo castello per festeggiare il Natale, quando si accorse che **un angolo** di una delle sale dell'edificio era rimasto **completamente vuoto**. Per questo, ordinò che un abete del giardino del castello **venisse trapiantato** in un vaso e portato in quella sala.

In Francia, invece, il primo albero di Natale fu addobbato nel 1840 dalla duchessa d'Orleans. I cattolici, infatti, dopo la **riforma di Martin Lutero** (1483-1546), consideravano **un'usanza**



protestante quella di decorare alberi per celebrare il Natale. Inizialmente c'era un po' di diffidenza... Furono soprattutto i **prussiani**, i «predecessori» dei tedeschi, a contribuire alla sua **diffusione anche all'interno dei paesi non toccati dalla riforma di Lutero**. A Tallinn (Estonia), per esempio, **già nel 1441, fu eretto un grande abete nella piazza del municipio, attorno al quale uomini e donne non sposati ballavano alla ricerca di un'anima gemella**.

ALTRI SIMBOLI CARATTERISTICI DEL NATALE

Il **presepe**, un altro elemento tipico della tradizione natalizia di molti paesi, invece, è stato inventato proprio da un famosissimo italiano: **San Francesco d'Assisi!**

Durante la notte di Natale del 1223, a **Greccio (Lazio)**, il santo rievocò la nascita di Gesù

attraverso la **prima vera rappresentazione vivente dell'evento**.

In più, celebrò la Santa Messa e tenne **una famosa predica** in modo da **rendere comprensibile** la vicenda a cui stavano assistendo anche a coloro che non sapevano leggere le Sacre Scritture. Secondo la **leggenda**, il fantoccio usato per raffigurare Gesù Bambino **prese vita più volte**, durante la messa, fra le braccia di San Francesco. Oggi, in **Francia**, i presepi sono diventati una tradizione molto importante per la celebrazione del **Natale** e particolarmente famosi sono quelli della **regione della Provenza**, chiamati **"Santons"**.

Nei **presepi spagnoli**, invece, ai personaggi classici si affiancano **Tio** - un tronchetto d'albero che, se scosso, sprigiona dolcetti - e **Caganer**, un porta fortuna natalizio.

OBBLIGO DI PNEUMATICI DAL 15 NOVEMBRE AL 15 APRILE

OBBLIGO DI PNEUMATICI INVERNALI O CATENA A BORDO



PNEUMATICI NUOVI OFFERTA DAL MESE
185/65R15
CEAT

€79

incluso montaggio e equilibratura

PAGAMENTO FINO A 20 RATE



BRASIL GOMME

3208679411
Via del Commercio 20 | Aprilia

Come vestirsi a Natale? I consigli per un look festivo ed elegante

Come vestirsi a Natale è un dilemma che si presenta ogni anno, e per il Natale il dubbio si ripresenta. Che look scegliere: elegante o casual? In che modo mettere insieme un abbigliamento per le feste senza strafare? Semplice, ti basta seguire i nostri consigli sulla scelta del vestito, gli accessori adatti e i colori e i temi da selezionare in base alle occasioni. Non dimenticarti del trucco!

Vestiti per Natale: un Natale di tutti i colori!

Prima di tutto, per costruire un perfetto look di Natale, devi pensare al vestito. I vestiti per Natale spesso vertono su due colori: rosso e nero. Per questo Natale abbiamo pensato di proporti qualcosa di diverso, per un effetto sorpresa che ti farà spiccare tra tutti quei vestiti rossi. Le scelte di abiti di questa tinta non mancano, per le amanti del classico, però ce n'è anche per chi ama colori invernali altrettanto eleganti, come il viola, il verde petrolio, l'azzurro intenso. Non manca qualche luccichio qui e là, con abiti di paillettes e decori luminosi, ma è meglio non strafare per Natale, e lasciare il glitter a una notte più adatta, quella di Capodanno. Qui sotto puoi scoprire i vestiti di brand esclusivi e di brand più accessibili. Il nostro consiglio generale? Se devi scegliere il nero, e non vuoi il solito little black dress, prova il tailleur pantalone, anche di velluto, magari abbinato a una camicia bianca!

Oltre ai vestiti di tutti i colori, puoi decidere di indossare qualcosa di glitter, per dare luce al tuo look e allo sguardo. Puoi decidere di spezzare un completo, scegliendo un solo elemento luminoso, come una maglia o una canotta, o optare per il total glitter, magari con una tuta elegante. Oppure, se preferisci un look più semplice ma non meno chic, che fa sempre la sua gran figura, perché non scegliere un vestito elegante come un little black dress? Gli accessori più adatti: pochette, scarpe eleganti e una bella sciarpa

Come abbinare il tuo look di Natale con l'accessorio giusto? La linea guida è sempre non strafare, per cui, anche in base all'occasione, scegli il look giusto e abbinalo in modo equilibrato. Che vuol dire? Se hai scelto un vestito appariscente, magari con paillettes e



lustrini dorati, opta per una borsa e delle scarpe più discrete. Un paio di décolleté nere e una borsetta nera abbinata, di un tessuto opaco, faranno al caso tuo. Se invece hai scelto un vestito nero, o comunque in tinta unita, puoi concederti una pochette gioiello, anche decorata, e delle scarpe particolari. Siccome c'è da aspettarsi un certo freddo, non devono mancare sciarpe e cappellini, magari abbelliti da un pon pon di eco-pelliccia. I consigli per un look casual (e ironico) anche a Natale

Non tutte le occasioni e le feste di Natale richiedono un look elegante e festivo. Spesso, il Natale si svolge in famiglia, con un pranzo tutti insieme. Nelle occasioni più intime e rilassate, puoi quindi scegliere un look casual, magari con qualche dettaglio ironico in bella vista, come delle calzini o un maglione a tema natalizio. Ne trovi una bella scelta, fatta anche per sorridere, qui sotto. Puoi abbinare uno di questi maglioni a dei semplici pantaloni neri, o persino dei blue jeans, e magari puntare sugli accessori per stupire, magari con delle sneakers rosso lucido, o una borsetta particolare. Un must per Natale? Il



cappotto elegante!

Qualunque sia il tuo look scelto per Natale, c'è un capo che dovrebbe essere indiscutibile, il cappotto elegante. Se vuoi seguire le tendenze di questo autunno inverno, dovresti optare per un cappotto dal taglio maschile, mentre se preferisci un look più femminile puoi optare per cappotti a vestaglia, con cintura in vita, o persino pellicciotti di eco-pelliccia. Un tocco di classe è il cappotto con il solo collo di eco-pelliccia, una scelta retrò che potrai ritrovare quest'anno. Il cappotto elegante è irrinunciabile per ogni look, sia per quelli chic sia per quelli casual. Anche in un look confortevole, infatti, il cappotto ti darà comunque un'aria festosa, in tema con l'allegria del momento.

MACO S.p.A.
di Corbella M. & C.

INFISSI IN ALLUMINIO
PVC E LEGNO

LAVORAZIONI IN FERRO

ZANZARIERE

TENDE DA SOLE

SCALE

via pontina km 47,015 Aprilia (LT) - tel. 06/9280248 - maco@macosas.it - www.macosas.it

... E chi festeggia il compleanno il giorno di Natale?

Io sono uno di loro. Uno di quelli che, alla notizia, chiamano Gesù bambino, senza io essere né il Messia né il Salvatore.

Pare che il medico suggerì di chiamarmi Natale. Avrebbe potuto suggerire Salvatore, no? Ne sarebbe uscito un simpatico Totò.

Matematicamente, non scomponiamo ci (urca!). Qualcuno deve pur nascere il 25 dicembre. Staticamente, uno ogni trecentosessantacinque. I

affrontare chi è clamorosamente nato il giorno di Natale (non 23, 24 o 26... proprio il 25! Perché specificare poi?).

Punto primo. Il compleanno dimenticato. Ecco, qui devo smentire, e subito, sul nascere. E' molto più facile ricordarsi di un compleanno di un amico o conoscente nato il 25 dicembre di uno nato, chissà, il 13 ottobre o il 28 gennaio. Pensateci, e andiamo oltre.

Punto secondo. Il regalo. "Ma ti fanno il doppio regalo? O solo



molto di più degli altri, non si riceve un regalo di compleanno in genere, no? E nemmeno a Natale... tanti amici non ci fanno alcun regalo di Natale. Ma nel caso della sovrapposizione delle due date, ecco che avviene la magia: un regalo viene fatto. Motivato con un "questo è per il Natale *E* per il compleanno!". Altrimenti non si avrebbe ricevuto nulla, né a Natale, né al compleanno. Nei casi invece di amici più stretti, mogli, mariti, genitori, eccetera allora ecco che si verifica il doppio regalo, spesso specificato. Solitamente quello per il Natale è più piccolo di quello per il compleanno. In definitiva, c'è un leggero vantaggio nell'essere nati il giorno di Natale, per la sempreverde e spinosa questione regali.

Punto terzo (o punto croce). La festa di compleanno. Sì, ecco, questo invece è un problema. Letteralmente impossibile organizzare una festa di

compleanno nel giorno di Natale. Da bambini magari la si anticipava al 21 o al 22 ma, crescendo, ci si rende conto che non è la stessa cosa (un po' come quando il tuo compleanno, tuo comune mortale, capita di lunedì e lo festeggi il sabato). Soluzioni non ce ne sono, tranne che organizzare per il 25 per poi invitare solo mussulmani e indù.

Punto quarto. Le battute del secolo. "Eh, ma proprio a Natale dovevi nascere? Per dare fastidio all'ospedale?" Certi simpaticissimi comici tendono a spararle così, senza pensare se faranno davvero ridere. La risposta a questa super ilarità, se la vogliamo proprio spiatellare (invece che sorridere e passare avanti), verte su due punti. Il primo è che non è detto che si sia nati proprio allo scoccare della mezzanotte (solitamente nel tardo pomeriggio del 25, per esempio, non c'è mai nulla da fare e quindi si può passare il

tempo nascendo), il secondo è che in ospedale, se proprio ci si deve lavorare il 25 dicembre, meglio farlo aiutando una nuova vita a iniziare invece che, per esempio, facendo una lavanda gastrica.

Punto quinto. Si festeggia solo una volta all'anno. Lo so. Ma il giorno del mio compleanno è sempre festa, almeno! (Sinceramente non so come sia avere il compleanno in un giorno qualunque, e voi viceversa.)

E ora, giusto per aggiungere un tocco magico a questo pressoché inutile articolo, lo sapevate che chi nasce il giorno di Natale (o più precisamente in prossimità o poco dopo la mezzanotte), a causa della blasfemia connessa a tale affronto, ha ottime probabilità di essere un lupo mannaro o, se donna, una strega? E' una leggenda piuttosto diffusa nel mondo (pare originatasi da dei vangeli apocrifi) e molto nota sugli Appennini, in Italia. E' inoltre interessante notare che San Natale Abate abbia avuto a quanto pare un ruolo piuttosto decisivo nell'inizio di una stirpe di lupi mannari in Irlanda, sempre per motivi vendicativi e iracundi. Che coincidenza, vero? Tornando invece a qualcosa di più umano, non posso che salutarvi nominando alcuni personaggi famosi (oltre a me e a Gesù di Nazareth) nati il 25 dicembre: Humphrey Bogart, Isaac Newton e le cantanti Dido e Annie Lennox. Tutti con un solo regalo, ma sicuro, o forse due. Ma pure niente festa.



veri fenomeni da baraccone sono quelli che riescono a nascere il 29 febbraio, uno ogni millequattrocentosessantuno, e devo ancora trovarne uno! Ma andiamo al dunque, che la Vigilia si avvicina. I cinque sostanziali punti che deve

uno? Mi dispiace!". Questo è il canovaccio della domanda che (mi) viene regolarmente posta (anche per raccomandata). La verità? E' una situazione favorevole. Legandomi al punto primo, dove affermo che il mio compleanno viene ricordato



MERRY
Christmas
& HAPPY NEW YEAR



GRUPPO
UNIVERSAL
Antincendio e Sicurezza

Perché a Natale si fa l'albero e si danno i regali?

Carissimi lettori piano piano ci stiamo avvicinando al Natale... L'8 dicembre si è festeggiato la solennità dell'*Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria*; il 25 dicembre si festeggia il compleanno di Gesù... Sembra come ogni anno che le persone siano impazzite e corrano da un negozio all'altro alla ricerca di beni materiali... Purtroppo, il consumismo prevale su tutto e il Natale sembra quasi aver perso il suo vero significato.. Tutte le case e le città vengono addobbate con luci e alberi di Natale ma perché lo si fa? E perché ci scambiamo i regali?

Perché si fa l'albero. L'albero di Natale ha una sorta di origine religiosa, per quanto non cristiana. Era un albero - un pino infiammabile perché resinoso - che una volta all'anno, in una festa apposita, veniva bruciato come simbolo e ricordo dell'apparizione sulla terra d'una gran luce straordinaria. Forse quel ricordo si riferisce alla pagana festa del sole, cui la Chiesa ha contrapposto appunto la data del 25 dicembre; ma non è escluso che si riferisca in qualche modo proprio al Natale di Gesù. Noi, cattolici, l'Albero di Natale in parte l'abbiamo un po' cristianizzato e un po' paganizzato. Cristianizzato, perché è "albero di Natale" (non lo si brucia, ma lo si riempie di luminarie); sui rami e sotto si mettono i doni, che dovrebbero essere un ricompendio al grande dono che Dio ha fatto all'umanità nascendo come semplice uomo nella

povertà'. Paganizzato, perché molto spesso l'abbiamo sostituito al presepe, inequivocabile interpretazione cristiana della nostra sacra ricorrenza.

Perché si fanno i regali? I regali sono segno d'amore e d'amicizia verso il bambino Gesù. Quindi, nel prossimo Natale non possiamo dimenticarci di Gesù bambino. Duemila anni fa Dio ha fatto un regalo bellissimo a tutti gli uomini: «*Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito*» A Natale celebriamo la nascita di



Gesù: «*il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*» Si tratta del dono più prezioso che Dio ha fatto al

mondo: «*In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per*

lui». Ma, purtroppo, molte persone invece di prepararsi a ricevere, in modo adeguato, questo regalo prezioso di Dio, spreca tutto il suo tempo nella scelta dei regali... Quando l'evangelista San Luca racconta il primo Natale, dice che *Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio»* Oggi succede la stessa cosa accaduta allora a Betlemme. Il 24 dicembre si pensa al cibo, al vino, agli addobbi della casa e, perfino, ai giochi per il divertimento del dopo cena, ma nelle nostre case, nei nostri cuori, non c'è un «alloggio» dove ospitare Gesù, Maria e Giuseppe.

Come seguire l'esempio dei re Magi? Nel nostro cammino verso Natale possiamo seguire le orme dei re magiCercano il bambino Gesù e la prima azione che compiono dopo averlo trovato è prostrarsi per adorarlo, poi «*aprono i loro scrigni e gli*

offrono in dono oro, incenso e mirra». È come se aprissero i loro cuori per offrire il meglio di se stessi all'unico Salvatore del mondo.

Gli regalano «oro» perché lo riconoscono

come «Re», «incenso» perché lo riconoscono come «Dio»

e «mirra» perché lo riconoscono come «uomo». **In primo luogo deve essere bene accolto nelle nostre case ed, inoltre, in ogni regalo che faremo si deve vedere riflesso l'amore di Dio per ogni uomo.** Il Signore ci doni, perciò, di essere come specchi, capaci di riflettere il suo amore. Il suo Regalo più grande, lo Spirito Santo, trasformi noi stessi in dono verso i nostri cari, i nostri amici, fratelli, sorelle e tutti quelli che incontriamo. Egli faccia di noi oro che riluce e lascia intendere che la nostra è vita da re, preziosa agli occhi del Signore. La nostra vita sia incenso profumato di opere buone, che Dio ha posto davanti a noi perché le compissimo, e che sale a Lui come preghiera ed offerta giornaliera. Offriamo la mirra delle nostre sofferenze, fatiche, difficoltà, cadute, fragilità, malattie, delusioni: il regalo più prezioso di tutti che, unito alla croce di Gesù, diventa incredibilmente fonte di pace, di gioia, di testimonianza e di salvezza per noi e per tanti altri.

Accadrà così che, a mezzanotte del 24, ti sentirai seduto intorno alla Mensa del cielo preparata per te e sentirai cantare: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama»



DUBALDOUTENSILI 2000 S.r.l.





Azienda Certificata
n° 9160 DBLD

SOLUZIONI TECNOLOGICHE
PRODOTTI E SERVIZI PER L'INDUSTRIA















Buone Feste!

Via Muzio Clementi, 136 - 04011 Aprilia (LT)
 +39 06 92061029 - + 39 335 326736
www.dubaldoutensili2000.com - commerciale@dubaldoutensili.net

Perchè a Natale si gioca a carte e a Tombola?

Il Natale è (anche) gioco. Le serate di festa trascorrono in casa, tra castagne, dolci, cartelle e cartelloni. I pranzi interminabili che diventano cene passando su un ponte di carte napoletane, saltellando sulle caselle di un tabellone dove cantano i terni e brillano gli spiccioli.

Ma perché si può tirar tardi, a dicembre, giocando a carte? Dove nasce una delle consuetudini più amate del Natale campano (e italiano)? Molto probabilmente è una tradizione che ci arriva da uno dei culti più antichi della romanità, quello dei Saturnalia. Alla fine di dicembre, i Romani – e con ogni probabilità prima ancora gli Italici – festeggiavano la figura di **Saturno**, il dio dell'Età dell'Oro la cui ultima dimora – dice la leggenda – fu il Lazio. Per onorare il dio, poi sovrapposto sincreticamente al 'greco' Crono, padre e nemico di Zeus-Giove, si svolgevano le feste a lui dedicate secondo un copione che noi ci ritroviamo a conoscere benissimo.

A capo di tutto il senso della festa, cioè la sospensione del tempo ordinario e l'entrata in un tempo diverso, differente e, in un certo senso, capovolto rispetto a quello quotidiano. Perciò si onorava il dio lasciando la consueta



dimensione umana, entrando nel tempo di ferie.

La continenza nel mangiare e nel bere, perciò, poteva (e doveva) essere accantonata. Il rispetto delle convenzioni sociali andava immediatamente sospeso, capovolgendo i diritti e doveri di casta: un modo eccezionale, questo, per lasciar sfatare l'otre delle tensioni e curare l'armonia tra le componenti delle comunità.

Tra le cose vietate che rientravano in quelle lecite al tempo dei Saturnalia c'era il gioco d'azzardo. Perciò a dicembre si poteva, onorando pamente il dio, far ciò che in altri mesi era considerato quantomeno disdicevole. Ma non è tutto perché il gioco, come in (quasi) tutte le culture della storia, nasce come pratica religiosa se non addirittura



magica e finisce, poi, per diventare una pratica (quando non un vizio) umano.

Lo spiega, molto bene, il grande studioso **Alfredo**

Cattabiani che nel suo **Lunario** scrive a proposito: "I Saturnalia venivano celebrati lietamente per una settimana, fra il 17 e il 20 dicembre e, in epoca imperiale, continuavano fino al 24 conglobando altre feste". E aggiunge: **"Durante quei giorni, come in ogni periodo di caos rituale, la gente si**



scambiava i ruoli: ad esempio i padroni servivano gli schiavi. Inoltre si permetteva il gioco d'azzardo che, proibito durante il resto dell'anno, era originariamente un atto rituale in stretta connessione con la funzione rinnovatrice di Saturno il quale distribuiva le sorti agli uomini per il nuovo anno; sicché

la fortuna del giocatore non era dovuta al caso ma al volere della divinità".

E non è certo un caso, allora, che alcuni dei giochi più belli e famosi di Natale, su tutti la loro regina che è la tombola, presentino un fascino che va ben oltre quello del simpatico passatempo familiare.

Vendita auto nuove e usate aziendali e Km0
OFFICINA AUTORIZZATA

Vi Auguriamo Buone Feste!

Via Nettunense
Via Nettunense Km. 23 snc - 04011 Aprilia (LT)

Tel +39 06 9281520 - www.apriliamotors.it

AgriFauna

Alimenti per Cane & Gatto

VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE DELLE FESTIVITA'!



MONGE GEMON
7 Kg. Crocchette
GATTO STERILIZZATO
gusti vari

Euro 17,90



EXCLUSION ADULT
Agnello - Monoproteico
MEDIO-MAXI
12 Kg.

Euro 44,90



PURINA PROPLAN
Adult Pollo
MEDIO-LARGE 14 Kg.

Euro 39,90



CATSAN LETTIERA
10 LT

Euro 5,95

E PER NATALE DA AGRIFAUNA...

SNACK, GIOCHI, PER CANI E GATTI

**PANDORO
E PANETTONE
PER CANI
E GATTI**



**IDEE REGALO PER
UN MONDO PIU'
PULITO**

**CON I DETERSIVI
ECOLOGICI ALLA SPINA**



Buone Feste!

Aprilia - Via G. Galilei, 14/20 Tel. 06 92704736

Cosa regalare a Natale a un appassionato d'auto

Natale sta arrivando e, come ogni anno, la domanda fatidica di questo periodo è sempre la stessa: **cosa possiamo regalare a un appassionato di auto?** Abbiamo deciso di scrivere questa mini-guida ai regali 2022 partendo dai grandi classici fino al regalo più ambito da ogni appassionato d'auto... che scoprirete alla fine di questo articolo!

In questa breve guida scoprirete vari tipi di articoli, dai libri ai diversi modelli, agli orologi e altro ancora. In negozio o online è possibile acquistare proposte per tutte le preferenze e i budget, per stupire e deliziare gli appassionati di ogni età e interesse.

Libri per appassionati di auto

Partiamo da un racconto che ancora oggi risuona tra gli appassionati di automobili, per comprendere meglio gli eventi che ne hanno segnato la storia. Si tratta di "Bugatti & Lotus Thriller", scritto da Romano Artioli, ex presidente delle due aziende. Poi c'è "La Congiura Degli Innocenti" di Luca Dal Monte, oppure "Rex" - la biografia di Enzo Ferrari - dello stesso autore.

Che ne dite di una copia di Curves Magazine per il viaggio di una vita? Possiamo raccontarvi tutte le strade più famose del mondo, grazie all'assistenza di Porsche. Vi consigliamo il Passo dello Stelvio o una delle strade più belle d'Italia, sia a nord che a sud, o anche lo speciale Sicilia, per esempio. I prezzi partono da 50 euro per l'edizione speciale Sicilia. È possibile acquistarne una copia su Amazon o sul sito



web in inglese o tedesco.

Portachiavi per appassionati di motori

La vera domanda è: chi non ha mai trovato un portachiavi sotto l'albero di Natale? Molte persone ricevono in regalo un K&Y Fob invece di un normale portachiavi. Sotto l'albero potreste trovare un portachiavi come regalo per l'acquisto di un'auto usata, che magari avete postato sui vostri social media. Consigliamo il K&Y Fob come regalo per queste persone. I portachiavi sono composti da autentica pelle italiana e possono essere personalizzati con un testo su misura. Ad esempio, è possibile personalizzare i portachiavi con il nome e il cognome del proprietario o con citazioni iconiche del mondo automobilistico, tra le altre possibilità. Mantenere vivo il settore manifatturiero italiano è

certamente una buona cosa. Si possono trovare in vendita online a partire da 50 euro.

Orologi da regalare ad appassionati di auto

Ci sono appassionati di auto che, almeno una volta nella vita, hanno sognato di possedere uno di quegli orologi mitici che potrebbero apparire in un film o in una competizione sportiva. A volte si tratta di veri e propri capolavori di meccanica che oggi sono molto costosi e difficili da trovare. Nonostante ciò, il nostro Roue Watch può ancora stupire il vostro appassionato di auto. Gli orologi francesi ci riportano allo stile degli anni '50, '60 e '70, alle Alfa Romeo dell'epoca, alle radio analogiche e all'acciaio. Vi consigliamo in particolare il TPS, che celebra la vittoria della Porsche sulla 910 alla 1000 chilometri del Nurburgring del 1967. Tutti i modelli sono

disponibili sul sito web dedicato a partire da 150 dollari.

Modellini da sogno per un regalo natalizio

Esistono molte varietà di veicoli e gli appassionati di auto lo sanno bene. Di recente, per ragioni sconosciute, abbiamo riscoperto un po' di tempo che prima non eravamo in grado di utilizzare e correttamente, ad esempio durante il tragitto casa-lavoro. Quest'anno, quindi, perché non regalare un modello assemblabile? Tra i migliori ci sono senza dubbio i modelli Tamiya. Si possono trovare anche su Amazon a partire da 22 euro, in kit e personalizzabili nei colori. La costruzione richiede sforzo e impegno, ma ne vale la pena. Ogni volta che regalerete a un appassionato di auto sportive o "speciali" un modello della stessa automobile, sarà emozionante ridimensionarlo, ve lo assicuriamo.

I Lego, disponibili in una varietà di colori, sono interessanti per chi non ama la complessità delle auto classiche. Sono disponibili molti set, che variano per dimensioni e prezzo. Se non vi piace la difficoltà di assemblaggio, questi set possono essere la risposta. La serie Lego Speed Champions comprende auto da corsa ricreate in forma di Lego, con una media di poco meno di 300 pezzi. Sono

disponibili anche modelli più impegnativi, come la Land Rover Defender (179,99 euro) e la Jeep Wrangler Rubicon (41 euro). Chi ama le supercar può creare la Lamborghini Sian (379,99 euro), la Ferrari 488 GTE (179,99 euro) o la Bugatti Chiron (399,99 euro).

Regalare un corso di guida sicura o guida sportiva

La guida sicura è un altro regalo di Natale che gli appassionati apprezzeranno sicuramente. Perché non regalare ai propri cari un corso di guida (personalizzato in base alle loro esigenze)? Stiamo riscoprendo la nostra voglia di guidare, quindi perché non farlo in sicurezza? È la BMW Driving Experience, un'offerta adatta a tutte le esigenze. Fino al 23 dicembre, è possibile pagare in anticipo la metà della quota di partecipazione per acquistarle. Si può imparare a guidare sulla neve, sul ghiaccio, o ancora in generale in sicurezza, fino al programma Individuale che, proprio come il programma sulle automobili BMW, consente una personalizzazione al 100% in base alle preferenze dell'allievo.

Auto in regalo

Chi non sogna di ricevere un'auto in regalo per Natale? Certo, magari uno può sognare una supercar o una bella macchina, ma ci sono delle situazioni - specie di questi tempi - in cui anche una macchinetta per muoversi farebbe comodo. Ecco allora che spendere qualche migliaio di euro e regalare un'auto potrebbe svoltare il Natale di un vostro caro... se potete permettervelo, pensateci seriamente!



PENSO ALLA SALUTE IN OGNI FASE DELLA VITA

SCOPRI COME TUTELARE LA SALUTE CON LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE IN BASE AI DIVERSI MOMENTI DELLA VITA, PER GIOVANI, GENITORI E SENIOR.



 SCEGLI LA COPERTURA PIÙ ADATTA AI TUI BISOGNI

 PERSONALIZZATI L'OFFERTA CON PACCHETTI SPECIFICI

 USUFRUISCI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA IMMEDIATA

 ACCEDI A SERVIZI PER LA SALUTE E IL BENESSERE

Quando si parla di salute, Unisalute risponde.



numero verde Assi Pontina

800.562525

#assipontinarisponde

Ci trovi a:

Aprilia

Anzio

Nettuno

Cisterna di Latina

PERCHÉ LA VIGILIA DI NATALE NON SI MANGIA CARNE?

Il giorno della vigilia è caratterizzato dal digiuno. Infatti, vigilia, parola latina che significa veglia, insegna a digiunare alle cose del mondo. Dopo, ci dice Luigi Braccili, alla «sera si mangia nove cose». Così, sia la novena, sia le nove pietanze della vigilia, indicano i nove gradini della scala filosofica che bisogna salire. I preparativi delle nove pietanze del cenone natalizio avvenivano in un religioso rituale. Si preparavano lenticchie, fagioli, ceci in umido, fave, cavoli, riso, fettuccine fatte in casa al sugo di anguilla, baccalà fritto e capitone arrostito. Ricordiamo che il capitone è il pesce serpente. Tuttavia il pesce era prescritto nella dieta di qualsiasi digiuno sacro. Il pesce mistico si può ritrovare inciso anche sulle focacce tradizionali.

«Questo pesce misterioso è il pesce regale per eccellenza» insegna Fulcanelli «chi lo scopre nella sua parte di focaccia è onorato con il titolo di re e festeggiato come tale». Nel teramano e in altri luoghi, dopo il cenone, quando tutti andavano a dormire, si lasciava la porta socchiusa e la tavola apparecchiata per dare modo alle anime dei morti di entrare per ristorarsi e riposarsi se ne provavano il bisogno. La stessa cosa si svolgeva la sera della vigilia di Tutti i Morti. Qui si ricorda all'artista che coloro che sono morti misticamente devono mangiare di tutto un po' (porta socchiusa) dei frutti della terra. Sempre durante la vigilia, Braccili torna a segnalarci che «si mette sopra il tavolo una conca di rame colma d'acqua, e la mattina di Natale, il capo di casa sparge l'acqua in tutte le stanze in segno di purificazione».

Si tratta della nostra acqua mercuriale che, alla fine, purificherà tutte le forme di grossolanità eterogenea. La sera della vigilia, si usava mettere ad ardere nel camino un enorme ceppo di quercia detto, appunto, il ceppo di Natale. Era sacro, pertanto doveva essere benedetto e acceso dal capo famiglia, ed ardere per tutta la notte.

Gli si posava accanto porzioni di cibo in quanto si credeva che pure il ceppo dovesse mangiare, allegoria eloquente del nutrimento spirituale o del Sacro che vi influisce. Poi, a mezzanotte, i ragazzi bendati battevano con le molle sul ceppo, recitando una preghiera, e allora pioveva su di loro dolci e regali.

Al mattino i resti del ceppo di Natale venivano religiosamente custoditi, sia la cenere, perché si credeva ricche di virtù terapeutiche, sia la parte rimasta, non arsa, e veniva riaccesa la sera della vigilia di Capodanno, e la sera della vigilia dell'Epifania. Doveva sempre restare una piccola parte che veniva conservata, questa poi era usanza buttarla in mezzo all'aia per calmare il cattivo tempo. Inoltre, pezzi di carboni del ceppo venivano riaccesi nelle campagne, poi spenti e sparsi sulle terre come benedizione, o nostra terra filosofale.

Il ceppo, quindi, veniva riacceso tre volte, per indicare le tre operazioni principali del Magistero. Ciò che restava è una variante dell'immortale testa dell'Idra, che nemmeno il fuoco segreto riesce a bruciare. Pertanto, dopo il coronamento dell'Opera, della psiche purificata resta comunque il suo carattere che è patrimonio personale. A questo punto l'Adepto si rivolgerà verso tutti coloro che sono vittime delle vicissitudini della vita (cercando di alleviare o di calmare il cattivo tempo).

Oltre al ceppo che ardeva nel camino, era usanza, un tempo, la sera della vigilia, accendere degli enormi falò anche fuori delle case. Ciò si costuma tuttora a Nereto (TE), dove «i giovani preparano, nella piazza più alta del paese, una catasta di legna che verrà bruciata prima della messa di mezzanotte (3)». Martini e Campagnoni ci segnalano che i falò si costumava, e in alcuni luoghi si costuma ancora, anche nel bergamasco. Cerete Alto, Viadanica, dove «la notte di Natale si accendono nei colli circostanti tanti falò», mentre ad Ambriola «le contrade gareggiavano per il più grande falò».

Alcune in Calabria si costuma ancora la focara, un grande falò che si accende in piazza e intorno al quale ci si raccolgono i paesani.

«A Fronti, nella notte della vigilia di Natale, è tradizione, come in molti altri paesi della Calabria, accendere un grande falò che arde per tutta la notte e molto spesso per tutta la giornata di Natale. La legna per la focara viene raccolta già molti giorni prima, e ammucchiata nella piccola piazza antistante la chiesa. La popolazione si reca in chiesa per la Santa Messa della vigilia di natale, alla conclusione della quale, quasi alla mezzanotte, si

assiepa intorno alla focara per assistere all'avvio delle fiamme, per poi organizzare canti natalizi e balli al suono dell'organetto e dell'armonica, lasciandosi andare ad abbondanti bevute e mangiate oltre a discorsi di vario genere e a scherzi festosi. Le persone restano intorno al fuoco, alternandosi nel compito di rinvigorire le fiamme, all'alba, quando ormai stanchi ed assonnati, rincasano soddisfatti e sereni.

Assiepa intorno alla focara per assistere all'avvio delle fiamme, per poi organizzare canti natalizi e balli al suono dell'organetto e dell'armonica, lasciandosi andare ad abbondanti bevute e mangiate oltre a discorsi di vario genere e a scherzi festosi. Le persone restano intorno al fuoco, alternandosi nel compito di rinvigorire le fiamme, all'alba, quando ormai stanchi ed assonnati, rincasano soddisfatti e sereni.

Assiepa intorno alla focara per assistere all'avvio delle fiamme, per poi organizzare canti natalizi e balli al suono dell'organetto e dell'armonica, lasciandosi andare ad abbondanti bevute e mangiate oltre a discorsi di vario genere e a scherzi festosi. Le persone restano intorno al fuoco, alternandosi nel compito di rinvigorire le fiamme, all'alba, quando ormai stanchi ed assonnati, rincasano soddisfatti e sereni.











Rivestimenti Effetto Legno per Pareti



la giusta assistenza e professionalità per i tuoi lavori domestici



Laminati Parquet



Carta da Parati

APRILIA - Via A. Toscanini, 66 Tel. 06 9258044 - 3311141109




Quale musica ascoltare per Natale? Ecco Un Viaggio Musicale tra le Tradizioni Italiane e Inglesi

Il Natale è una stagione magica che si fa accompagnare da melodie festose e avvolgenti. In questo articolo, esploreremo le ricche tradizioni musicali natalizie sia italiane che inglesi, scoprendo autori, testi e alcune delle canzoni più amate durante le festività.

Musica Natalizia Italiana:
“Tu scendi dalle stelle” – Autore: **Alfonso Maria de’ Liguori**: Questo classico canto natalizio italiano, composto nel 1732, è intriso di spiritualità e riflette sulla Natività di Gesù. La sua melodia struggente e i testi poetici ne fanno una presenza immancabile nelle celebrazioni natalizie italiane.

“Bianco Natale” – Autore: **Irving Berlin / Versione italiana di Dino Olivieri**: Questo brano, originariamente scritto in inglese da Irving Berlin con il titolo “White Christmas”, ha ottenuto fama internazionale anche nella versione italiana interpretata da Dino Olivieri. È una canzone che evoca l’atmosfera nevoosa e romantica del periodo natalizio.

“Astro del Ciel” – Autore:



Vittorino Rossi: Questa canzone natalizia italiana, conosciuta anche come “Silent Night” in inglese, è una delle melodie più serene e amate. La sua dolcezza e

semplicità la rendono ideale per creare un’atmosfera di pace e riflessione durante il Natale. **Classifiche Musicali Natalizie Italiane:**



Ogni anno, le classifiche delle canzoni natalizie italiane variano, ma brani intramontabili come “Happy Xmas (War Is Over)” di John Lennon e Yoko Ono, nelle versioni di vari artisti, spesso occupano le prime posizioni. **Classifiche Musicali Natalizie Inglese:** Le classifiche natalizie del Regno Unito spesso presentano una combinazione di classici intramontabili e

nuovi successi. Artisti come *Michael Bublé* con “*It’s Beginning to Look a Lot Like Christmas*” e *Ed Sheeran* con “*Perfect*” hanno spesso dominato le classifiche. Facciamo un breve viaggio tra le **melodie Natalizie nel Regno Unito: Un Viaggio attraverso le Canzoni Iconiche e le Loro Storie** Il Regno Unito è un luogo ricco di tradizioni natalizie, e la sua colonna sonora

APRILIA
 Via del Commercio, 1
 Tel. 06.92732783
 info@infissibonci.it

Buone Feste

stefano
BONCI
 INFISSI
www.infissibonci.it

natalizia è un mix affascinante di classici intramontabili e nuove interpretazioni. Ecco alcune delle canzoni natalizie più famose e la storia dietro di esse:

“Last Christmas” – **Wham!**: Questo brano pop degli anni '80, scritto e interpretato dagli Wham!, è diventato un evergreen natalizio. La sua melodia orecchiabile e il testo nostalgico lo rendono una scelta popolare durante le feste.

“All I Want for Christmas Is You” – **Mariah Carey**: Una canzone che ha definito il Natale contemporaneo, questo successo di Mariah Carey è diventato un inno natalizio globale. La sua allegria contagiosa e l'interpretazione vocale di Carey la rendono una presenza costante nelle playlist natalizie.

“Fairytale of New York” – **The Pogues feat. Kirsty MacColl**: Questa canzone, pubblicata nel 1987, è diventata una delle tracce natalizie più apprezzate e particolari. Scritta da Jem Finer e Shane MacGowan degli The Pogues, la canzone racconta la storia di un'irlandese a New York durante le festività. La collaborazione con Kirsty MacColl aggiunge un tocco di dolcezza e tristezza alla canzone, creando un



capolavoro unico.

“Do They Know It's Christmas?” – **Band Aid**: Scritta da Bob Geldof e Midge Ure nel 1984, questa canzone è stata registrata da un gruppo di artisti britannici e irlandesi sotto il nome “Band Aid”. Il brano è stato realizzato con l'obiettivo di raccogliere fondi per combattere la carestia in Etiopia. La sua influenza benefica e la potenza emotiva l'hanno resa una presenza costante durante le festività.

“Wonderful Christmastime” – **Paul McCartney**:

dopo il successo mondiale dei Beatles, ha regalato al Natale una delle sue canzoni più famose. Pubblicata nel 1979, “Wonderful Christmastime” è diventata una delle canzoni natalizie più suonate. La sua melodia allegra e il caratteristico suono dei sintetizzatori la rendono una scelta vivace per le festività.

Storie dietro le Canzoni:

Ogni canzone natalizia ha la sua storia unica, spesso legata a emozioni, tradizioni o eventi significativi. “Do They Know It's Christmas?” è nata da un desiderio di fare la



differenza nel mondo, mentre “Last Christmas” riflette sulle esperienze emozionali legate alle relazioni durante le festività. “Fairytale of New York” si distingue per la sua narrativa distintiva e il suo impatto emotivo.

Indipendentemente dalle preferenze musicali, queste canzoni continuano a plasmare l'esperienza natalizia nel Regno Unito, diffondendo gioia e creando ricordi duraturi durante il periodo festivo.



Cesare Palladinelli

**AFFILATURA E RETTIFICA UTENSILI
DI OGNI GENERE
DALL'HOBBISTA ALL'INDUSTRIALE**

**FORNITURA CATENE MOTOSEGA
PROFESSIONALI NUOVE A MISURA
AFFILATE COME RICHIESTO**

**COLTELLI NUOVI DA MACELLO
FORNITI AFFILATI
CON FILO VIVO ED UNIFORME**



- Lame di ogni lunghezza
- Dischi di ogni diametro
- Catene
- Coltelleria alimentare, tessile, cartaria, etc...
- Rettifica stampi

- Costruzione utensili a disegno
- Pettini per tosatrici
- Utensileria da giardinaggio
- Tagliasiepi elettriche

- Punte e scalpelli martelli demolitori
- ★ Fornitura lame a nastro nuove affilate e saldate su misura
- ★ Fornitura lame circolari nuove affilate come richiesto

centroaffilatura.palladinelli@gmail.com

APRILIA - Via IV Novembre, 37 Tel/Fax. 06.92703208 - Cell. 347.3779779  346.4315186

6 tè di Natale profumati, speziati e golosi da bere per assaporare lo spirito delle feste

Tè di Natale, una lunga tradizione che oggi sfocia in miscele speciali create per assaporare lo spirito natalizio durante l'Avvento 2024. I migliori da comprare o regalare a dicembre

Sono una tea lover e, come i miei colleghi sanno già, non manca mai una tazza calda sopra la mia scrivania. Ogni stagione seleziono le foglioline di camelia sinensis più adatte per accompagnare la mia giornata, ma nulla potrà mai rendere piacevole il periodo dell'Avvento, come una deliziosa tazza di tè di Natale. Il mese di dicembre è l'occasione per provare le tisane invernali o le miscele variegiate, studiate per riscaldare le giornate invernali o assaporare lo spirito delle feste. Da sorseggiare sul divano con vista albero addobbato, davanti a un caminetto decorato, accompagnato da qualche biscotto fragrante, da condividere con gli amici (o con gli editor compagni di scrivania per una "pausa tè") o da comprare come piccolo regalo originale per amici e parenti.

Il tè vero, come lo definisco io, è preparato con gli strumenti più idonei, come un bollitore per calibrare la giusta temperatura affinché le singole foglioline possano sprigionare tutte le loro sfumature naturali, profumi e colori che non ti aspetti. A dicembre, però, è qualcosa di ancora più speciale: crea un legame con chi lo condividi, con chi lo riceve o con la stessa stagione festiva, una dolce attesa che culmina con pranzi o cene di fine mese che terminano, perché no, con la giusta tazza di tè, scelta per digerire. **La lunga tradizione del tè di Natale**

Come per l'afternoon tea, anche la tradizione del tè di Natale arriva oltremànica, in piena epoca vittoriana, quando i Tea

party vengono declinati in Christmas tea party: durante l'appuntamento consueto delle cinque del pomeriggio, appaiono sulla tavola particolari prelibatezze dolci e salate per accompagnare il prezioso infuso. Nota importante delle portate inglesi, che donano quel tipico gusto natalizio, sono proprio alcuni ingredienti presenti prima nei piatti e poi miscelati con le foglie (tè mélange): stiamo parlando di agrumi, mela, zenzero e spezie come cannella, cardamomo e chiodi di garofano, alcune delle quali utilizzate per realizzare il tipico Christmas Pudding (anche con flambé al brandy) o il profumato Mince Pie. Così, si crea quella tipica atmosfera familiare, animata dal più sincero spirito di Natale, già scritta per mano di Charles Dickens in Christmas Carol. **I migliori tè di Natale e come abbinarli, i consigli dell'esperta**

Le proposte pure, come il tè macha, sono vendute essenzialmente senza l'aggiunta di ingredienti, mentre i blend partono in "purezza" per essere accompagnati a ingredienti speciali, miscelati per ottenere un determinato sapore che, nel caso dei tè di Natale, devono ricordare il profumo della tradizione, come le spezie, il cammino o la frutta agrumata (un tempo regali da mettere sotto l'albero insieme alle noci). Diversi ancora i tè aromatizzati, detti anche gourmand, perché vedono l'aggiunta di zucchero e aromi, perfetti per soddisfare i

Per questa varietà, sempre di più la carta di tè e infusi affianca quella di vini e distillati e l'abbinamento o il

servizio non sono pratiche che si possono certo improvvisare. Per scoprire quali sono i migliori tè di Natale, come ogni anno, ho un appuntamento fisso con la (mia amica) e *sommelier del tè* Chiara Zublena di Degustatea. Ecco i consigli sul tea & food pairing per rendere ancora più delizioso il mese di dicembre:

#1 Il calendario dell'Avvento con il tè

Se tutti i giorni la tua pausa è al profumo del tè o ti concedi un momento di relax poco prima di andare a dormire, allora il calendario dell'avvento con infusi e miscele può essere l'occasione per testare nuove sfumature di colore e di sapore. Qui abbiamo selezionato alcune proposte, pensate per questo periodo dell'anno.

palati meno allenati alla purezza.

#2 Il tè per i biscotti al burro

Il clima natalizio ispira suggestioni tipiche dei Paesi del Nord, come i burrosissimi Shortbread, i biscottini friabili scozzesi. Sotto l'albero possono essere serviti con uno dei classici Christmas tea, nel dettaglio la miscela a base di tè nero, ma anche verde e bianco per chi preferisce sapori più delicati, caratterizzata da inebrianti aromi speziati e agrumati, come cannella e scorza d'arancia, spesso accompagnati da mix di sapori come cardamomo e chiodi di garofano, oppure pezzetti di mela e altra frutta disidratata. I sentori speziati si armonizzano con la burrosità dei biscotti, regalandoci calore e ripulendo la bocca... pronti per assaggiare un altro Shortbread!



#3 Il tè per i biscotti allo zenzero

Per biscotti speziati come i Pepparkor, i dolcetti tipici svedesi allo zenzero e cannella, si può abbinare una calda infusione di tè nero, magari un Hong Cha cinese, intenso ma con note morbide e prive di astringenza, così da bilanciare il piccantino delle spezie.

#4 Il tè da accompagnare il cioccolato

E per chi non può fare a meno del cioccolato? È particolarmente azzeccato l'abbinamento con il Kukicha lievemente tostato, un tè giapponese con una gradevole nota nocciolata che riprende la nocciola dei tartufini e aggiunge un'intrigante nota vegetale. Dato che il Kukicha è composto per lo più dai rametti della pianta del tè, è praticamente privo di caffeina e può quindi essere bevuto in qualunque momento della giornata, compresa la sera della Vigilia, per chi a mezzanotte scarta il primo regalo di Natale.

#5 Il cocktail natalizio al tè per le tartine salate

Accogli i tuoi ospiti con un cocktail drink a base di tè nero con spezie indiane, che puoi trovare in giro come Chai o Masala Chai. Puoi lasciarlo in infusione un paio d'ore



in vodka oppure rum, e miscelarlo con un'acqua tonica. Un cocktail sfizioso, perfetto per accompagnare un crostino con salmone affumicato oppure, se volte essere più ricercati, una tartina panna acida con mousse di zucca arrostita e un pizzico di cannella, che si abbinano benissimo con lo speziato del tè Chai.

#6 Il tè di Natale per il pranzo del 25 dicembre

L'ultima curiosità riguarda quale tè scegliere dopo un pranzo particolarmente importante o per accompagnare i dolci lievitati tipici, come il Panettone o il Pandoro "Consiglio un tè nero con note cioccolatose oppure un classico per un classico: l'Earl Grey. Tè nero al bergamotto che ripulisce bene la bocca dalla burrosità del nostro amato dolce di Natale e si accorda alle note agrumate dei morbidi canditi"



Lavanderia Pinguinsec
vi augura buone feste

Aprilia - Via Giovanni XXIII 12 - Tel: 0692702700 - 3756152945



I migliori vini per Natale e Capodanno

Quando pensiamo al menu di Natale e Capodanno, è inevitabile partire dai piatti. C'è chi festeggia con le stesse pietanze ogni anno e chi ama sperimentare. Fatto sta che la passione per il buon cibo rischia spesso di **far passare il vino in secondo piano**, come un dettaglio dell'ultimo minuto. Un errore secondo chi, come noi, è convinto che **il buon vino abbia pari importanza rispetto al cibo** nella costruzione di un menu e **sia fondamentale per esaltare i sapori** delle ricette, soprattutto nelle occasioni speciali. Ecco quindi i nostri consigli sui **migliori vini per Natale e Capodanno**. **Come scegliere il vino in base al menu**

Doverosa premessa è che i **vini devono essere scelti in base al menu**. Il primo distinguo da fare, quindi, è tra coloro che festeggiano durante la cena della Vigilia, e che molto probabilmente mangeranno **pesce**, e coloro che optano per il pranzo del 25, che nella maggior parte dei casi vedrà la presenza della **carne**.

Un brindisi uguale per tutti
Un brindisi di benvenuto, in ogni caso, non si nega a nessuno: ecco perché **il primo consiglio è valido per tutti**, indipendentemente dalla

scelta dei piatti. Come prima bottiglia da sorseggiare prima di sedersi a tavola, una buona idea può essere quella di optare per uno **spumante brut**, come un Monterossa Sansevé Satèn Brut DOCG, un Alta Langa Fontanafredda o un Trento DOC Ferrari, o per uno **spumante a dosaggio zero** per chi ama un vino particolarmente secco, ad esempio un Ca' del Bosco Vintage Dosage zero.

I vini migliori per gli antipasti di Natale e Capodanno

Una volta che si apriranno le danze, poi, saranno i piatti a guidare la scelta dei **migliori vini per Natale e Capodanno**. Per chi avrà un **menu a base di pesce**, quindi con antipasti a base di crostacei, molluschi o pesce affumicato, ma anche di verdure e formaggi freschi, la soluzione potrebbe essere una **bollicina leggermente abboccata come un Prosecco**, ad esempio una Bollicina di Prosecco Serafini & Vidotto o un Cartize Colesel. O, perché no, un **vino rosato**, come un Contessa Rosa Rosè Fontanafredda. Chi invece preferisce cominciare con salumi e formaggi stagionati, può orientarsi su un **vino rosso piuttosto giovane**, come un Barbera



Borgogno.

I vini migliori per i primi di Natale e Capodanno

Passiamo ai primi. Chi avrà un **primo a base di pesce**, dovrà scegliere il **vino a seconda del "colore" del sugo**: a un condimento a base di pomodoro, quindi con una base più acida, si potrà accompagnare un **vino bianco profumato** come un Verdicchio dei Castelli di Jesi; mentre a un **sugo bianco di pesce** si sposerà alla perfezione un **vino bianco secco**, ad esempio un Sauvignon Le Vigne di Zamò. Con i **primi a base di carne**, invece, se piuttosto sostanziosi come una lasagna o se conditi con pomodoro, potrai **bere**

un **vino rosso di medio corpo e acidità** come un Chianti; ma i rossi non saranno i soli partner dei primi a base di carne: i sughi bianchi richiederanno infatti un **vino bianco corposo**, ad esempio un Vermentino, mentre le paste ripiene come i tradizionali tortellini in brodo si sposeranno bene, **oltre che con un rosso vivace come il Lambrusco Ceci, anche con un vino bianco morbido**.

I vini migliori per i secondi di Natale e Capodanno

Il criterio **piatto complesso-vino profumato, piatto semplice-vino essenziale** vale anche per i secondi di pesce. Quindi i piatti conditi e più ricchi richiederanno bottiglie

di **vino bianco dal bouquet più complesso**, come un Gewurztraminer San Michele Appiano, mentre i piatti più essenziali come il **pesce alla griglia** si abbineranno a **vini bianchi delicati**. I **grandi vini rossi**, invece, compariranno quando sarà la volta dei secondi tradizionali di carne, come arrosti o carni ripiene: con queste pietanze largo a bottiglie come il Barolo Borgogno, il Barbaresco Cascina Monte e l'Amarone Bolla. Con la selvaggina la scelta sarà leggermente diversa, e ricadrà su **vini rossi meno strutturati e più bevibili** come un Nebbiolo Brandini.

I vini migliori per i dolci
Infine **quali sono i migliori vini da dessert per Natale e Capodanno?** Anche se non tutti lo accettano, il **dolce richiama il dolce**. Anche in questo caso, **il vino sarà scelto in base agli ingredienti del dessert**. Ad esempio, i **dolci lievitati** come pandoro e panettone si abbinano alla perfezione con un **vino bianco liquoroso**, come un Passito di Pantelleria Ben Ryè, mentre i dolci a base di cioccolato rendono al meglio con un **rosso liquoroso**, come un Barolo Chinato Fontanafredda.

Lo studio assicurativo
ed il suo staff Vi Augura

Buon Natale!
Dr. Terzo

Sub Agenzia

Aprilia - Via Dante Alighieri n.5

Tel. 06.92011039 - Cell. 392.5160893



VENDITA E ASSISTENZA PC E PERIFERICHE

- MONITOR
- CELLULARI
- TV LCD-LED
- TABLET
- PERSONAL COMPUTER
- PLAYSTATION - XBOX - NINTENDO
- STAMPANTI e PLOTTER

...noleggio Stampanti

info@creaprilja.it   



APRILIA - VIA CARACALLA 28/A



06.92060024



351.1452808

AUTOSTORE


CONCESSIONARIO PLURIMARCHE

ALESSIO 327 8589166

DANIELE 328 9215775

RICCARDO 328 5893346



 Via delle Palme ang. Via Ottaviano 8 - 04011 APRILIA (LT)

Aprilia – Il Pane di Carroceto, la presentazione al «Forno Mandrelli»

Giovedì 12 dicembre presso il forno Mandrelli di via Aldo Moro è stato presentato il "Pane di Carroceto".

Sono stati presenti alla conferenza stampa di presentazione: il team del Forno Mandrelli, Valentina Mandrelli, Nico Mandrelli, Antonietta Piazza, Francesco Petricca Presidente dell'associazione Radici di Carroceto promotore dell'idea di rielaborare la vecchia ricetta del pane in chiave moderna operazione portata a termine dal forno Mandrelli, il presidente del Comitato di quartiere di Carroceto Luciano Pignatiello, l'azienda Ape D'oro e l'associazione Agpha Odv - comunità Raggio di Sole di Aprilia.

L'appuntamento è stato voluto per presentare alla comunità una vera e propria eccellenza che rappresenta il territorio: Il Pane di Carroceto, frutto di una ricerca gastronomica e storico-culturale che ha portato alla realizzazione presso il laboratorio Mandrelli del "Pane Carroceto". Un pane che nei piani dei protagonisti, per vocazione storica, potrà diventare il pane della città di Aprilia.

"La nostra ricerca, svelano i protagonisti, affonda le radici nel banchetto avvenuto nel 1697 presso la località di Carroceto quando Papa Innocenzo XII, ospite della famiglia Borghese, si fermò dalle nostre parti. Al



seguito del Papa vi erano centinaia di persone tra cui cardinali, nobili, inservienti e soldati. Durante il viaggio, sia all'andata che al ritorno, il santo padre fece tappa nella tenuta di Carroceto ospite del Principe Giovan Battista Borghese. In quell'occasione mangiarono, tra le altre cose, un pane molto simile a quello realizzato dal forno Mandrelli. Simile per peso



e forma. Nonostante gli sforzi non è stato possibile risalire al grano utilizzato ma ci piace pensare che abbiano mangiato qualcosa di molto simile".

La mattinata è stata arricchita da una rappresentazione storico-evocativa da



parte dell'associazione Radici di Carroceto in costumi d'epoca dell'associazione Lo Scigno di Giovanni Ubertini. A seguire è stata fatta una degustazione del nuovo pane servito in tre tipologie: in purezza, con il miele dell'azienda Ape D'Oro e con l'olio prodotto dalle olive raccolte dai ragazzi e dalle ragazze della comunità Raggio di Sole.

RIFFA DI NATALE

NEGOZI ADERENTI



IL PACCHERO SOLITARIO - LC STORE
VALORI GIOIELLI - IL GUFO CON GLI
OCCHIALI - GAVA SERRAMENTI - LA
COSMETICA OASI BAR - BLU DAY- ETHICA
EMPORIO NATURALE
PIZZERIA TRATTORIA LE ISOLE - ROXY
RISTORANTE PIZZERIA
OFFICINE CAPELLI - SKIRIBIZZO - DOMINO
CAFFÈ - MERCERIA FOLETTO - SWAMP
STORE - SEVERIN - PRIMA DI
DA GIUSY - GREEN SEC - LA BOTTEGA DELLA
LUCE - WAOW LABOLIBRO - FIORERIA FLO -
VEDO&SOLE BY OTTICAMANTOVANI
TABACCHERIA PALUMBO
PESCHERIA FERRAZZO
SALUSTRI SVAPO - TESSITURE FRANCHINA -
FORNO MANDRELLI CARTOLIBROLANDIA -
MAGNAFRUTTA - ORO BISTRÒ
NATURAL WAY - PROFUMERIA PRIOLI -
QUEEN - LIVERI ABBIGLIAMENTO - ROSI
CALZATURE - STEFANIA BORSE - CIVICO
FIORERIA FILL - SVNSHINE





Perché a Natale si mangia il panettone?

La risposta è data da una delle **leggende medievali** più riportate sulla sua origine. Come tante leggende sui dolci tradizionali, essi nascono da errori o disavventure di chef un po' maldestri.

La leggenda del "Pen del Toni"

Questa in particolare narra che alla fine del XV secolo, alla cena della vigilia di Natale alla corte di **Ludovico il Moro**, a Milano, il cuoco bruciò per errore il dessert che avrebbe dovuto conquistare tutti gli ospiti. A salvare la situazione fu un aiutante di cucina, chiamato Toni. Sul seguito della storia ci sono due versioni: la prima dice che con grande spavalderia lo sguattero servì lo stesso il dolce e riscontrò molto successo.

Un altro finale invece prevede che Toni cercò di rimediare utilizzando (eroicamente!) l'ultimo panetto di lievito madre rimasto che aveva tenuto gelosamente da parte per il suo Natale. Propose quindi un dolce lievitato a base di un impasto di farina, uova, zucchero, uvetta e canditi.

In ogni caso da quel giorno questo dolce soffice e lievitato venne chiamato "**Pan de Ton**" o "**Pan del Toni**" in suo onore.

La leggenda di Messer Ughetto C'è un'altra vicenda, più romantica, legata al panettone, la storia che narra l'amore tra il Messer **Ughetto degli Atellani** e Adalgisa, la figlia del fornaio. Il falconiere Ughetto era soprannominato anche lui Toni (e qui le leggende si intrecciano). Per conquistare la fanciulla iniziò a lavorare nella bottega del fornaio come garzone, per far vedere al padre di lei che aveva buone intenzioni. Per aumentare le vendite del padrone e ingraziarselo ulteriormente, inventò un nuovo impasto con farina, uova, burro, zucchero e uvetta.



Il nuovo dolce riscosse un grande successo in tutta la regione lombarda, tanto che venne chiamato anche qui in suo omaggio "Pan de Toni".

Un'altra curiosità legata a questa e a un'altra leggenda è il nome di questo protagonista, il Messer Ughetto. L'uva sultanina o

passerina usata tradizionalmente per il panettone viene anche chiamata dialettalmente "ughett".

Qual è l'origine più probabile del panettone? Una cosa è certa: l'origine del panettone affonda le sue radici in



epoca medievale e la consuetudine di preparare **pani arricchiti da frutta, semi e spezie**.

A Natale era diffuso il "**rito del ciocco**" un'usanza dove il capofamiglia serviva grandi pani di frumento di fronte al grande ceppo di Natale che ardeva nel camino.

Nell'800 si trovano le prime descrizioni più precise di questo dolce, come quella di Francesco Cherubini, che definisce il "**panattón o panatton de Natal**" come una specie di pane di frumento addobbato con burro, uova, zucchero e uva passerina o sultana, con mandorle. Si era soliti farlo grande, di circa un chilo, solo a Natale.

Nel 1864 il cuoco dei Savoia, Giovanni Vialardi, pubblica il suo "Trattato di cucina" citando anche la presenza di **cedri canditi**. Il fatto che questo chef di corte riporti il panettone nel suo trattato, dimostra il successo del dolce in tutte le casate nobili del tempo, nelle regioni del Nord-Ovest.

La classica forma per come la conosciamo oggi, avviene solo dagli anni '20 del '900, quando Angelo Motta, decise di aggiungere del burro al suo panettone e di fasciarlo con la carta paglia. Il risultato è l'**iconica forma** rimasta invariata ancora oggi.

Perché si mangia il panettone a San Biagio?

È tradizione, soprattutto a Milano, conservare una fetta di panettone durante le festività natalizie, per poi mangiarlo il giorno di San Biagio, il **3 febbraio**. L'usanza è quella di portare a benedire un panettone avanzato in quel giorno e poi mangiarlo a colazione per proteggere la gola.

Il riconoscimento del panettone Nel 2003 La Camera di Commercio di Milano ha registrato il **marchio del Panettone Tipico della Tradizione Artigiana Milanese**, con tanto di Disciplinary di produzione approvato dal Comitato Tecnico dei Maestri Pasticceri Milanesi

T RIV. N.33
SALI TABACCHI VALORI BOLLATI

Tabaccheria Davi Tiziana

RICEVITORIA

CARTOLERIA

RICARICHE TELEFONICHE

PAGAMENTO BOLLETTE

SERVIZIO FAX & FOTOCOPIE

mooney PAGAMENTI BOLLO AUTO UTENZE E TRIBUTI

via Ugo Foscolo, 10 - Aprilia/LT
Tel. 06.92727144 - Fax 06.92708221

GIOCO DEL **LOTTO** n.It 2063

Super Enalotto

10[€] LOTTO

Gratta e Vinci!

EURO JACKPOT

PUNTO LIS Million DAY

Win for Life!

18+ IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

FERROVIE ITALIANE

atac ROMA

metrebus

COTRAL

PROMOZIONE PER NATALE

CECCHINI
ARREDA

Acquistando una
cucina completa di
4 elettrodomestici

LAVASTOVIGLIE
E FRIGO DA 75 Whirlpool

A SOLI **1€**

TOP IN CERAMICA IRIS

1€

FINANZIAMENTO
12 MESI
TASSO ZERO

Buone Feste

www.cecchiniarreda.it

Via Nettunense, 179/A - Aprilia - Tel. 06 9270 8057

Come festeggiare il Natale quando sei da solo

Dalla cura di sé alla creazione di proprie tradizioni, perché non trovare il modo di godersi il Natale anche in solitudine?

Trovarsi a vivere il Natale in totale solitudine può essere una dura prova psicologica, soprattutto perché si tratta di una situazione del tutto controcorrente in un periodo dominato da slogan pubblicitari e allegre canzoncine che dipingono questa giornata come il momento per antonomasia in cui bisogna essere circondati dall'amore. A quanto pare, tutti noi dovremmo lottare contro le bufere di neve e gli ingorghi di traffico e arrivare in tempo e a qualunque costo dai nostri cari per la rituale consegna dei regali di Babbo Natale. Se l'informazione può consolarti, quando sei da solo ricorda che non sei di certo l'unico.

Molte persone trascorrono il Natale in solitudine per una serie di motivi, tra cui controversie familiari, impegni di lavoro, difficoltà finanziarie o semplicemente perché non festeggiano tale ricorrenza. «Sia che le persone abbiano deciso di rimanere da sole per ragioni di sicurezza, sia a causa della perdita di una persona cara, la solitudine può comunque essere una situazione sconcertante», afferma Amy Drake, membro del centro di salute mentale *Counselling Directory*. «Scegli come trascorrere la giornata e cerca comunque di tenerci il più possibile occupato». Che sia per scelta o meno, perché non trovare il modo di sentirsi a proprio agio a Natale, nel caso ti si presentasse l'opportunità di stare in compagnia di te stesso?

Come puoi goderti il Natale in solitudine? Innanzitutto, non rifiutare del tutto l'idea che sia Natale. Considerarlo come un giorno normale non farà altro che deprimerli ancora di più. Purtroppo sarà necessario cedere. Organizzati per bene: procurati tutto ciò che ti serve in anticipo e fai le cose in grande stile. Pensa che si tratti di un compleanno extra e prenditi massima cura di te stesso.



Nel caso in cui il tuo compleanno coincida già con Natale, prendi nota di dedicare un altro giorno tutto a te stesso una volta passate le feste.

Come deve essere un Natale tutto tuo? Ecco il momento di vivere l'esperienza della tua cena perfetta, ispirata al motto: «posso fare tutto ciò che voglio!» Realizzala! Sperimenta! Per una volta, hai tu il pieno controllo. Potresti sentire la mancanza delle solite tradizioni, quindi inventane qualcuna tutta tua.

Cerca solo di attenerci al concetto di preparare delle vere e proprie pietanze, invece di decidere che il tuo pranzo di Natale ideale debba essere costituito da un sacchetto gigante di arachidi tostate e sei bottiglie di Moretti. Magari, non bere così tanto da non ricordarti nemmeno di avere scelto a un certo punto di andare a dormire. Non dimenticare che questa è un'occasione per avere il controllo della tua giornata. Dedicati alle cose che ti rendono felice. Se ami fare esercizio fisico, tira fuori il tappetino da yoga, prendi i pesi e goditi uno straordinario allenamento natalizio. Così come l'esercizio fisico può essere un incentivo nei giorni di crisi, almeno sentirai di aver investito proficuamente le tue

ore tra una manciata di cereali e l'altra. Il punto fondamentale è pianificare al meglio l'intrattenimento previsto per la giornata. Non guardare film natalizi con le lacrime che ti scendono sul viso. Concediti *Home Alone*, *Gremlins* o *Die Hard*, i veri film di Natale, e poi guarda le cose normali. Oppure leggi un libro serio.

Quando hai il tempo, di solito, di sederti e leggere un libro senza interruzioni e il rischio che il tuo cellulare ti presenti un orrore legato al lavoro? Finisci il romanzo che volevi finire e poi iniziane un altro. La TV è perfetta per la gratificazione istantanea, ma con un libro la tua immaginazione può portarti ovunque tu voglia andare, a meno che tu non stia leggendo la biografia di un serial killer.

Cosa fare quando ti senti solo? Una strana sensazione di solitudine o di malinconia può essere inevitabile. «Permettiti di provare qualsiasi sensazione tu percepisca», rassicura Drake. «La giornata stessa potrebbe portare emozioni contrastanti; quindi, accettale e permetti che ciò accada. Lasciare alle nostre emozioni la possibilità di fluire liberamente aiuta a elaborare quanto ci sta accadendo, anche se è doloroso. Magari prendersi un po' di

tempo per mettere per iscritto questi sentimenti può aiutarti a esprimerli». Aiutare gli altri è un ottimo modo per entrare in contatto con le persone e può dare un senso al tuo Natale nel caso ti sentissi perso. «Scopri cosa sta succedendo nella tua zona e vedi come puoi offrire una mano», dice Drake. Se qualcuno dei tuoi amici è da solo per Natale,



organizza un incontro Zoom o pianifica un appuntamento in anticipo. «Condividi i tuoi sentimenti. Potrebbe trattarsi di una famiglia allargata, di vicini di casa o di chiunque altro di cui ti fidi. Parlare di come ci sentiamo aiuta a sentirsi meno isolati», indica Drake. Twitter ha la reputazione di essere una terribile giungla, ma la sua capacità di unire le persone è sottovalutata. Tuttavia, assicurati di non passare l'intera giornata, o quasi, online, perché la sindrome FOMO e la mania di confrontarsi con gli altri sono solo alcune tra le conseguenze di un'eccessiva esposizione ai social media.

Resta in contatto con i tuoi cari. Chi desidera trascorrere il grande giorno con la famiglia, può sfruttare la tecnologia per farlo? Stabilire un collegamento via zoom durante una cena di famiglia per mangiare insieme il tacchino arrosto, tanto per fare un esempio, rischia di accentuare il fatto che non sei presente. Il pasto potrebbe sembrarti inferiore e ti renderà più consapevole della tua solitudine. Inoltre, ogni boccone e masticata sarà ingrandita di un miliardo di volte grazie al microfono. Sfruttare la tecnologia è un'arma a doppio taglio e tutto dipende da come la si usa. L'atteggiamento corretto è

quello di lasciarsi coinvolgere dalle cose positive, a partire dalle reazioni mentre aprono i tuoi regali e viceversa. Fatti un'idea dei festeggiamenti senza essere testimone di ogni minimo dettaglio, come un ergastolano che osserva il resto del mondo attraverso le sbarre della finestra della sua cella. Saluta, scarta il regalo e digli: «Mmm, che bello!», magari invialgli un messaggio o due più tardi per dimostrare che stai pensando a loro. Considera i benefici della solitudine. Può sembrare che non ci sia nulla di positivo nel trascorrere il Natale da soli e ognuno di noi si sentirà colpito dalla solitudine in modi diversi. Anche chi trascorre il Natale in compagnia può sentirsi solo o in difficoltà. Anche se essere costretti a stare da soli con i nostri pensieri può sembrare opprimente, si tratta di un'opportunità per prendersi cura di sé stessi dopo un anno intenso, uno dei primi dall'inizio della pandemia da Covid-19 in cui sembra essere tornati alla normalità. Per molte persone l'estate è stata un periodo impegnativo e questa potrebbe essere un'occasione d'oro da sfruttare per ricaricarsi. Una cosa non negoziabile: vestirsi, almeno dalla vita in su. Se sei davvero annoiato, magari inizia ad annotare qualche proposito per il nuovo anno.



SERVIZIO AUTORIZZATO

Vetture e Veicoli Commerciali

www.opeltomei.it

OPEL Tomei s.r.l.

ASSISTENZA

RICAMBI

IMPIANTI GPL



Merry Christmas



Tel./Fax 06.9283669

Cell. 360.981794 - 347.1988105

e-mail: autofficina.tomei@libero.it

Via del Commercio, 11/B - 04011 APRILIA (LT)




vodafone

e

Raffaele

AD APRILIA IN VIA G. MATTEOTTI 150

  **ITCMULTISERVIZI**

 **339 541 69841**

Vacanze di Natale 2024 al sole, dove andare quest'anno

Maglioni, scarpe e cappelli sono indispensabili quando il freddo di dicembre ci avvolge ma si può sempre decidere di partire per irresistibili mete tropicali. Trascorrere le **vacanze di Natale e Capodanno al caldo** è un'alternativa allettante e indimenticabile per chi cerca una pausa dallo scenario invernale tradizionale.

Tantissime **destinazioni esotiche** attendono coloro che desiderano abbandonare la neve per la **spiaggia e il mare**, una terapia perfetta per spezzare la fredda routine e rigenerarsi. Celebrare le festività al caldo è



una di quelle esperienze da provare almeno una volta nella vita, ecco quindi alcune proposte per passare Natale e Capodanno baciati dal sole e con i piedi nella sabbia.

Le Bahamas sono uno degli arcipelaghi più sorprendenti del **Mar dei Caraibi**, la vacanza ideale quando si pensa di volare al caldo nel periodo invernale e Dicembre è tra i mesi migliori per vivere appieno la bellezza di queste isole. L'arcipelago di oltre **700 isole** coralline tra cui alcune completamente disabitate, è un iconico paradiso tropicale. Le **isole** più famose sono **Grand Bahama e Paradise Island** nella parte settentrionale. Da **Nassau, capitale delle Bahamas**, partono tantissime attività di ogni tipo ed escursioni verso le altre isole dell'arcipelago.

Nassau, è famosa per il suo **stile coloniale britannico**, i mercati vivaci e l'architettura colorata. Da visitare la **Queen's Staircase, Fort Fincastle e il mercato di Straw** per immergersi nella cultura locale. Collegata a Nassau da due ponti, troviamo **Paradise Island** che ospita l'Atlantis Resort, un hotel di lusso che ha un parco acquatico dove vivono migliaia di pesci, razze e testuggini. **Junkanoo Beach**, sempre a Nassau, è una spiaggia popolare per le **acque calme** e per gli sport acquatici. La più grande delle isole delle Bahamas è **Andros**, nota per i suoi **vasti banchi di corallo**, le **foreste di mangrovie** e le **Blue Holes**, cavità sottomarine uniche. Temperature ottime e poche

piogge, **dicembre è il periodo ideale** per andare alle **Maldivi**, nel cuore dell'Oceano Indiano. La vivace barriera corallina è tutta da scoprire con immersioni ed escursioni in barca. L'**Atollo di Baa** è Riserva della Biosfera UNESCO, e **Hanifaru Bay** è famosa per essere **una delle poche località al mondo** dove si possono avvistare banchi di mante e **squali balena**. Le Maldivi sono famose per le loro **spiagge paradisiache**, tra le quali **Bikini Beach a Rasdhoo** e **aminhoo Fulhadhoo**. L'**Atollo di Ari** è rinomato per essere uno dei migliori luoghi per avvistare gli **squali**, il **Santuario degli Squali** a sud è una tappa imperdibile per gli amanti della vita marina che offre anche l'opportunità di nuotare accanto a **squali a pinna nera e squali martello**. La capitale: **Malé** offre una dose di cultura e storia maldiviana, qui si può visitare il Museo Nazionale, la **Moschea di Hukuru Miskiy** e il mercato locale per

AUGURI DI BUON NATALE

floriana
COSTRUZIONI
Tel. 349.494.8396



assaporare l'autentica vita maldiviana. Da non dimenticare infine che le Maldive sono rinomate per i resort di lusso e le famose **overwater bungalow**, un'esperienza di **relax assoluto** con vista sull'oceano. **Zanzibar** si trova al largo della costa orientale dell'Africa. Meta **esotica** e famosa, è nota per le sue spiagge bianche e le alte palme. La parte più antica della capitale e cuore culturale di Zanzibar è **Stone Town**, un labirinto di vicoli stretti, mercati colorati ed edifici storici come il **Palazzo delle Meraviglie** e la Cattedrale di San Giuseppe. Zanzibar offre una combinazione affascinante di bellezze naturali, storia culturale e avventure marine. Tra le spiagge c'è **Nungwi**, famosa per le sue acque limpide e l'esuberante atmosfera notturna. **Kendwa** invece, situata a pochi chilometri, offre spiagge incontaminate e tranquillità. **Jozani Forest** è una **riserva naturale** che protegge la foresta di **Jozani-Chwaka Bay**, dove vivono i rari **colobi rossi di Zanzibar** un genere di scimmie. Per gli amanti dello **snorkeling** e del **diving**, imperdibili sono le **isole dell'Atollo di Mnemba**, un'area protetta le cui acque pullulano di tartarughe marine e pesci colorati. Nell'Oceano Indiano, al largo dell'Africa orientale, c'è l'**arcipelago delle Seychelles**, perfetto per una vacanza di mare e avventura. Un eden tropicale di spiagge incontaminate, **barriere coralline** e **ricche biodiversità marine**. La spiaggia di Anse



Lazio sull'isola di **Praslin**, è una delle più fotografate al mondo per la sua **sabbia bianca come zucchero** e le acque di cristallo. **Vallée de Mai** sempre a Praslin è invece una riserva naturale Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, famosa per la foresta di **palme di cocco di mare**, dove si crede cresca la **mitica noce di cocco di mare**, una delle più grandi del mondo. L'isola principale delle Seychelles è **Mahe**, dove si trova la **capitale Victoria**. Il Mercato **Sir Selwyn Selwyn-Clarke**



Market è ottimo per fare un giro nella vita locale. Bellissimi anche i **giardini botanici** dove vivono diverse piante endemiche. **Curieuse Island** è un'isola abitata principalmente da **tartarughe giganti**, una riserva marina perfetta per lo snorkeling. **Aldabra Atoll** è il **più grande atollo corallino al**

mondo, ed è famoso per la sua fauna speciale. **Miami**, sulla costa sud-est della **Florida**, è una **città vibrante** dalle molte attrazioni. Una delle principali destinazioni turistiche di Miami è **South Beach**, non solo per le spiagge ma anche per l'atmosfera vivace, con **locali alla moda** e

negozi di lusso, molto famoso è il viale **Ocean Drive**. **Little Havana** invece permette di immergersi nella cultura cubana: **musica tradizionale**, sigari autentici e delizie gastronomiche. Miami è una delle destinazioni balneari americane preferite, ottima per chi cerca di alternare relax in

spiaggia a visite in città. Un'escursione a **Everglades**, a poca distanza da Miami, conduce in una vasta zona di **paludi e mangrovie**, dove avvistare alligatori e coccodrilli. Per godere del mare è consigliabile **soggiornare a Miami Beach**, sicuramente poi è imperdibile una crociera nella **baia di Biscayne**, dove si trovano le famose **isole artificiali di Miami** create con la sabbia drenata della baia per consentire il passaggio di grandi imbarcazioni.

Le **lagune turchesi** di Mauritius sono talmente belle da non sembrare vere. A mille chilometri dal Madagascar, Mauritius ci regala una **vacanza al caldo da sogno**. Conosciuta per le spiagge e per la barriera corallina, l'entroterra ospita il **Black River Gorges National Park**, un parco che copre una vasta area e offre sentieri escursionistici che conducono a **cascate spettacolari** e vedute panoramiche sulla foresta pluviale. Da visitare assolutamente: la **Terra dei Sette Colori di Chamarel**, una formazione geologica particolare dove le colline presentano **varie tonalità di colore** che creano uno spettacolo visivo affascinante. Le **Isole Rodrigues** sono un gruppo di isole vicine a Mauritius, famose per le spiagge incontaminate e l'atmosfera tranquilla. Infine la capitale offre una miscela affascinante di storia e modernità, dove esplora il mercato centrale, la cittadella e ammirare l'**architettura coloniale**.



C.so Giovanni XXIII° n.21

AFFILIATO:

STUDIO APRILIA 2015 Srls

Tel. 06.9200364 - Cell. 328.0099148

AFFILIATO:

IMMOBILI PER L'IMPRESA Srl

Tel. 06.9258703 - Cell. 344.0321764

32 ANNI
INSIEME
A VOI

AUGURIAMO A TUTTI BUONE FESTE!!!

Cosa mangiare a colazione la mattina di Natale? 11 idee tra cui scegliere

Dal tradizionale panettone avanzato dalla Vigilia, a macedonie leggere e rinfrescanti, passando per proposte che profumano di cannella: ecco undici suggerimenti per la mattina del 25 dicembre

La **colazione del 25 dicembre** è un pasto difficile, incastrato tra il luculliano cenone della Vigilia e il pranzo da Re che andrà in tavola poche ore dopo. Per scartare i regali, però, c'è bisogno di energie, almeno tanta quanta ce ne vogliono per sopportare l'orda di parenti e le lunghe giocate a tombola in famiglia nel pomeriggio. Con le nostre **11 idee - sia light che incredibilmente golose** - per la colazione di Natale non avrete difficoltà ad affrontare le fatiche di questa giornata di festa.

Dieta non ti temo: 5 idee ghiotte A Natale ogni dolce vale. Forse non era esattamente questo il detto, ma se, giustamente, durante le feste non avete intenzione di preoccuparvi della linea avete solo l'imbarazzo della scelta. I grandi classici della colazione di Natale sono gli **avanzi del cenone** (sì, c'è anche chi apprezza quelli salati), il **panettone e il pandoro**.

Se avete bisogno di una dose extra di dolcezza per bendisporvi nei confronti della suocera, il **panforte** è quello che fa per voi. I bimbi - anche quelli che lo sono solo dentro - apprezzeranno, invece, per la colazione di Natale i **biscotti**

delle Feste, come i gingerbread cookies ad esempio, con la **cioccolata calda**.

La colazione di Natale golosa e light in 3 proposte

A quanto pare c'è anche chi, in vista del lauto pranzo, preferisce **tenersi leggero** oppure è ancora satollo dal cenone del 24 dicembre. Anche in questo caso i suggerimenti per fare una bella colazione di Natale, magari con tutta la famiglia e tra un regalo e l'altro, non mancano.

Spesso sulle tavole delle Feste si trova l'**ananas**, servito come fine pasto un po' perché esotico e ricercato, un po' perché ritenuto digestivo e disintossicante. Se ne è rimasta qualche fettina, mangiatela in **macedonia con delle mandorle**, altro alimento immancabile a Natale. Una alternativa per una colazione a base di frutta, è una **macedonia di mandarini** - agrume simbolo delle feste -



forma stilizzata dell'albero di Natale. Decorate con qualche lampone o ribes per simulare le decorazioni e otterrete una macedonia che più natalizia non si può.

3 spunti per un primo pasto che profuma di Natale

Se il Natale fosse un profumo, sarebbe quello speziato della cannella. Impensabile, allora, non suggerire qualche idea per far sì che l'atmosfera natalizia si diffonda nell'aria sin dal mattino del 25 dicembre. **Latte, yogurt, una banana matura, un goccio di miele, un pizzico di zenzero e tanta cannella** sono gli

ingredienti per preparare uno **smoothie** denso e goloso, da bere da solo o abbinare a un'altra delle nostre proposte. Un'altra colazione a tema è la **christmas granola abbinata allo yogurt**, lavorato con miele e cannella oppure un **mini strudel veloce**: della semplice pasta sfoglia farcita con dadini di mele, pinoli, uvetta e cannella, chiusa a formare un fagottino e poi cotta in forno. Il gelato, con cui spesso si serve il dolce tipico altoatesino, non è molto da colazione, ma della ricotta addolcita con del miele e montata con le fruste decisamente sì.

e **noci** oppure, terzo suggerimento che piacerà soprattutto ai bimbi, è a base di **kiwi**: sbucciateli, tagliateli a metà e poi a fettine, disponendole su un piatto a forma triangolare, a **mimare la**

BUON NATALE!



LO STAFF DI
RF ELETTRICA, VI AUGURA
BUON NATALE E UN
FELICE ANNO NUOVO!

APRILIA
Via A. DE GASPERI, 74
Tel. 06.92.86.231
www.rfelettrica.it



Dimagrire dopo le feste: dieta e attività fisica

Per dimagrire dopo le feste meglio una dieta o fare attività fisica? Consigli per perdere peso e smaltire velocemente calorie di pranzi e cene pantagrueliche con amici e parenti tra cibi ipercalorici, dolci e brindisi con spumante

Come **dimagrire dopo le feste** oramai è diventata una domanda d'obbligo ancora prima di Natale o Pasqua. In tutti i periodi di festa si dimenticano i problemi e la bilancia piange, così prima di sedersi a tavola c'è chi gioca d'anticipo, cercando di imporsi un limite tra pranzi e cene, attento ad evitare gli alimenti più calorici e i dolci della nonna, ma non basta. Quando tutto finisce bisogna fare i conti con i numeri, sia che si tratti di buchi della cintura o di chili di peso in più concentrati nella pancia.

Dimagrire dopo le feste è necessario perché è quasi scontato che seduti in compagnia di amici e parenti, senza accorgercene mangiamo e beviamo più del dovuto per ore, magari rilassandoci e diluendo i problemi nel cibo. Impossibile negare il piacere di stare in compagnia davanti a una tavola imbandita, ma subito dopo si presenta il problema di perdere peso. Come smaltire qualche migliaia di calorie? Dopo le vacanze ci si lancia su diete, tisane depurative, jogging, camminate, esercizi fai da te e palestra. Sarà tutto efficace e come dimagrire velocemente senza fatica? **Ingrassare nelle feste**

Prima di chiedersi come **dimagrire dopo le feste** è il caso di chiedersi quanto ingrassiamo a Natale, Capodanno o Pasqua. Un gruppo di dietologi ha quantificato una media di 1000 calorie in più al giorno e quindi facendo i calcoli mediamente ogni italiano aumenta di 2 chili di peso.

Ma perché mangiamo tanto? Cenoni luculiani e tavolate straripanti di calorie non sono solo un mezzo per farci ingrassare, ma veri e propri riti di appartenenza sociale. Abbuffarsi di tortellini, cotechini e capponi ripieni è un sistema che l'uomo ha sempre utilizzato per santificare le ricorrenze importanti.

Il **rito di pranzi o cene natalizie** o pasquali si scandisce da secoli con menu praticamente identici tramandati nel tempo dai banchetti orgiastici nel culto di Dioniso, passati dall'antica Grecia a Roma. Una offerta agli Dei che si trasformava in abbuffate senza fine a cui era impossibile sottrarsi, pena essere banditi dalla comunità. Ecco perché ancora oggi è impossibile rifiutare i manicaretti della suocera, parte integrante di identità familiari, senza scatenare un vero scandalo con esiti disastrosi sul piano umano. **Dimagrire dopo le feste con tisane**

Se un tempo le **esagerazioni culinarie** erano la norma, in tempi recenti dimagrire dopo le feste è quasi più importante che sedersi a tavola per questioni di salute, benessere e di stili di vita. Insieme ai buoni propositi di frequentare palestre e corsi di ginnastica per l'anno nuovo, un primo tentativo per perdere peso che tutti fanno dopo le liturgie riguarda il settore delle erbe depurative. Gli esperti nel settore erboristico propongono tisane depurative per ogni esigenza.

Bere tisane non darà la stessa soddisfazione dello champagne, ma niente paura. Tra tante varietà sicuramente si può trovare quella più gradevole. Ce ne sono per tutti i gusti, a base di malva, carciofo, tarassaco, finocchio e non solo. C'è chi preferisce consumare tè



verde e rosso rooibos, sempre ammesso che serva a qualcosa. Per dimagrire dopo avere ingurgitato migliaia di calorie in più del dovuto certo una tisana non basta, ma serve modificare il proprio stile di vita almeno per alcune settimane. **Come dimagrire in fretta**

Per dimagrire dopo le feste in fretta non è necessario imporsi diete ferree ma osservare alcune regole che mischiano una alimentazione morigerata con una attività fisica costante e mirata. Teniamo presente che per perdere un chilo è necessario smaltire almeno 500 calorie al giorno in più del normale sia che si tratti di dieta o esercizio fisico. Quali sono i comportamenti virtuosi dal punto di vista alimentare che consentono

di farci tornare in forma senza troppi sacrifici? **Eliminare lo zucchero** da tè e caffè. Vietate le bevande zuccherate. **Diluire succo** di frutta con acqua aiuta a non ingerire altri zuccheri nella dieta. **Colazione** a basso contenuto calorico con avena, yogurt magro, frutta. **Cucinare a casa** aiuta a ridurre notevolmente le calorie ingerite. **Apparecchiare** con piatti leggermente più piccoli aiuta a mangiare di meno. **Mangiare insalata** con poco condimento. **Patatine e aperitivi** sono vietati fino al raggiungimento del peso forma. **Pasta e pane** sono da ridurre di circa un terzo ma senza esagerare. **Minestre e brodi** di verdura sono da preferire ai primi di carboidrati. Attività fisica per dimagrire Mangiare sano è la

prima regola per dimagrire dopo le feste senza affidarsi a diete miracolose inesistenti, ma non basta. Medici e dietologi sostengono che il modo migliore per perdere peso, che non riguarda certo solo Natale o Pasqua ma ogni giorno della nostra vita, è fare sport e attività fisica. Per mantenersi in buona salute è sempre necessario dimenticare la pigrizia, ma in questo caso non si tratta di mettersi in tuta a correre o iscriversi in palestra per fare chissà quali esercizi. Il vero segreto per dimagrire facilmente è seguire un training quotidiano come il seguente: **Stare in piedi** al lavoro o nelle attività quotidiane. Si bruciano 140 calorie all'ora contro le 100 dello stare seduti. Due ore al giorno di mattina e pomeriggio sono l'ideale. **Riordinare la stanza** di casa e spolverare libri o pulire la cantina può fare consumare addirittura 500 calorie all'ora. **Salire le scale** a piedi, specialmente per chi abita oltre il quinto piano è un vero toccasana e fa dimagrire, fatto ogni giorno più volte tornando a casa. **Correre** è uno dei modi più efficaci per perder peso velocemente e bruciare i grassi. 60 minuti a un ritmo di circa 10 km/h bruciano circa 700 calorie. **Camminare** è l'attività migliore e l'abbiamo messa proprio alla fine di questa rapida carrellata sui consigli su come dimagrire dopo le feste. Ma quanti chilometri percorrere? Almeno 5 chilometri al giorno per una settimana. Camminando non solo potrete perdere peso, ma anche migliorare l'umore e la salute, dimenticando i sensi di colpa per brindisi, cotechini e panettoni ripieni. Un modo economico per rimettersi in forma dopo le feste, ma anche un vero elisir di lunga vita.



Aricecia in Tavola



Norcineria e Prodotti Tipici

AMATRICIANA



CARBONARA



TAGLIERI



GRICIA

CI TROVATE

Aprilia 2

06/92704366



Via Riserva Nuova S.S. 148 Pontina km 44.400-Aprilia

Dove si trova il villaggio di Babbo Natale: tutto quello che devi sapere per un viaggio in Lapponia

La Lapponia è una destinazione magica e affascinante soprattutto in questo periodo: in migliaia si recano a Rovaniemi per visitare il villaggio di Babbo Natale.

Siamo proprio in quel periodo dell'anno: quello delle tisane, dei maglioni extralarge, delle commedie romantiche, delle canzoncine, del profumo di cannella nell'aria. È novembre e ciò significa che è ufficialmente anche il momento di pensare al Natale. Ovunque l'icona delle festività è Babbo Natale. Ma anche se l'uomo barbuto vestito di rosso è conosciuto e amato in ogni angolo del mondo, c'è un posto in particolare a cui è legato e dove è possibile andare a fargli visita. È in Lapponia che si respira in pieno l'atmosfera natalizia.

Nessuno conosce con esattezza la posizione della casa di Babbo Natale, luogo avvolto dalla leggenda. Esiste però un altro luogo che ha eletto a residenza di rappresentanza: è il suo ufficio, raggiungibile da chiunque voglia fargli visita e da chiunque voglia immergersi completamente in un clima di festa. Si tratta, in realtà, di un vero e proprio villaggio abitato da renne, elfi e gnomi. Da qui Joulupukin (questo è il nome di Santa Claus in finlandese) accoglie i turisti e risponde alle letterine dei bambini.

Nel villaggio, infatti, c'è anche un ufficio postale. le porte si sono spalancate ufficialmente domenica 12 novembre. Si potrà seguire l'evento da tutto il



mondo tramite live streaming. L'attrazione richiama più di 500 mila visitatori ogni anno. La costruzione del villaggio di Babbo Natale è recente. Risale alla seconda guerra mondiale, quando Rovaniemi fu quasi completamente distrutta.

Eleanor Roosevelt, la moglie del presidente degli USA Franklin D. Roosevelt, giunse in città nel 1950 per assistere al processo di ricostruzione e, con l'occasione, per visitare il circolo polare artico. Per lei fu costruito un bungalow a 8 chilometri a nord della città, il primo del villaggio esistente oggi. Rovaniemi è diventata residenza ufficiale di Babbo Natale nel 2010. Oggi comprende diverse attrazioni, attività, negozi, ristoranti e bar. Finnair e Norwegian mettono a disposizione voli giornalieri tra

Rovaniemi ed Helsinki. Eccezionalmente, per l'inverno e la primavera 2023-2024 sono stati istituiti anche collegamenti diretti per Rovaniemi dalle principali città europee: Milano, Napoli, Londra, Madrid, Manchester, Vienna, Amsterdam e altre. Da Helsinki sono disponibili anche diversi treni. Nello specifico sabato 4 novembre è decollato il primo nuovo volo Ryanair da Milano Bergamo alla Lapponia. La compagnia mette a disposizione quattro voli settimanali per la capitale Rovaniemi.

Cosa fare al Villaggio di Babbo Natale in Lapponia

Rovaniemi, come tutte le città della Lapponia, vive di attività all'aperto. Sono luoghi i cui abitanti hanno un legame molto stretto con la natura, quindi si



organizzano gite in slitta, visite agli allevamenti di renne e alle fattorie, tour con gli husky. Tenzialmente, Rovaniemi è coperta da un manto perenne di neve da novembre ad aprile, dunque in questo periodo si pratica molto sci di fondo, pesca nel ghiaccio, gite con le racchette, nuotate nei fiumi ghiacciati ed escursioni in motoslitta.

Qual è il periodo migliore per andare in Lapponia

Ovviamente il periodo natalizio è perfetto per chi è alla ricerca di un Natale diverso dal solito, per chi vuole vivere un'esperienza magica e fiabesca a stretto contatto con Babbo Natale. Ma la Lapponia offre tanti spunti interessanti anche nel resto dell'anno. Il periodo ideale per le attività invernali va da dicembre

a marzo, a maggio la natura si risveglia dall'inverno nevoso, settembre è il mese autunnale per eccellenza in cui tutto si colora dei toni caldi della terra, da inizio giugno a inizio luglio si assiste al fenomeno del sole di mezzanotte. Ovviamente ci sono poi le aurore boreali: il periodo migliore per godere della loro bellezza è tra la fine di agosto e inizio aprile.

Quanto costa volare in Lapponia

In questo periodo dell'anno, un volo diretto da Napoli a Rovaniemi costa circa 350 euro, andata e ritorno. La tariffa più bassa da Milano Malpensa a Rovaniemi è, per la data del 16 dicembre, pari a 109 euro. Più costoso il ritorno, che a gennaio può superare anche i 400 euro.

Merry Christmas

CENTRO CASH
 APRILIA - Via Angela Vacchi, 34-34 Tel. 0692708218
 Distribuzione all'ingrosso casalinghi
 Pulizia casa e igiene persona
 centrocashsrls@gmail.com

Vigilia di Natale con i bambini: tante idee per rendere più magica l'attesa

Dai biscotti ai lavoretti, dai disegni ai mercatini: tante idee per trascorrere la Vigilia di Natale con i bambini in allegria

Il Natale è un periodo speciale per grandi e piccini, ma di sicuro la gioia che i bambini provano durante le feste è incontenibile. Mamme e papà sanno bene che i loro pargoli possono essere così eccitati per l'imminente arrivo di Babbo Natale da diventare irrequieti. E nel mentre, ci sono regali da incartare, cenone da preparare e biglietti da scrivere. Come tenere i piccoli occupati, dunque? Ecco alcune idee per trascorrere una **Vigilia di Natale con i bambini davvero magica**.

Preparare insieme i biscotti di Natale
Uno dei momenti più profumati, gioiosi e golosi da trascorrere con i bambini durante le festività è la preparazione dei **biscotti natalizi**, da lasciare a Babbo Natale accanto a un bicchiere di latte quando verrà a portare i doni. I bambini si divertiranno un mondo ad aiutare a mescolare, impastare, decorare e anche ad assaggiare come dei piccoli chef. Ovviamente la ricompensa sarà più dolce che mai. Tante le ricette semplici e originali con cui sbizzarrirsi, per sfornare biscotti da gustare insieme la mattina del 25 o con cui decorare l'albero.

Fare i lavoretti di Natale
Per trascorrere la Vigilia di Natale con i bambini all'insegna della creatività e dell'allegria, non c'è niente di meglio che realizzare dei **lavoretti di Natale** con i materiali che si hanno a disposizione. Tantissime le creazioni che si possono realizzare, e se non sapete da dove iniziare sul web ci sono



tantissimi tutorial che possono venirci in aiuto. Si può fare, ad esempio, una simpatica ghirlanda con la pasta, un presepe con un cartoncino, pupazzi di neve con

rotoli di carta igienica, elfi di stoffa e molto altro ancora. Basta solo un pizzico di fantasia e il divertimento è assicurato.



Disegni di Natale da copiare o colorare

Un'altra cosa che si può fare alla Vigilia di Natale con i bambini è disegnare, un passatempo perfetto in qualsiasi occasione. Tra pupazzi di neve, stelle, alberi, Babbo Natale, renne, Re Magi e pinguini, le ore trascorreranno in armonia, in attesa della mezzanotte.

Salutare l'Elfo di Natale

Se avete in casa un **Elfo sulla Mensola**, saprete anche che la Vigilia di Natale è l'ultimo giorno della sua permanenza nella vostra casa. La tradizione dell'Elf on the Shelf è arrivata fino a noi dall'America, e prevede la presenza di questo personaggio burlone fino all'arrivo di Santa Claus, per riferirgli se i bambini siano stati buoni o no. Tradizione vuole che il piccolo aiutante di Babbo Natale faccia la sua prima apparizione **da una magica porticina**, che gli permette di

andare e venire dal Polo Nord. L'importante è far osservare ai bambini una sola e fondamentale regola: **non si può toccare l'Elfo**. Altrimenti, perderà la sua magia e non potrà più ritornare. Nel frattempo, potrete approfittare per fargli progettare un ultimo, memorabile scherzo.

Fare un salto ai Mercatini di Natale

Per rendere ancora più speciale il giorno della Vigilia di Natale con i bambini, si può portarli in giro per i **Mercatini di Natale**. Da Nord a Sud ce ne sono di bellissimi e imperdibili. Dai classici in Trentino Alto Adige al Mercatino di Natale di Asti, uno dei più grandi d'Italia, dallo storico degli Oh Bej Oj Bej di Milano ai Mercatini di Napoli e Roma, fino a quelli dei piccoli borghi. Una magia da vivere con tutta la famiglia, tra casette di legno, luci, musica, sapori, profumi e tante occasioni di divertimento per i più piccoli.

Le nostre
strutture

Dorangelo

- LA COMODITA'
DEL CENTRO CITTADINO
via dei Lauri

o o o o o

- LA TRANQUILLITA'
DELLA PERIFERIA
zona Montarelli

Villa Verde

- IMMERSO
NELLA NATURA
Campoverde



Anche a Natale
ci **PRENDIAMO CURA**
delle **PERSONE** che **AMI**

Struttura socio assistenziale
Tel. 340.332.6903

Capodanno Roma 2025 con Mahmood, Mara Sattei e Tony Effe: chi salirà sul palco del Circo Massimo

Annunciato il cast del Concerto di Capodanno 2025 al Circo Massimo di Roma: sul palco saliranno Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei. Attesi 80mila spettatori.

Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei: queste le star che si esibiranno sul palco del Concerto di Capodanno 2025 al Circo Massimo di Roma. Lo ha annunciato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'assessore ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato.

«Chi parteciperà potrà godere di un concerto di grande livello ed è bello che un anno impegnativo come quello giubilare, possa essere salutato con una serata piacevole e di grande livello», ha commentato il sindaco.

«È bello – ha aggiunto Onorato – che a Roma ci sia l'aspettativa di capire i nomi degli artisti, per un appuntamento che ha attratto a Roma lo scorso anno oltre 70mila persone». L'obiettivo di quest'anno è portare in piazza circa 80mila persone.

«Non è mai facile organizzare questo concerto perché per Capodanno si scatena una specie di campagna acquisti per assicurarsi i



nomi più in voga. Ma noi abbiamo sempre avuto gli artisti del momento, basti ricordare quelli degli anni passati come Lazza o Elodie. Il messaggio che lanciamo è che Roma è una città che ha ripreso vigore ed è tra le grandi città mondiali per la musica live. Ci aspettiamo il tutto esaurito, almeno 70/80mila persone. Ma è un flusso

che sale e che scende: l'anno scorso, ad esempio, in alcuni momenti abbiamo avuto anche 100mila persone», ha aggiunto ancora Onorato.

Tra Natale e Capodanno la città di Roma, secondo i dati dell'assessorato al Turismo, batterà tutti i record. Secondo i numeri delle prenotazioni negli hotel, è

previsto un +2,78 per cento degli arrivi a Natale e +2,79 per cento a Capodanno. Cioè, 321mila arrivi e 735mila presenze a Natale e 312mila arrivi e 707mila presenze a Capodanno. «Ma vedrete che dopo l'annuncio dei nomi del concerto questi numeri saliranno», ha spiegato l'assessore.

A tutti i nostri Clienti
GRAZIE

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Gerida
Rancani caffè

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

da tutto lo Staff della

GERIDA

WWW.GERIDADISTRIBUTORI.IT

Natale e Befana, le festività a piazza Navona

Dall'8 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025, piazza Navona torna ad essere «città del Natale». La manifestazione, quest'anno, assume un significato ancora più speciale, perché, il 19 dicembre, verranno completati i lavori di restauro delle celebri fontane barocche, simbolo di Roma e patrimonio dell'umanità.

L'inaugurazione ufficiale della Festa di Piazza Navona è avvenuta il 7 dicembre alle 12, alla presenza del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e dell'Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità, Monica Lucarelli, che hanno dato il via a un mese di eventi e celebrazioni.

La piazza è animata da un programma ricco di attività per grandi e piccoli. Le Biblioteche di Roma propongono laboratori creativi e iniziative culturali per famiglie e bambine e bambini mentre la Banda della Polizia Locale di Roma Capitale contribuirà con esibizioni di musica natalizia e brani tradizionali a creare un'atmosfera festosa e coinvolgente. Durante tutto il periodo della Festa, le visitatrici e i visitatori potranno scoprire i tanti servizi e progetti promossi dall'Amministrazione presso lo stand istituzionale di Roma Capitale.

«La Festa di Piazza Navona rappresenta un connubio unico tra tradizione e innovazione, un luogo in cui il passato dialoga con il presente per costruire il futuro. Con le fontane restaurate e l'avvicinarsi del Giubileo 2025, abbiamo voluto rendere questa edizione un simbolo di bellezza, partecipazione e accoglienza. È un'occasione speciale per celebrare il talento artigianale



e la creatività delle nostre imprese, offrendo ai cittadini e cittadine e ai visitatori e visitatrici un'esperienza unica nel cuore di Roma», ha dichiarato Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità.

DA TIZIANO

LEGNA DA ARDERE
PER CAMINO E STUFA

POTATURE ALTO FUSTO
GIARDINAGGIO - PELLETT

Buone Feste

CONSEGNA GRATIS

Info 339.6034250

Natale in Italia: tradizioni e curiosità da Nord a Sud

Il Natale in Italia è una cosa seria, e a casa mia non è mai stato da meno. Dall'addobbo dell'albero che avveniva e avviene ancora oggi rigorosamente l'8 dicembre insieme all'allestimento del Presepe che papà curava meticolosamente, al fritto di nonna Angela che da vera romana onorava la cena della Vigilia con pesce e verdure pastellate, a cui seguivano le abbuffate del 25 e del 26 dicembre (giusto per rimanere leggeri dopo la cena del 24), il rito dello scambio dei regali, le tombolate tra parenti, i film natalizi da rivedere e con cui emozionarsi per l'ennesima volta.

Ogni famiglia ha però le sue usanze e le sue tradizioni natalizie da rispettare, che differiscono soprattutto dalla zona geografica di appartenenza. Io sono stato sempre affascinato da queste differenze e in ogni viaggio che faccio chiedo sempre alla gente del posto di raccontarmi le proprie usanze, anche perché nella nostra penisola convivono tante di quelle belle diversità che è giusto conoscerle per apprezzarle.

Ma ci sono anche tante curiosità legate all'albero, al Presepe e ai piatti tipici che voglio raccontarti in questo post.

Come si festeggia il Natale in Italia? Scopriamolo insieme.

TRADIZIONI NATALIZIE ITALIANE; STORIA E CURIOSITÀ DEL NATALE IN ITALIA

Albero di Natale in Italia

Inizio a parlarti delle tradizioni



natalizie italiane dal simbolo per eccellenza, quello che non manca mai in nessuna casa italiana.

L'albero di Natale ha origini antiche. C'è chi lo fa risalire al 1441 quando nella piazza centrale del Municipio di Tallin, in Estonia, fu eretto un abete gigantesco attorno al quale giovani single ballavano in gruppo alla ricerca dell'anima gemella, e chi a Basilea, in Svizzera, di cui sembra ci siano tracce risalenti al XIII secolo. La tradizione fu comunque ripresa nella Germania del XVI secolo - dove venivano decorati con mele e frutta secca - e rimase nelle regioni a nord del Reno fino agli inizi del XIX secolo.

Iniziò a diffondersi nel resto d'Europa a partire dal Congresso di Vienna (1815).

Ma quando arrivò l'albero di Natale in Italia?

In Italia arrivò nella seconda metà dell'Ottocento grazie alla

Regina Margherita di Savoia che ne fece addobbare uno nel Palazzo del Quirinale, lanciando una vera e propria moda che si diffuse rapidamente in tutta la penisola.

La tradizione vuole che l'albero si addobbi l'8 dicembre e si tolga il 6 gennaio. A Bari però lo si allestisce il 6 dicembre, festa di San Nicola, e a Milano il 7, festa di Sant'Ambrogio.

Presepe

La nascita del presepe così come lo conosciamo è opera di San Francesco d'Assisi. Nella notte della Vigilia di Natale del 1223 a Greccio, in Umbria, allestì il primo presepe vivente della storia. Lo fece tra le strade del paesino umbro per un semplice motivo, in quel tempo in Chiesa era proibito tenere rappresentazioni sacre, e ottenne quindi da Papa Onorio III il benestare a svolgere una Messa all'aperto.

Il primo presepe con le statuine

risale al 1289 e fu opera dello scultore Arnolfo di Cambio che realizzò otto statuette in legno che rappresentavano la Sacra Famiglia, il bue e l'asinello, e i Re Magi. Ora conservato nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma. Da quel momento in poi tantissimi artisti si cimentarono nella realizzazione di statuette in legno o in terracotta.

I primi furono i toscani ma ben presto si diffuse anche nel Regno di Napoli. Gli artisti napoletani però tra il Seicento e il Settecento inserirono la Natività in scori di vita quotidiana con personaggi legati alla vita di tutti i giorni. Ancora oggi i maestri presepai per eccellenza sono quelli napoletani, e il simbolo di questa tradizione partenopea sono le botteghe di **Via San Gregorio Armeno**.

Tra le scuole più prestigiose di presepai figurano anche quelle bolognesi e genovesi.

Nel 1800 si diffuse rapidamente in tutto lo stivale e tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento entrò anche nelle case dei borghesi e del popolo.

A casa mia non è Natale senza presepe. Mio padre è un grande "fanatico" di questa tradizione e me ha trasmesso questa sua passione.

Gli zampognari

Non so da te ma qui a Roma l'atmosfera del Natale inizia quando per le strade si odono le melodie intonate dagli zampognari. Pastori che con i loro abiti tradizionali scendono dalle montagne e che con le loro

zampogne (una specie di cornamusa) intonano musiche natalizie.

Si tratta però di una tradizione del centro e del sud d'Italia, soprattutto abruzzese e molisana, anche se a metà novembre li ho visti anche a Bologna, per effetto della "globalizzazione". Permettimi questa battuta.

Mi ricordo che da piccolino passavano spesso anche sotto le finestre di casa mia e io tutto contento mi affacciavo e li ammiravo estasiato. Erano per me figure "mitologiche" che mi regalavano attimi di felicità. Poi mamma e papà scendevano e gli regalavano qualche soldino.

Ceppo di Natale

Si tratta di una delle più antiche tradizioni natalizie risalente addirittura al XII secolo, sviluppatasi nei Paesi del Nord Europa e giunta nel corso dei secoli fino a noi.

Il ceppo di Natale in Italia è una tradizione sentita per lo più nel passato in Lombardia (conosciuta come zocco) e in Toscana (ciocco), soprattutto nella zona della Val di Chiana. Il capofamiglia, con un brindisi, metteva a bruciare nel camino di casa un grosso tronco di legno che veniva poi lasciato ardere fino all'Epifania. Del ceppo poi ne veniva conservata una parte come buon auspicio per l'anno successivo.

Babbo Natale, Santa Lucia o Gesù Bambino, chi porta i doni?

Ovviamente al giorno d'oggi Babbo Natale, anche se in alcune zone resiste la tradizione di Santa Lucia, come ad esempio in

via Catteneo n. 3-5 - 04011 Aprilia LT
CRISTIAN cel.392/7641245

Buon Natale
e
Felice anno nuovo!

SCAN ME

SCAN ME

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE PROPOSTE

alcune zone del Nord Italia come Brescia, Bergamo e Verona.

Un tempo, in epoca meno consumistica era invece Gesù Bambino, così come mi raccontano i miei genitori.

Cenone della Vigilia e pranzo di Natale in Italia

Qui l'Italia si divide tra chi da più importanza alla cena della Vigilia e a chi invece al pranzo di Natale. Premettendo che a casa mia ci si abbuffa come da tradizione dalla sera del 24 a quella del 26 dicembre, devo però ammettere che il Cenone della Vigilia, con successivo scarto dei regali, tombolate e partite a carte, riveste un ruolo più importante rispetto al pranzo di Natale.

Al Centro e al Sud si festeggia di più la Vigilia, nel Nord di più il giorno di Natale.

Il Cenone della Vigilia è rigorosamente a base di pesce perché il 24 dicembre – secondo la religione cattolica – è considerato un giorno di magro, proprio come i venerdì di Quaresima.

I piatti tipici del Natale in Italia sono tantissimi e variano da regione a regione. Vale la pena ricordare la polenta con il baccalà e il lesso con salsine nel Veneto, l'anguilla al cartoccio in Lombardia, gli agnolotti e il bollito condito con salse in Piemonte, la carbonade (carne di manzo cotta al vino rosso) in Valle d'Aosta, canederli e capriolo in Trentino, tortellini e passatelli in Emilia Romagna, il brodetto alla termolesse in Molise, fegatini e arrosto di faraona o il cappone ripieno in Toscana, gli spaghetti con le vongole, il brodo di cappone o cappone imbottito in

Campania, i colurgiones de casu (ravioli ripieni) e i malloreddus (gnocchetti) in Sardegna, gallina in brodo e pasta con le sarde in Sicilia.

Qui a Roma c'è l'usanza di preparare per la Vigilia tanto fritto, sia pesce che verdure



pastellate come broccoli, carciofi, zucchine, ma anche ricotta e pane, e poi primi e secondi di pesce. Per il 25 non mancano mai lasagne o cannelloni, e per secondo abbacchio o maiale al forno. Mia nonna preparava anche le costole di agnello sia fritte che alla scottadito.

Una costante però di tutte le tavole italiane sono la frutta secca e i dolci come il panettone, il torrone e il pandoro.

Dolci del Natale in Italia

Ogni regione ha i suoi dolci tipici ma nelle case degli italiani, da Nord a Sud, non mancano mai il panettone, il pandoro e il torrone.

Ti confesso una cosa, a me non fanno impazzire nessuno dei tre, ma io non faccio testo, sono una mosca bianca!

Panettone

Il panettone è un dolce di Milano. Pare che esistesse già nel 1200 ma la sua storia si perde

Natale, fu preparato un dolce a cupola contenente acini d'uva. Durante la cottura il dolce si bruciò e il cuoco andò nel panico. Un aiutante di nome Toni suggerì di servire ugualmente il pane a cupola presentandolo come una specialità con la crosta. Gli invitati apprezzarono a tal punto che nacque il "pan del Toni".

Secondo una tradizione a Milano bisogna conservare un pezzo del panettone del pranzo di Natale e mangiarlo a digiuno il 3 febbraio (San Biagio) insieme alla famiglia come rito propiziatorio contro mal di gola e raffreddore.

Pandoro Il pandoro ha origini veronesi e pare che però che le sue origini risalgano addirittura all'antica Roma. La ricetta che conosciamo noi è un'evoluzione ottocentesca del naddalin. Nel 1894 però fu Domenico Melegatti a depositare la ricetta all'ufficio brevetti. La forma a stella a otto punte è però opera del pittore impressionista Angelo Dall'Oca Bianca.

Torrone Il nome deriva dal latino torreo, abbrustolire, in riferimento alla tostatura delle nocciole che si trovano all'interno del dolce natalizio. Le origini si perdono nella notte dei tempi. A Benevento veniva già preparato ai tempi dei Sanniti (VII- VI sec. a.C.), era conosciuto anche dai romani come attestano alcuni scritti di Tito Livio.

Ai giorni nostri troviamo torroni morbidi e torroni duri, che differiscono tra di loro in base alla cottura dell'impasto e al rapporto tra miele e zucchero. Particolarmente buono è il torrone sardo, di colore avorio e cucinato senza zuccheri aggiunti

ma solo con miele della macchia mediterranea, ma anche la Cubaita di Caltanissetta con pistacchio, miele e mandorle, il torrone tenero al cioccolato di Sulmona, i torroni campani e il torrone classico di Cremona.

Altri dolci natalizi

Oltre ai classici dolci del Natale in Italia, ogni Regione ha i suoi dolci tipici natalizi.

In Liguria troviamo il **pandolce genovese** realizzato con acqua, farina, uvetta, canditi e pinoli, in Campania gli **struffoli** cioè delle palline di pasta dolce fritte nell'olio o nello strutto e poi decorate con frutta candita e confettini colorati, in Puglia i **mostaccioli**, speziati e spesso ricoperti con una glassa di zucchero o di cioccolato. In Toscana non manca mai il **panforte** con mandorle, scorze di agrumi canditi, farina, miele e spezie, o i cantucci morbidi.

Nella mia Regione, il **Lazio**, è quasi d'obbligo mettere in tavola il **Panpepato** (o Panpapato), un impasto a base di frutta secca, uva passa, miele, canditi e cioccolato, e leggermente piccante. Un panpepato ha il peso specifico che si avvicina a quello del piombo! Si trova spesso

anche il **Pangiallo** (soprattutto nella zona dei Castelli Romani), simile al panpepato ma più dolciaiastro, e ottenuto da un impasto a base di frutta secca, fichi secchi, uova e frutta candita. Buonissimi anche i **tozzetti viterbesi**, simili ai cantucci toscani.

Come avrai letto le tradizioni del Natale in Italia sono tante, così come le curiosità legate alla festa più bella dell'anno.



INSTALLATORE IMPIANTI DI
DEPURAZIONE FOGNARIA
DORABALTEA

RIQUALIFICAZIONE
ESTERNE ABITAZIONE

MOVIMENTO TERRA
PER OGNI ESIGENZA



Campoleone-Lanuvio - cell. 347.745.9878 - simonelsscavi@gmail.com

GALATEO DEL REGALO

Esistono alcune semplici regole da rispettare quando si pensa di fare un regalo o si riceve un regalo. Dovrebbero essere norme di comune buon senso, ma è anche vero che a volte, presi dall'imbarazzo del momento, ci si dimentica la buona educazione, rischiando di fare delle figuracce e, quel che è peggio, rischiando di far rimanere male la persona che con tanta attenzione ha pensato a noi per un piccolo dono. Vediamo dunque cosa si deve fare o non si deve fare in occasione di un regalo.

PER CHI REGALA:

Valutate l'importanza dell'occasione e il rapporto che avete con una persona. A parte in poche rare ed ovvie occasioni speciali, evitate regali impegnativi e costosi che metterebbero in imbarazzo chi lo riceve.

Se il rapporto che vi lega alla persona a cui dovete fare un regalo è molto superficiale evitate di fare regali personali. Potrebbero apparire come un segno di invadenza, senza considerare che la probabilità di sbagliare è altissima non conoscendo i gusti e i desideri. Accompagnate sempre il vostro regalo con un bigliettino e una frase, risulterà



sicuramente gradito e, nel caso il padrone di casa decidesse di aprire i regali in un secondo momento, non rischierà di confonderlo.

Se dovete sdebitarvi con qualcuno con cui avete un rapporto formale, è meglio far recapitare il regalo da un fattorino per evitare di presentarvi in un momento inopportuno.

Borsellini e portamonete vanno sempre regalati con una monetina all'interno. I fazzoletti non si regalano, servono ad asciugare le lacrime. Anche le perle simboleggiano le lacrime. Inoltre alle future mamme non

si regala nulla per il bambino prima che sia nato.

I gioielli sono regali graditi ma attenzione alla simbologia, bisogna evitare tutto ciò che si chiude a cerchio perché indica un legame e gli anelli indicano una promessa... evitate se non avete intenzione di impegnarvi.

Anche i fiori, il classico regalo per quando non si sa proprio cosa regalare, hanno tutti un significato che è bene conoscere per evitare gaffes. Per questo scopo vi consigliamo di visitare il sito del Significato dei fiori dove potete vedere cosa indica ogni singolo fiore.



PER CHI RICEVE:

Il ringraziamento è d'obbligo ma deve essere appropriato. Se avete ricevuto un piccolo pensiero non ponete troppa enfasi altrimenti apparirete forzatamente falsi e la persona che vi ha fatto il regalo potrebbe sentirsi presa in giro. Nel caso in cui ciò che avete ricevuto non vi fosse gradito non lasciatelo trasparire e accettate di cambiarlo solo se vi viene esplicitamente richiesto da chi vi ha fatto il regalo.

Contraccambiare è opportuno ma se non avete nulla di pronto non scusatevi e non presentatevi subito il giorno

seguito con il primo regalo che capita. I regali più belli sono quelli spontanei, anche lontano dalle ricorrenze "comandate". Se avete organizzato una festa o una cena, è opportuno ricevere gli ospiti con "discrezione" in tal modo si possono scartare i regali e ringraziare direttamente le persone, senza aprirli tutti contemporaneamente, questo sarebbe particolarmente imbarazzante per i vostri ospiti nel caso ci fosse una evidente sproporzione nel valore dei regali o nel caso qualcuno non avesse pensato di portarne uno.

i nostri SERVIZI:

**RICAMBI E RIPARAZIONI
PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI**

- Frigoriferi
- Lavastoviglie
- Lavatrici
- Asciugatrici
- Piani Cottura
- Forni
- Ferri da Stiro
- Aspirapolveri

**ASSISTENZA
AUTORIZZATA**

Whirlpool CORPORATION CANDY

Via Toscanini, 60 - 04011 Aprilia (LT)
Tel. 06 87934980 388 7943869

TECNICOP

*da 40 anni
al Vostro servizio*

Folletto
- RIGENERATO -

**VENDITA RICAMBI
COMPATIBILI DI ALTA QUALITÀ**

**RIPARAZIONE
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI**

assistenza a domicilio

BREVE GUIDA (INTELLIGENTE) AL REGALO DI NATALE

Ecco qui, manca ormai solo un mese alla festa più amata e attesa dell'anno, il Natale. Tutti ai blocchi di partenza, pronti a scattare nella corsa al regalo giusto per lui, lei, per la mamma, per i bimbi, il cane e il gatto.

Per chi ha le idee chiare e la fortuna di avere parenti e amici con gusti facili e precisi, c'è ancora tempo per dilettarsi nello shopping online e non, gustandosi l'attesa del momento in cui si darà il dono, immaginando la gioiosa sorpresa sul viso di chi lo riceve, attesa molto più appagante dell'oggetto stesso, momento clou del regalo, quello con più significato.

Ma non sempre la scelta è facile e spesso ci si riduce agli ultimi giorni, andando a ingrossare le fila di chi affolla i centri commerciali, le strade, i parcheggi, impreccando contro tutto e tutti con buona pace dello spirito natalizio, rischiando di comprare male oppure spendendo di più per consegne rapide di corrieri indaffarati negli store online.

Dando per scontata la saggezza del proverbio "chi ha tempo non aspetta tempo", abbiamo pensato



per voi tre regole d'oro, strizzando l'occhio al risparmio per la scelta al regalo.

1) Il Natale è soprattutto dei bambini. Verissimo, niente è più dolce del visino di un bimbo che scopre i regali sotto l'albero, ma attenzione a non strafare. Ricordiamoci che i bambini giocano molto, e bene, con cose semplici. Non ricopriamoli di oggetti costosi che poi verranno accantonati in qualche scatolone,



ma organizziamoci, anche economicamente, con nonne e zie per un dono più importante e per tanti altri più piccoli, colori, fermagli per i capelli, adesivi, i nostri bimbi avranno tanti bei pacchetti da scartare e il loro sorriso ci premierà.

2) Personalizzazioni? No, grazie. Ormai ve ne sarete accorti, online

troverete miriadi di oggetti-idee regalo personalizzate. Dal calzino con la faccia di chi lo riceverà, alla decorazione per l'albero, passando per zerbini, coperte e deodoranti per auto, vi prego, evitate. Personalizzare significa rendere unico un nostro pensiero, non appicciarci un viso o un nome, con il risultato di avere un oggetto

di dubbio gusto e nessun valore morale. Se l'idea vi piace, usatela per le iniziali in un ricamo a punto croce, facile da imparare magari sull'asciugamano di lui oppure con un pirografo, incidete una breve frase divertente che usate con lei su in semplice portachiavi in legno.

3) Il tempo è denaro. Ovvero, è prezioso. E se il portafogli è pericolosamente leggero, doniamo il nostro tempo usandolo per preparare qualcosa fatto con le nostre mani. Se la cucina è tra i nostri punti di forza, per esempio, prepariamo qualcosa di buono per i nostri amici, magari un tris di marmellate particolari (uva e melissa, pere e zenzero, banana) in vasetti con nastri natalizi.

E visto che parliamo di tempo, un'altra idea per i nostri nonni. Mettiamo sotto l'albero un buon-tempo da spendere con loro, un pomeriggio o una serata per vedere un film insieme o per sfogliare il loro album di fotografie e ascoltare i loro ricordi. Ve ne saranno grati.



Buone Feste!

Off. Meccanica
GEMID SRL

04011 Aprilia (LT) - Via della Tecnica, 22
 e-mail: gemidsrl@virgilio.it - ufficio/fax: 06.9256920

Intimo rosso a Capodanno? Se non per tradizione, per un tocco glamour

Indossare qualcosa di scarlatto come portafortuna per l'ultimo dell'anno funziona? Nel dubbio tanto vale farlo, puntando su lingerie di tendenza

La moda è bella anche perché è fatta di **tradizioni** e regole. Da quelle dettate sulle passerelle ai grandi vademecum di stile fino alle **usanze popolari**, come quella di indossare l'**intimo rosso a Natale e per la Vigilia di Capodanno**.

Perché si fa? Perché si dice che **porti fortuna** (e non solo). Che ci si creda o meno, tentar non nuoce. E dal momento in cui si decide di indossare lingerie scarlatta per le feste, meglio scegliere quella giusta. **Sexy o comoda**, femminile e persino pratica: le migliori proposte da nascondere sotto i look o sfoggiare con fierezza grazie a speciali styling.

Perché si indossa l'intimo rosso a Capodanno

Reggiseni, slip, mutande o sottovesti: non importa quale capo di intimo si voglia di indossare sotto ai propri vestiti a Capodanno, ciò che conta è che sia **rosso**. Per una volta a suggerirlo non sono le passerelle (**dove comunque la tonalità scarlatta ha spopolato confermandosi nuance di stagione**), ma la tradizione popolare.

Per assicurarsi **buona sorte** e **iniziare al meglio l'anno nuovo**, proprio grazie al colore rosso che dall'Antica Cina all'Impero Romano ha simboleggiato **fortuna**,



potere e protezione.

Alcune credenze suggeriscono addirittura di indossare gli slip al contrario durante la vigilia di Capodanno per poi "girarli" con l'anno nuovo, per festeggiare il nuovo inizio, e in seguito gettarli insieme a vecchi indumenti. **Funziona davvero?** Non c'è dato saperlo, ma un tocco vermiglio durante le Feste è d'obbligo, quindi tanto vale provarci con dell'intimo rosso super glamour.

Le proposte dei brand

Che sia per seguire questa tradizione popolare o per soddisfare le richieste delle persone, i brand si impegnano ogni anno a proporre dell'**intimo rosso all'altezza**



del compito conferitogli. Dai grandi classici in pizzo, sensuali e raffinati anche grazie a preziosi dettagli di cristalli e trasparente. Alle proposte più giovanili e audaci, che coinvolge top model e celebrity per gli scatti della campagna di stagione.

Non solo "intimo"

Se si è alla ricerca di fortuna extra o semplicemente si è acquistato dell'intimo rosso così glamour da volerlo indossare non solo sotto i vestiti, ci sono alcune idee di styling pratiche per **sfoggiarlo anche fuori**

casa. Un reggiseno a balconcino sotto **tailleur** oversize portati a pelle, un **body attillato** in pizzo che sostituisce un top con jeans e stivali alti o ancora una **bralette** indossata sotto una maglia sheer che crea un effetto vedo/non vedo. L'intimo rosso si indossa a Capodanno e per tutto l'anno grazie a questi strategici styling approvati dalle passerelle. Per portare fortuna o **aggiungere un tocco sensuale** al look non importa, è sempre il proprio stile a guadagnarci.



Buon Natale

LUN-VEN: 8,30-13,00/16,00-19,30 - SAB: 8,30-13,00

www.farmaciaratus.it - e-mail: farmacia.ratus.urzino@gmail.com

Via S. Di Giacomo 4 (zona Montarelli) - Aprilia - Tel. 0.92012046 Fax 06.98352822

BIAGIO IZZO

TRADIZIONE
TURISMO
TEATRO DI PRODUZIONE TEATRO



L'ARTE della TRUFFA

CARLA
FERRARO

ROBERTO
GIORDANO

CIRO
PAUCIULLO

ARDUINO
SPERANZA

ADELE
VITALE

TESTO DI AUGUSTO FORNARI TONI FORNARI ANDREA MAIA VINCENZO SINOPOLI SCENE MASSIMO COMUNE DISEGNO LUCI LUIGI RAIÀ

MUSICHE GRUPPO SMP COSTUMI FEDERICA CALABRESE GRAFICA MAX LAEZZA PRODUTTORE ESECUTIVO GIACOMO MONDA

REGIA AUGUSTO FORNARI

12

Gennaio 2025

Domenica Ore 18



TEATROEUROPA

A P R I L I A

Prevendita Botteghino Teatro Europa e online su www.claotickets.com - Info 335.8059019 - 06.97650344

Le 10 luminarie italiane da non perdere a Natale 2024

Il Natale in Italia è un periodo magico, caratterizzato da spettacolari esposizioni di luci che trasformano città e borghi in scenari incantati. Ogni anno, le strade si riempiono di colori e forme luminose che catturano l'immaginazione di grandi e piccini. Scopri dove vedere le più belle luci di Natale in Italia per il 2024, con un focus su design innovativi e sostenibili che riflettono lo spirito del tempo.

Luci d'Artista a Torino

L'elenco delle luminarie in Italia 2024 parte da Torino, con le installazioni più belle di Natale che si accendono insieme alle famose Luci d'Artista, trasformando la città in un luogo incantato durante le festività. Quest'anno, la magia è iniziata il 25 ottobre 2024 e durerà fino al 12 gennaio 2025.

L'inaugurazione ha presentato due nuove opere d'arte luminose: «Scia'Mano» di Luigi Ontani, ispirata alle figure sciamaniche, e «VR Man» di Andreas Angelidakis, che richiama l'antica scultura.

Videomapping a Milano

Il videomapping è una tendenza crescente nelle luminarie natalizie in Italia. La città di Milano utilizza questa tecnologia per creare spettacoli visivi che interagiscono con l'architettura urbana, offrendo un'esperienza immersiva unica. Installazioni come 'Light Cycles' a Milano promettono di affascinare i visitatori con effetti visivi straordinari, fino a tutto dicembre. Queste proiezioni dinamiche raccontano anche storie attraverso le immagini in movimento, con una narrazione



visiva che incanta e ispira.

Lumagica a Merano

Quest'inverno, i giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano si illuminano a festa. Dal 21 novembre 2024 al 6 gennaio 2025, l'evento Lumagica ti invita a scoprire un magico mondo di luci, dove oltre 300 elementi luminosi creano un'atmosfera incantata.

Passeggiando tra le installazioni, potrai interagire con la luce e vivere un'esperienza davvero speciale.

Green Line a Firenze

A Firenze, Green Line trasforma il Natale in una celebrazione della natura e dell'ambiente. Quest'anno, le proiezioni e le installazioni luminose invitano a riflettere sul nostro rapporto con la Terra e a considerare la città come un grande giardino.

Il tema centrale è la connessione tra l'uomo e la natura, un messaggio che viene trasmesso attraverso spettacolari videomapping su Ponte Vecchio e Palazzo Vecchio. Anche un albero di Natale speciale, decorato con fioriture create dagli studenti del Liceo Artistico Alberti, si unisce a

questa celebrazione della bellezza e dell'importanza della natura.

Le luci natalizie ad Assisi

Assisi si trasforma in una galleria d'arte a cielo aperto per il Natale: le facciate delle chiese e dei monumenti più importanti, come la Basilica di San Francesco e Santa Chiara, tra le cose più belle da vedere ad Assisi, si illuminano con proiezioni spettacolari degli affreschi di Giotto, che raccontano la storia della Natività. Le stelle di Giotto, proiettate sulle strade, collegano tutti i luoghi illuminati, creando un percorso magico.

È un'esperienza unica che unisce arte, storia e spiritualità, ispirata al «Cantico delle Creature» di San Francesco. Questo evento speciale si terrà dal 7 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025.

Trame di Luce a Roma

Nella capitale dove si vedono le luminarie? Vale la pena segnalare Trame di Luce, dal 30 novembre al 6 Gennaio presso l'Orto Botanico. Lo spazio si fa teatro, per circa 45 giorni di un percorso magico fra installazioni e opere d'arte luminose di artisti nazionali e internazionali immersi nella natura.



Il percorso è lungo oltre un chilometro e si dipana tra opere luminose di artisti nazionali e internazionali. Inoltre quest'anno, Roma avrà ben tre alberi di Natale, a Piazza San Pietro, a Piazza di Spagna e a Piazza del Popolo.

Luminarie di Gaeta

A Gaeta ogni anno si accende l'appuntamento con le luminarie della città, divenute ormai un vero e proprio marchio di fabbrica della località in provincia di Latina. 14 installazioni luminose in varie parti della città e le proiezioni artistiche dello Schiaccianoci in 9 diverse location.

Lo spettacolo è iniziato già dal 9 novembre e andrà avanti fino al 12 gennaio 2025.

Luci d'Artista a Salerno

Le Luci d'Artista di Salerno saranno accese dal 29 novembre 2024 al 19 gennaio 2025. Queste installazioni luminose, ormai famose in tutto il mondo, illumineranno le strade della città per quasi due mesi, creando un'atmosfera magica e natalizia. La cerimonia di inaugurazione si terrà il 29 novembre, con due eventi: alle 17 alla Villa Comunale e alle 18:30 in

Piazza Caduti Civili di Brescia.

I Paratori pugliesi a Scorrano

Dove vedere le luminarie di Natale se non a Scorrano, in provincia di Lecce? Nella capitale mondiale delle luminarie quest'anno si festeggia il Natale con i 6 «paratori», gli artigiani delle luminarie, provenienti da tutta la regione. La città di Scorrano è la padrona incontrastata in fatto di luminarie per le feste patronali, qui a luglio la Festa delle Luci è qualcosa di incredibile. Per questo Natale il centro storico si accenderà dal 7 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025.

Luci in Miniera all'Argentiera

In Sardegna, in provincia di Sassari, si segnala Luci in Miniera un percorso luminoso nell'incantevole borgo minerario dell'Argentiera. Seguendo una semplice mappa, ti muoverai liberamente tra i vecchi edifici, scoprendo opere d'arte create appositamente per questo evento. Come in un vero esempio di arte-azione, i visitatori potranno anche partecipare attivamente alla creazione di nuove installazioni, lavorando insieme ad artisti e altri visitatori.

Augura Buone Feste

Via Pontina km 47,150 - Aprilia (LT) - Tel. 06.92732204 - Cell. 340.1617085

www.dsautomobili.it



in collaborazione con



New way of living

VIA CALTANISSETTA

Nella zona Nuova Toscanini, nelle immediate vicinanze di **via Enna** e **via Marsica**, in palazzina di nuova costruzione proponiamo **appartamenti bilocali, trilocali e quadrilocali** completi di sistema di riscaldamento a pavimento, impianto di produzione di acqua calda tramite pannello solare con accumulatore, finestre doppio vetro pvc di ultima generazione, portone blindato, tapparelle motorizzate, video citofono, impianto di domotica per gestione degli apparati elettrici, con possibilità di acquisto box, posti auto scoperti e cantine. Il complesso immobiliare, di classe energetica compresa tra "A1" ed "A4", è costituito da una tipologia edilizia residenziale a palazzo pluripiano con due scale - ascensore, comprendente n. 20 unità abitative per ogni scala per un totale di n. 40 appartamenti: Sarà inoltre possibile personalizzare gli appartamenti di tutti i livelli, se acquistati in fase di realizzazione, secondo le specifiche necessità dell'acquirente.

Possibilità di accorpere due o più unità immobiliari dello stesso piano. In questo specifico caso, fermo restando le aperture perimetrali (finestre e balconi), la disposizione interna verrà concordata con l'acquirente secondo le particolari esigenze. Prima della loro realizzazione sarà altresì possibile personalizzare le finiture interne delle unità immobiliari (porte, pavimenti, finiture delle pareti, ecc.). **Possibilità di personalizzazione dei pagamenti in corso d'opera. Fine lavori previsti per primavera 2026.**



Seguici su Facebook cliccando su "le case di Paola"
 Scarica la nostra app per la tua ricerca di immobili.



TROVIAMO LE SOLUZIONE PER LE TUE ESIGENZE

La nostra agenzia LE CASE DI PAOLA SRL, si occupa di immobiliare da più di 20 anni, mirata a curare la propria clientela con stile, professionalità, trasparenza e serietà, dando assistenza fino alla stipula dell'atto notarile.

Tel. 06 91430204 r.a.

PER LA TUA CASA SCEGLI IL MEGLIO



www.lecasesipaola.com
 info@lecasesipaola.com

Info@lecasesipaola.com www.lecasesipaola.com

APRILIA: Via Plave 7 ARDEA: Via Bergamo 18-20 POMEZIA: Via Singen 18-24
 ROMA: Viale Pasteur 49 ANZIO: Via Ardeatina 385 DARFO BOARIO TERME: Via Roma 12

VENDITA DIRETTA SENZA NESSUN COSTO DI AGENZIA

NUOVA SCOPERTA SULLA VERA CAUSA DELLA MALATTIA PARODONTALE

Intervista al dott. Giuseppe Grech

Domanda: Dott Grech sono molti anni che pubblica articoli sul nostro giornale, brevemente la presento per chi ha modo di leggere per la prima volta il nostro giornale. Lei è un **medico chirurgo odontoiatra** di Aprilia specializzato in tutte le branche dell'odontoiatria, negli ultimi anni la sua attenzione si è focalizzata in particolar modo sulla Malattia parodontale e le sue cause. In breve, per malattia parodontale cosa si intende?

Dottore: la malattia parodontale identifica una patologia orale infiammatoria a carico del parodonto, la struttura di sostegno del dente. La malattia si manifesta in un primo tempo come un'inflammatione marginale della gengiva che, se trascurata, cronicizza, evolvendo lentamente in parodontite, comunemente conosciuta come "piorrea".

Domanda: Riguardo questo argomento voglio farle delle domande inerenti alla sua ultima ricerca. Lei parla di nuove scoperte sulla malattia parodontale avvenute a seguito di uno studio che ha condotto. Ci dica di più su quest'ultima ricerca.

Dottore: Prima della mia ricerca si attribuiva ai batteri come causa principale della malattia parodontale, ovviamente anche i batteri in percentuale più bassa causano la malattia parodontale. Motivo per cui è importante fare i test microbiologici i quali possono determinare o stabilire la causa principale o l'insieme di cause.

Questa mia ultima ricerca si basa sulla causa principale della malattia parodontale. Questo studio dimostra che le PARAFUNZIONI, quindi parliamo di bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, abitudini viziate, disallineamento dentale, trauma da occlusione e manufatti protesici incongrui, sono la causa principale della MALATTIA PARODONTALE.

Domanda: come si chiama lo studio che ha condotto?

Dottore: "studio controllato randomizzato, clinico cieco per valutare la causa principale della malattia parodontale, la presenza predominante in % dei batteri e della carica batterica totale prima e dopo la terapia non chirurgica".

Domanda: dottore come ha organizzato la ricerca scientifica, come ha strutturato il tutto, si è servito di un materiale in particolare?

Dottore: mi sono servito dei **TEST MICROBIOLOGICI**: consiste nel prelievo del fluido crevicolare colonizzato dai batteri e contenente cellule epiteliali dell'individuo in esame tramite cono di carta sterile di diametro 60/80 nella tasca parodontale o peri-implantare per almeno 30 secondi dopodiché si ripone all'interno della provetta; si ripete la procedura per avere un minimo di due a un massimo di quattro cono di carta.

Domanda: deduco che questa procedura sia stata effettuata su un campione X di pazienti.

Dottore: esattamente, è stata esaminato il seguente campione: 498 prelievi (test microbiologici) per un totale di 420 pazienti. In 78 pazienti è stato effettuato un secondo prelievo dopo il trattamento. Il 70% dei pazienti in esame aveva le PARAFUNZIONI (bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, cattive abitudini, disallineamento



dentale, trauma da occlusione, respiratore orale e manufatti protesici incongrui), con elevata carica batterica. In alcuni casi erano assenti i batteri principali, in altri casi vi era la presenza pressoché costante del batterio *Fusobacterium nucleatum* (batterio quest'ultimo che causa il tumore del colon retto). Su 420 pazienti 263 sono con parafunzioni, a 157 la malattia parodontale è attribuita a batteri. Le parafunzioni sono passate da Fattori "locali indiretti e aggravanti": a Fattori eziologici locali "diretti e scatenanti". Di questi 263 pazienti con parafunzioni, 60 sono senza batteri, 86 sono senza 5 batteri, 112 sono senza i primi 4 batteri, 2 hanno solo

manufatti protesici incongrui). Quindi siamo passati a fattori eziologici locali "diretti e scatenanti" e non più



Aggregatibacter actinomycetemcomitans, 13 hanno solo Porphyromonas gingivalis, 173 hanno Fusobacterium nucleatum. **Domanda:** un lavoro lungo e intenso. Questa attenta ricerca con l'obiettivo quindi di valutare la causa principale della malattia parodontale e la predominanza dei batteri e la carica batterica totale prima e dopo a che risultati ha portato?

Dottore: lo studio ha messo in evidenza che la causa principale della malattia parodontale sono le parafunzioni (bruxismo, serramento, abitudini viziate, deglutizione atipica, respirazione orale, disallineamento dentale, precontatti e

"indiretti e predisponenti" come si è sempre sostenuto. In secondo piano da batteri.

Domanda: dott Grech dove è possibile trovare e leggere la sua ricerca scientifica?

Dottore: la mia ricerca è stata pubblicata sulla rivista internazionale OAT open access text "Dental, Oral and Maxillofacial Research".

Questo è il link <https://www.oatext.com/randomized-controlled-clinical-blinded-study-to-evaluate-the-main-cause-of-periodontal-disease,-the-predominant-presence-of-bacteria-in-percentage-and-the-total-bacterial-load-before-and-after-non-surgical-therapy.php>

LAB LAB of Oral Administration, Via Urbana, 1, 00223 Bologna Sede Operativa Via Cavallotti 63, 44021 Codigoro (FE)

CODICE PAZIENTE **RICHIEDENTE** Dr. GRECH

DATA DI NASCITA **E-mail**

SESSO

SEDE PRELIEVO

PROFONDITA' DI TASCA

DATA DEL PRELIEVO

Risultati analisi microbiologica

CERVO BATTERICO	QUANTITA' ASSOLUTA	QUANTITA' RELATIVA (dalla carica assoluta)
Aggregatibacter actinomycetemcomitans	0	0,00%
Porphyromonas gingivalis	0	0,00%
Tannerella forsythia	0	0,00%
Trigonostoea dentifolia	0	0,00%
Fusobacterium nucleatum	0	0,00%
Campylobacter rectus	0	0,00%
Carica totale	90370	100,00%

Carica batterica assoluta

Carica batterica relativa

Note:

Si consiglia di ripetere il test alla fine della terapia per verificare la riduzione della carica batterica totale a valori inferiori a 10.000.

Data referita: 13/03/2021
Prof. Francesco Carotì
Dr. Damiano Muzzi



Buon Natale
e felice anno nuovo

dal Dott. Giuseppe Grech
e dal suo Staff




Studio Medico Medical Dream

- Allergologia • Angiologia
- Cardiologia • Dermatologia
 - Ecocardiografia
 - Prove da sforzo
 - Ecodoppler
- Medicina dello Sport
 - Ortopedia
- Otorinolaringoiatra
 - Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050



elkalab

laboratorio analisi

APRILIA - Via delle Regioni, 20
Tel. 06.9271749
 www.elkalab.com - info@elkalab.com

PRELIEVI

Dal Lunedì al Sabato
 Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI

Dal Lunedì al Venerdì
 Dalle ore 11 alle 13
 Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
 Dalle ore 11 alle 13

Buon Natale e felice Anno Nuovo

LA PSICOLOGA RISPONDE



Dott.ssa

Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa: a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

I "LEONI DA TASTIERA"

Sono una ragazza di 28 anni e da qualche tempo, quando vado sui social, mi aggrediscono con insulti molto volgari. Come tutte le ragazze metto immagini di me molto carine per sentirmi accettata e valorizzata, ma purtroppo ricevo insulti da qualcuno che nemmeno conosco. Sto cercando di rivolgermi alle autorità competenti, perché non riesco più a sopportare questa situazione. Alcune mie amiche mi dicono di non dargli spago, ma anche se lo faccio è diventato un incubo. Non riesco più ad essere serena e a divertirmi con i miei amici. Vorrei capire chi sono queste persone e perché si comportano così, ma soprattutto qual è il loro tornaconto?

MIRIAN

I leoni da tastiera si sentono protetti dallo schermo di un dispositivo. Si nascondono dietro un computer o uno smartphone e si rendono protagonisti di

comportamenti violenti. Questo fenomeno definito anche cyberbullismo è strettamente legato alla percezione di anonimato che gli garantisce la massima espressione delle loro problematiche mentali senza rendersi conto dei propri problemi emotivi. Creano account fasulli per esprimere la loro aggressività che difficilmente riuscirebbero a fare in un confronto dal vivo. Esporsi ed affrontare una realtà per loro



castrante, significherebbe ammettere le proprie debolezze nei confronti di chi inavvertitamente è andato a sollecitare. Ebbene sì, queste persone sono portatrici di emozioni profonde destabilizzanti che si sono formate in un contesto familiare castrante.

All'interno delle loro famiglie, fin da piccoli, sono stati considerati nullità o addirittura abusati. Queste persone non sono riuscite a contrastare i loro abusatori, né sono stati difesi o aiutati. Tutto ciò va a sollecitare quei ricordi emotivi sotto forma di aggressività e di fare "giustizia" mai arrivata, immaginando loro stessi come vittime e carnefici. La vittima li catapulta in quei ricordi inconsci di quel periodo devastante durante crescita nella società famiglia.

Non si rendono conto, a livello cosciente, di cosa li spinga a tutto questo, ma si sentono mossi da una forza irrefrenabile giustificata dal fatto che una certa persona, considerata molto fragile, vada aggredita, insultata ed umiliata così come hanno fatto con lui/lei tanto tempo fa. Ora tocca al "Leone da Tastiera" proiettare, fuori da sé i soprusi, e aggredire i propri carnefici per fare "giustizia". Una volta "sfogato" quel bisogno, non basta, quella sofferenza che ogni giorno si rinnova a livello emotivo non fa altro che ricordargli le ingiustizie vissute, sia a livello cosciente che inconscio. Quindi non basta considerarli una piaga sociale molto vasta, ma andrebbero aiutati a venir fuori da quelle emozioni devastanti che, in maniera non adeguata, tentano di superare.

CHI SONO I FIGLI?

Sono una mamma che sta spendendo tutta la sua vita per crescere l'unica figlia che ha messo al mondo. Io mi sacrificio per lei, sempre. L'accontento in tutto e per tutto, ma lei sembra approfittarsene. Non mi ascolta, se non quando deve avere un tornaconto. Quando vuole qualcosa va avanti ad oltranza, fino a quando cedo e lei riesce, così, ad ottenere tutto quello che vuole. Io sono sempre stata un tipo un po' sottomessa, specialmente a mia madre, ma che mia figlia se ne debba approfittare non lo sopporto proprio. Non so cosa fare con lei. Ogni mio consiglio viene rifiutato, con l'aggravante che mio marito accusa me di quello che voglio consigliare, perché lui

mi dice che invece la voglio obbligare a fare. Io, faccio tutto questo per il suo bene, ma evidentemente mi sbaglio. Perché mi accade questo?

GLORIA

Chi sono i figli? E' vero che vengono cresciuti rispettando la loro personalità? E in che modo si amano i figli? Spesso i genitori li vivono come un prolungamento di sé stessi e nel farlo li confondo con i propri genitori. Sì, avete capito bene, vengono sovrapposti ai propri genitori, fratelli e sorelle... I figli vengono amati così come si ama il proprio genitore, o si odiano così come



abbiamo odiato i nostri genitori. A volte ci si identifica con loro per dargli tutto quello che noi non abbiamo avuto dai nostri genitori. Diventiamo, per così dire, i genitori di noi stessi, e quel bambino tanto amato ed aiutato siamo noi. Sembra un giro un po' intrecciato, ma è così che funzioniamo. Tutto quello che impariamo dai nostri genitori si ripercuote sulla nostra vita per sempre. I rapporti con loro si ripercuotono nei rapporti con gli altri e soprattutto con i nostri figli. Può succedere che un figlio venga vissuto come il proprio padre o la propria madre, in quanto contiene alcune caratteristiche simili ai genitori dei genitori. Per l'inconscio questa similitudine, attraverso il

meccanismo inconscio della sovrapposizione, si trasforma nella stessa persona. Ci pensi bene, signora Gloria, sua figlia rappresenta per il suo inconscio sua madre, perché i suoi atteggiamenti sono lamentosi e pieni di richieste. Lei non riesce a darle di no proprio perché il suo compito era quello di accontentarla sempre. Ora, questa consapevolezza le permetterà di cambiare atteggiamento con sua figlia. Prima di tutto ascoltandola, per imparare a conoscerla meglio, e poi apprezzando quelle che sono le sue qualità innate. Quando un genitore smette di reagire ai propri figli come se fossero i propri, tutto cambia. Essi vengono trattati non più in riferimento alle proprie rivincite dimostrative verso di loro, ma sapendo che sono persone a sé stanti, secondo quelle che sono le richieste della loro vita, si comincia a capire che non si può comandare su di loro solo perché, noi ormai adulti, riusciamo a sopraffare i nostri genitori sovrapposti ai nostri figli e di conseguenza siamo diventati più forti. Se solo ci fermassimo a pensare e a riflettere che quando si pensa che la via più giusta che un figlio debba seguire sia quella su cui pensiamo di fare il suo bene, è solo la via che noi avremmo voluto seguire e che ora attraverso di lui possiamo realizzare, ma noi non siamo lui, così come noi non eravamo né i genitori dei nostri genitori, né loro stessi. Lo so, questo ragionamento risulta un po' intrecciato, ma rifletta su quello che inavvertitamente ha messo in atto senza rendersene conto, e si accorgerà, finalmente, di avere un figlio.



Buon Natale

CONFORT CASA

ALBERTO SPINACI
VENDITA PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE

e-mail: spinacialberto@libero.it

Via G. Verdi, 54/60, Aprilia Tel. 06.9280344 Cel. 338.8841742

ARISTON
BOSCH
LG
REX

CANDY
SHARP
WHIRLPOOL

Elettrodomestici
DA REGALARE

AFFILIATO

SINERGY

IL VANTAGGIO DI AVERCI ACCANTO



Alessio & Francesco Team

APRILIA



www.francescoteam.com

ANCHE
VENDITA ALL'INGROSSO

OFFERTA DI Natale



Moto Elettrica 12v
per Bambini

a partire da
€ 49,00

possibilità
di finanziamento

ANCHE SENZA
BUSTA PAGA

**VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA - RICAMBI
QUAD-MINIQUAD - MINICROSS - PIT BIKE**

Via delle Margherite 225/227-Aprilia/LT
Tel. 349 7889897 / 351 8468245



a teatro puoi

A NATALE REGALA UNA SERA A TEATRO!

APRILIA
C.SO GIOVANNI XXIII°, 32/34
Tel. 06.97650344 - 335.8059019
web: www.teatroeuropadiaprilias.com

PREVENDITE PRESSO BOTTEGHINO TEATRO
Orari: 10:00/12:00 16:30/19:00
BIGLIETTI ANCHE ONLINE



TEATROEUROPA A P R I L I A

SEGUICI SU



TEATROEUROPA
APRILIA
Info: 06.97650344 - 335.8059019

the BRONX Gospel Choir

26 Dicembre 2024
ore 18:00

ROLANDA MARCO ZUFFI

BUBBLES REVOLUTION

04 GENNAIO APRILIA
TEATRO EUROPA
SABATO
ORE 17:00

BIAGIO IZZO

L'ARTE della TRUFFA

CARLA FERRARO ROBERTO GIORDANO CRISTO PAUCULLO ARDINO SPERANZA AZELE VITALE

12 Gennaio 2025
Domenica ore 18

TEATROEUROPA

FRANCESCO CICCHELLA

TANTE BELLE COSE

23 GENNAIO 2025
24 **TEATROEUROPA**

Aladin
IL MUSICAL
di STEFANO ORAZIO

26 DOMENICA
26 GENNAIO
APRILIA (LT)
TEATRO EUROPA

PAOLO CAIAZZO

QUELLA VISITA INASPETTATA

8 Febbraio 2025
TEATROEUROPA
Biglietti Botteghino Teatro info 335.8059019
web: www.ciaotickets.com

1 Marzo 2025 **TEATRO EUROPA**

MAURIZIO CASAGRANDE
il viaggio del papà

ANNA CECILIA MAURIZIO CASAGRANDE

TRIS DI CUORI

26 Aprile 2025
TEATRO EUROPA APRILIA
Info: 335.8059019

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

COS' E' IL GAP PREVIDENZIALE E COSA FARE PER COLMARLO



Luigia De Marco

(Consulente finanziario)

per contatti

luigia.demarco@alfuturosrl.it
334.9107507

Dal 1992 molti sono stati gli interventi legislativi sul sistema pensionistico del nostro Paese. Tutti hanno lasciato sul campo una lunga scia di problemi irrisolti e, nonostante la Riforma Fornero, il sistema dall' previdenziale italiano resta tutt' oggi lontano dall' aver raggiunto obiettivi di semplificazione e armonizzazione dei trattamenti pensionistici anche se, nel breve volgere di qualche anno, il metodo di calcolo contributivo semplificherà e unificherà i trattamenti.

Negli ultimi mesi sono state introdotte misure rilevanti, parte a correzione/maturazione della stessa Riforma Fornero che vanno a impattare in larga misura sulle prestazioni del primo pilastro previdenziale. Altre, altrettanto rilevanti, riguardanti la previdenza complementare, quali TFR e la tassazione.

In un quadro così complesso l' inps ha messo a disposizione, già da qualche anno, ai lavoratori

che hanno richiesto il pin di accesso il servizio "La Mia Pensione", attraverso il quale è possibile prendere visione del proprio estratto contributivo previdenziale e, sulla base di questo, simulare la prestazione pensionistica che si avrà al momento del pensionamento. Per tutti gli altri è previsto l' invio della busta arancione.

Un quadro in evoluzione quindi verso una maggiore informativa e un pluralismo d' ipotesi e scenari atti a comprendere meglio il proprio futuro pensionistico, situazione sicuramente che va vista come un aspetto molto positivo.

Ma perché è così importante, oggi più che mai, quando si andrà in pensione, ma soprattutto quanto si percepirà di assegno pensionistico?

Il falso mito che la pensione pubblica è in grado di coprire l' 80% dell' ultima retribuzione, che ha contraddistinto nel passato le pensioni degli italiani come le più ricche della comunità europea, è ormai sparito. Il sistema di **calcolo contributivo**, introdotto gradualmente in Italia con la Riforma Dini, poi in seguito pienamente con la Fornero (senza dimenticare gli interventi, più o meno incisivi, svoltisi nel mezzo), fortemente collegato all' effettiva speranza di vita, è il sistema più evoluto nel quadro internazionale, mostrando, finalmente che la pensione non è un artificio contabile ma il risultato dei contributi versati.

Quindi molto dipende dalla storia contributiva di ciascun lavoratore, come del resto accade nella gran parte dei Paesi che hanno adottato nel tempo una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro e una maggiore nel mercato del lavoro e una maggiore selettività nelle politiche di sostegno al reddito in caso d' n inoccupazione. Tutto ciò aggravato dal fenomeno della globalizzazione che determina alti tassi di disoccupazione, discontinuità nelle carriere e, non da ultimo, con la stagnazione della crescita dei redditi.

Risulta pertanto necessario valutare seriamente come intervenire per colmare il proprio Gap Pensionistico e porre in essere un' attenta pianificazione previdenziale.

Il gap previdenziale, prima definizione importante, non è altro che la **differenza tra la prima rata di rendita di pensione e l' ultimo stipendio da lavoratore**, maggiore sarà il gap e tanto sarà il tenore di vita da pensionati rispetto a quello tenuto durante la fase attiva lavorativa.

L' obiettivo ultimo della pianificazione previdenziale non è calcolare il tasso di sostituzione della previdenza pubblica (informazione sicuramente importante), bensì analizzare attentamente il gap, cioè quanto non è coperto dalla pensione dalla pensione pubblica e individuare la soluzione per colmarlo. Fatto cento il reddito, il gap non è altro che il

completamento al tasso di sostituzione. Aggiungiamo poi quanto è stato fatto in termini di riduzione del gap e di stimolo alla partenza e avvio alla previdenza complementare. Il legislatore, dal lontano 1992 e con particolare attenzione sulla Riforma in vigore dal 2007, ha introdotto come naturale elemento di equilibrio delle prospettive di tutela del tenore di vita dei pensionati il secondo pilastro, quella della previdenza complementare.

Questa forma d' integrazione è costituita dai **Fondi Pensione e dai Piani Individuali Pensionistici** di natura assicurativa, che, diversamente dal sistema a ripartizione della pensione pubblica, funzionano sulla base dell' effettiva capitalizzazione dei risparmi individuali e degli accantonamenti TFR. La caratteristica peculiare di questo pilastro è l' adesione libera dei soggetti (i contributi del primo pilastro sono obbligatori) e la possibilità per l' interessato di determinare i livelli contributivi e le modalità d' investimento con ampia autonomia. Il secondo pilastro (quello della previdenza complementare) gode di un ottimo trattamento fiscale che concede un' extra performance (risultato ottenuto o rendimento) agli investimenti e



prevede maggiore flessibilità delle prestazioni (ad esempio il 50% del maturato alla data di pensione può essere riscosso in forma di capitale in un' unica soluzione)

Dal 2005 si è fatto il possibile per spiegare ai lavoratori i **vantaggi della previdenza complementare e incentivarne l' adesione**, sottolineandone l' importanza soprattutto nella prospettiva che i tassi di sostituzione delle **pensioni pubbliche subiranno un forte ridimensionamento**.

E' quindi ovvio una corretta pianificazione previdenziale non può esimersi dal considerare questo elemento strutturale. Oltre alla previdenza complementare possono essere considerati anche altri strumenti a finalità previdenziale come le polizze vita tradizionali o a carattere finanziario, gli investimenti finanziari a lungo termine. Da questo punto di vista la previdenza complementare di secondo pilastro risulta lo strumento più idoneo perché pone dei vincoli ben precisi per ottenere i **benefici fiscali**.



Pubbliart.net

Aprilia
Via del Campo, 2

Tel 06 90 28 20 67

Tel 333 22 58 131

www.pubbliart.net

pubbliart.net



- Grafica
- Stampa Digitale
- Insegne a Led
- Abbigliamento Sportivo
- Gadget Promozionali
- Stampe su Automezzi
- Abbigliamento da Lavoro
- Siti internet e social
- Lavorazioni in plexiglass
- Allestimento Negozi
- Creazione Eventi

Buone Feste

Il cantautore pontino Fabio Martorana 2024 ha pubblicato “Noi e l’immensità” distribuito dalla Warner Music)prodotto e arrangiato da Giancarlo Amendola e già’ in onda nelle radio e in digitale

Il cantautore pontino Fabio Martorana continua a lavorare al suo progetto musicale e dopo “Mentre il tempo scorre lento” uscito nella scorsa estate, per chiudere il 2024 ha pubblicato “Noi e l’immensità” distribuito dalla Warner Music)prodotto e arrangiato da Giancarlo Amendola e già’ in onda nelle radio e in digitale. Martorana dedica questo singolo al rapporto tra genitori e figli, a tutti quei genitori ancora presenti, a quelli che non ci sono più, ai genitori adottivi e ai figli che nella memoria più intima non dimenticheranno mai certe emozioni, indelebili,



Il video, regia di Giancarlo Amendola e Fabio Martorana, che ha curato anche il montaggio, è stato girato a Villa Pauline (Sabaudia) con la supervisione di Marisa Ronci, racconta l’artista nel suo io di ieri e di oggi,

portando a galla i ricordi, le emozioni e i sentimenti che provava e che ancora oggi prova, all’ennesima potenza, in una location che unisce appunto i due Fabio, quello piccolo e quello adulto

Fabio Martorana si prepara così, ancora una volta a toccare i cuori dei suoi fan con la magia di questo nuovo singolo destinato a lasciare un’impronta indelebile nell’anima di chiunque lo

ascolti. con questo nuovo brano ricco di emozioni e significato. Intanto il cantautore si e’ esibito con grande successo al teatro Artemisio di Velletri in una serata che ha visto anche la partecipazione di Katia Ricciarelli riscuotendo

consensi tra il pubblico in una serata da tutto esaurito dove ha cantato in anteprima Il nuovo singolo Noi e l’immensità’ e Sono felice di Farti Sapere che tra you tube e instagram ha superato il milione di visualizzazioni.

IANNOTTA

Srl

per info e appuntamenti

Ufficio: 06/9281862

Salvatore Iannotta

331/5262626




VENDESI: Villa bifamiliare - via Mario del Monaco - Campo di Carne, Aprilia

Merry Christmas

150 mq disposti su due livelli:

- P. terra ampio salone, angolo cucina, due bagni, due camere da letto, portico di circa 30 mq;
- P. primo 2 vani e due terrazzi.

Giardino di circa 300 mq con posto auto esclusivo

RIFINITURE DI PREGIO



GIULIA GIAMPIETRO PRESIDENTE ALTAFFONTE ITALIA UN ANNO DA RECORD - GRANDE SUCCESSO DI ALTAFFONTE CHRISTMAS PARTY 2024 HOUSE 21 OF STORIES MILANO



a cura di **Angelo Martini**
Conduttore - Musicista
Giornalista Televisivo
e Musicale



Grande successo di **Altaffonte Christmas Party 2024** ideato da **Giulia Giampietro**, la prima Presidente donna Italiana, a capo di **Major** discografica internazionale **Altaffonte Italia**, sede di Milano della nota **Major Spagnola di Madrid**, fondata da **Nando Luaces**, e da quest'anno acquisita da **Sony Music Latin**. Produttori, discografici, artisti arrivati da tutta Italia a Milano lunedì 9 dicembre 2024 nella suggestiva location **House 21 of Stories** sui navigli, per festeggiare un anno da record. «Ringrazio tutti gli ospiti presenti, mi emoziona avervi qui- si racconta Giulia Giampietro- **Altaffonte non sono io ma siete tutti voi, che siete qui a celebrare questo momento di grandi risultati e del natale, che fa parte della nostra cultura e di condivisione. Grazie della fiducia, ho iniziato questo percorso quattro anni fa, nel mio flashback sola con un computer, ringrazio un professionista Leonardo Parisi il mio braccio**

destro che tutti voi amate. Il 2024 un anno da record iniziato con Ste inserita nel programma radar di Spotify, il rapper Garelli, Piotta con il suo album e al Concerto del Primo Maggio al Circo Massimo. Napoli ci ha conquistato con Rosario Miraggio, arrivando all'apice con il Doppio platino del fenomeno Sal Da Vinci e la sua

*Rossetto e Caffè, richiesto ovunque, e ancora due fuoriclasse come Roi Paci, Virginio e l'internazionale RVFV, senza dimenticare i tanti talenti. «La serata presentata dai giovani Nico Donvito e Sara Garlaschelli di Radio UAU che danno il via al mini live con la giovane **Giorgia Andreozzi** finalista di Castrocaro*

con **White Christmas, Holy Night**, e il grande talento **Virginio** vincitore di **Amici 10**, e protagonista al **Latin Grammy 2023**, che ha cantato **Alleluja** e la sua straordinaria **Amarene**, suonando una versione inedita al pianoforte. Tra gli ospiti il conduttore pianista **Angelo Martini** che ha suonato al piano il ritornello della straordinaria canzone **Rossetto e Caffè** per introdurre **Sal Da Vinci** in diretta da Napoli che saluta tutti i presenti. E a seguire il video saluto di: **Miguel Martorell**, Responsabile Europeo di **Altaffonte**, **Piotta**, la partenopea **Ste** nuova scoperta new entry, con la soddisfazione della **Country Manager Giulia Giampietro**. Tra prestigiosi ospiti e artisti: **Roy Paci**, il discografico **Marco Rettani**, gli avvocati **Leopoldo Lombardi** editore **Rossodisera Records**, **Rosaria Elefante** e **Alfredo Granata** dello studio legale **Elefante Granata & Partners** di Napoli, **Antonio Vandoni**

direttore artistico di **Radio Italia**, **Lorenzo Piredda** manager televisivo, altri discografici ed editori quali **Roberto Cibelli**, **Giuliano Saglia**, la manager **Edy Campo** e **Sara Kismet Del Bubba**, **Nicole Persico**, **Giuseppe Carriere** e tanti altri. Presenti anche diverse *etichette di Altaffonte* come **Pioggia Rossa**, **Sputnik**, il producer **Saver**, **Atakama**, etc...In chiusura, a sorpresa l'esibizione del trio indie pop **Solopersoci**, presenti all'edizione di **X Factor 2024**. Tra i colleghi giornalisti, **Simone Zani** di **imusicfun**, **Christian D'Antonio** **The Way Magazine** e **Massimiliano Longo** di **All Music Italia**. Una serata indimenticabile, con un brindisi all'insegna della **Musica linguaggio universale** che unisce tutto il mondo all'*unisono* e per sempre.

**DAI UNA MANO A
BABBO NATALE**

SPEDISCI DA

€4,35

Kipoint
Aprilia
Posteitaliane

📞 06 8538 88 56

📍 Via Mozart 54 - Aprilia (LT)





dalla Regione

di Bruno Jorillo



LA REGIONE LAZIO LANCIA IL BANDO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE A EXPO OSAKA 2025

500mila euro a fondo perduto per le spese sostenute delle aziende del territorio presenti all'Esposizione Universale in Giappone dal 17 al 24 maggio 2025

La Regione Lazio ha presentato il nuovo bando dedicato alle imprese che parteciperanno alla settimana del Lazio a **Expo Osaka 2025**, in programma dal 17 al 24 maggio 2025, presso lo spazio espositivo regionale allestito all'interno del padiglione riservato all'Italia. Lo stand, disegnato dall'architetto Mario Cucinella, è una rilettura in chiave moderna della Città Ideale del Rinascimento, con l'uomo al centro della società del futuro. L'iniziativa s'inserisce nel quadro delle attività di promozione regionale del



tessuto produttivo del Lazio sui mercati internazionali e, con una dotazione finanziaria di **500mila euro**, mira a promuovere l'eccellenza produttiva del territorio in un contesto planetario, offrendo alle aziende la possibilità di rafforzare la loro presenza sui mercati esteri.

L'incontro si è svolto presso il **Comune di Pomezia** con la partecipazione di **Roberta Angelilli**, vicepresidente e assessore a Sviluppo economico,

Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio; **Veronica Felici**, sindaco di Pomezia; **Lorenzo Tagliavanti**, presidente della Camera di Commercio di Roma; **Massimo Tabacchiera**, presidente Confapi Lazio; **Antonino Laspina**, assessore alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione del Comune di Pomezia; **Tiziana Vona**, presidente di Area comprensoriale di Aprilia di Unindustria e **Francesco Marcolini**, presidente di Lazio Innova. **Il bando è rivolto alle imprese con sede operativa nel Lazio**, operanti nei settori manifatturiero o dei servizi di informazione e comunicazione, con un fatturato annuo compreso tra 5 e 50 milioni di euro e una quota di export pari ad almeno il 10% del fatturato totale. Tra i criteri di selezione, particolare attenzione è riservata a imprese con certificazioni di parità di genere e sostenibilità.

Il finanziamento è a **fondo perduto** e copre **fino a 10.500 euro per ciascuna impresa**, includendo spese come voli, alloggi e trasferimenti, con un contributo forfettario di 3.500 euro per ogni partecipante (massimo tre per impresa). Le imprese selezionate avranno, inoltre, l'opportunità di partecipare a **incontri B2B** organizzati in collaborazione con ICE e a **workshop tematici** promossi da Lazio Innova.

«L'Expo rappresenta un'occasione unica per le nostre imprese di entrare in contatto con realtà straniere di primo livello, rafforzando la propria competitività sui mercati esteri e consolidando relazioni economiche con partner internazionali. Durante la settimana che la vedrà protagonista a Osaka, la Regione Lazio presenterà le sue tradizioni culturali e le eccellenze tecnologiche attraverso un approccio che unisce l'eredità del passato con le prospettive future. L'obiettivo è mostrare il volto di una regione in crescita e innovazione, pronta a competere sui mercati globali e a rispondere alle grandi sfide contemporanee», ha dichiarato **Roberta Angelilli**.

Il bando è aperto e le domande di partecipazione possono essere presentate sulla piattaforma **GeCoWEB Plus fino al 24 gennaio 2025**.

La selezione seguirà un ordine decrescente, basato sui punteggi attribuiti secondo i criteri previsti dal bando. Tutte le informazioni sono disponibili su www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

REGIONE LAZIO, FIRMATO L'ACCORDO PER L'ASSISTENZA TERRITORIALE E DOMICILIARE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

La Regione Lazio, su proposta del Presidente, Francesco Rocca, e dell'Assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo settore e ai Servizi alla persona, Massimiliano Maselli, ha sottoscritto lo schema di "Accordo quadro per la realizzazione di sperimentazioni per la riforma dell'assistenza territoriale e domiciliare mirata alla popolazione anziana".



SAKURA
fusion restaurant

Aprilia - via Nettunense km. 22,300

tel.06.97655418 393.9979999



BOX A 32PZ

4PZ NIGHIRI
2PZ GUNKAN
6PZ HOSOMAKI
16PZ URAMAKI
4PZ SASHIMI

~~25€~~ -15%
21,25€



BOX B 55PZ

10PZ NIGHIRI
12PZ HOSOMAKI
24PZ URAMAKI
9PZ SASHIMI

~~35€~~ -15%
29,75€



FESTIVO/SABATO

MENÙ pranzo 17,90€
MENÙ cena 25,90€

dal LUNEDI' al VENERDI'

MENÙ pranzo 16,90€
MENÙ cena 23,90€

"Take away" **-15%** SUPERIORE A 20€
RITIRANDO IN LOCALE

L'accordo, siglato tra la Regione Lazio, la Asl Roma 2, il Policlinico di Tor Vergata, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma Capitale e il VI municipio, ha come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di un sistema integrato di assistenza sociale e sanitaria sul territorio, con un'attenzione particolare rivolta agli anziani, come stabilito dalla Legge 33/2023. Grazie a questa iniziativa, sperimentale e della durata di due anni con possibilità di rinnovo, le parti si impegnano a ridurre il carico sulle strutture di pronto soccorso e sugli ospedali, migliorando così l'efficienza della spesa pubblica attraverso interventi di prevenzione e monitoraggio.

Il progetto, denominato "Anchise", sarà realizzato nel VI Municipio di Roma Capitale, sotto la competenza della ASL Roma 2.

L'iniziativa rappresenta un passo importante verso una riforma dell'assistenza territoriale, mettendo al centro la salute e il benessere degli anziani attraverso un approccio innovativo e integrato.

Alla presentazione hanno preso parte, oltre al Presidente Rocca e all'Assessore Maselli, Maria Teresa Bellucci (Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali), Luciano Ciochetti (Deputato e Vicepresidente della Commissione Affari Sociali), Alessia Savo (Presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio), Barbara Funari (Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale), Monsignor Vincenzo Paglia e Nicola Franco (Presidente del VI Municipio di Roma Capitale).

Il Presidente Rocca ha dichiarato: «Da oltre 35 anni sono attivo nel sociale e la tematica mi è molto cara. La mia fortuna, come presidente della Regione, è quella di avere un assessore come Massimiliano Maselli che mi ha sempre anticipato e facilitato il lavoro, soprattutto per un tema come quello della fragilità sociale che mi sta particolarmente a cuore. Questa sperimentazione è un inizio: attraverso essa lanciamo un messaggio di positività. Come tutti gli inizi, però, può avere degli inciampi, ma la seguiremo attentamente per il potenziale enorme che ha. Siamo un Paese e una regione che, purtroppo, hanno dimenticato gli anziani e dobbiamo porvi rimedio. Abbiamo fatto finta di non vedere che la nostra è una popolazione sempre più vecchia. È giunto il momento di prenderci carico di loro. È un dovere. Speriamo che nel Lazio nasca un modello che può essere replicato altrove».

Per l'Assessore Maselli si tratta di «un esempio chiaro e netto di vera integrazione socio sanitaria. Con la legge 33 abbiamo una grande riforma, che ci permette di prendere in carico tutte le persone over 65 fragili e fragilissime e gli over 80 a prescindere dalla fragilità. Una legge che prevede le sperimentazioni e il Lazio sarà la prima a metterla in campo, in un territorio circoscritto dove ci sono fragilità come il Municipio VI. Sono sicuro che alla fine del biennio di sperimentazione avremo grandi risultati».

Il Viceministro Bellucci ha sottolineato: «Tante persone di buona volontà si sono attivate per approvare in tempi record la legge 33 del 2023 "Riforma Anziani", mettendo al centro la persona e accantonando le differenze di colore politico. Quella degli over 65 è, infatti, un'età piena di vita, ma dobbiamo dargli la possibilità di esprimersi. Ringrazio la Regione Lazio, il Comune di Roma e tutte le parti in causa per questa sperimentazione nel Municipio VI,

perché la tematica legata agli anziani deve essere obiettivo di pacificazione sociale e non di scontro politico.

Questa sperimentazione è una grande opportunità per mettere in pratica la legge 33 del 2023. Solo così potremmo dire grazie ai nostri anziani per tutto quello che hanno fatto e fanno tuttora per noi».

Per l'On. Ciochetti «abbiamo l'obbligo di valorizzare l'invecchiamento



attivo, ritardare l'intervento delle patologie, soprattutto in una società che per condizioni demografiche mette insieme due cose: vita media che si allunga, e un tema demografico importante. C'è squilibrio tra nascite e vita media. Abbiamo quindi necessità di dover pensare un nuovo paradigma di assistenza che metta insieme sanità e sociale.

Le istituzioni locali, centrali e sanitarie devono mettere in campo un'azione coordinata per la presa in carica delle persone non autosufficienti, fragili e ultraottantenni».

Savo ha sottolineato «la lungimiranza dell'Assessore Maselli e del Presidente Rocca, che hanno permesso questa sperimentazione», mentre Franco ha voluto ringraziare «la Regione Lazio per aver scelto il nostro territorio. Così difficile, ma che può ripartire grazie alla collaborazione».

Anche Monsignor Paglia ha ringraziato la Regione Lazio «per essere la prima a sperimentare la legge 33 del 2023, che è di fondamentale importanza, visto che in Italia gli over 65 e 80 sono e saranno sempre di più». Ringraziamenti ai quali si è aggiunta anche Funari, che ha sottolineato: «Il nostro è un lavoro condiviso per il bene comune. Una legge che mette al centro un aspetto che dobbiamo portare avanti: la cura dei nostri anziani, soprattutto i più fragili».

www.carrozzeriadesimone.it

50

DE SIMONE
CARROZZERIA

Auguri di Buone Feste

APRILIA (LT) Via Asmara, 3 (Zona C.C. Aprilia 2)

Tel. 06.9275957 - Cell. 393.9031289

Il diario italiano nel Mondo sulle tracce di vinti e vincitori del XX secolo



di Raffaele Panico

La Storia è un passaggio del confine un viaggio in mondi paralleli. È importante in tempi come questi dove le informazioni non sono pioviggine come negli anni Trenta. Solo la radio allora dava voce ai popoli sullo scontro tra i due totalitarismi nazista e sovietico e le liberal democrazie. Quando la Società delle Nazioni, l'ONU di allora, falliva ogni tentativo di mantenere la pace, l'uomo comune ne ha subito tutte le conseguenze. Dopo la politica avvenne il diluvio, i nazisti dilagavano in tutta Europa sfondando le mura di casa. L'ultimo fax mi venne trasmesso nel 2005, alla mia attenzione, dal Cile da uno "dei vecchi signori" dell'ambiente degli "spettri del Quarto Reich" per capire la Storia, dopo la seconda guerra mondiale con testimonianze dirette. Capire cosa realmente avesse spinto e spinge ancora oggi la forza militare, i soldati e gli scienziati pronti a tutto per un ideale che nel tempo rimane in sostanza: esportare il proprio sistema, il regime sia esso democratico o totalitario. Per fare questo lavoro, prevenire attraverso la Storia, occorre ascoltare i vinti. Chi ascolta i vinti senza imporre il proprio punto di vista porta avanti il lavoro. Chi ha vinto invece si sforza a servire al popolo una narrazione finché non la impari come un somaro il sentiero della staffetta. Dei vinti non se ne sa più nulla, i loro pensieri, le loro aspirazioni. In un decennio, guerra in Africa del 1935 di Mussolini, guerra in Spagna e fino alle atomiche sul Giappone nel 1945, sono stati varcati confini scientifici, militari, umani che ancora ci sconvolgono e ci turbano. È avvenuta in quegli anni una svolta imponente accelerare la distruzione dell'Occidente o cercare di restaurare una versione mitica, inventandosi delle maniere di sincretismo tra svariate forme di sapere sui destini possibili del Mondo? Noi europei siamo ancora dentro questa storia. La tarda serata dell'8 maggio 1945 a Berlino corrisponde al

9 Maggio a Mosca, quando è la fine del Terzo Reich. Il 9 maggio 1950 è nata l'idea dell'Europa comunitaria proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutta l'Europa. A Milano nel 1985 i capi di Stato e di governo della CEE decisero di festeggiare la data come **Giornata dell'Europa**. Esiste una data conosciuta a pochi che traccia un varco tra il Terzo e il Quarto Reich è il 10 Agosto 1944 dove, all'Hotel de la Maison Rouge, a Strasburgo, inizia la fuga dalla ormai evidente sconfitta della Germania. Inizia il Quarto Reich senza confini. Le vie di fuga dette "Odessa" - è un acronimo, in Sudamerica, e "Odessa" in Medioriente dei nazisti tedeschi e loro alleati. In Medioriente, il partito Baath che era in Siria, in Iraq, in Libano, in Iran, grazie soprattutto ai tedeschi, e ai servizi segreti e affini ai politici, avevano pensato di andare ad aiutare capi di stato soggetti alla mondializzazione, anche per ragioni economiche. I più benestanti se ne sono andati in Sudamerica. Quei vecchi signori ormai sono tutti morti. Il Quarto Reich oggi non esiste più, traccchiava fin dal decennio 2006-16 in chiave economica e finanziaria e di destabilizzazione. Il Quarto Reich nel 2000-2022 era già allo stato terminale. Alla fine della seconda guerra mondiale l'élite nazista ha varcato il confine superando l'odio per il nemico e finendo negli alti ranghi tecnico-militari degli USA e dell'URSS. La parte andata con gli americani è la più conosciuta, la parte finita con i russi è più misteriosa. Pensiamo alla ricerca spaziale che è avanzata parallelamente, una

corsa a primeggiare. Fino ai primi anni Settanta tanto in Russia quanto negli Stati Uniti, dove c'erano i von Braun. In America erano andati molto volentieri con l'operazione CIA "Paperclip" o Graffetta protetti da Reinhard Gehlen, mentre in Russia erano andati altri ex nazisti che avevano optato volontariamente per la ricerca sovietica. Una ricerca tecnologica avanzatissima se si pensa ai famosi sviluppi delle V1 e V2 fino ai V7 e V8 che partivano dalle basi delle SS.

C'era Giuseppe Belluzzo un italiano che era stato ministro dell'Economia durante il fascismo e poi decise di lasciare ministero e politecnico per andare a fare questi progetti topo secret per i nazisti i V7 un prototipo di velivolo discoidale. La ricerca era avanzatissima, i migliori sono poi passati con i russi. **La sintesi.** L'Italia ha una collocazione geopolitica straordinaria e deve prendere atto di quanto sia necessario svolgere un ruolo tutto suo, senza l'alibi di tirare per la

giacca una Europa che di fatto è uno spettro tra il gigantismo americano e la nuova iperpotenza della Russia. L'Italia è un basamento geopolitico centrale nel Mondo. L'Italia è da sempre un paese condizionato, Paese civile e laico con una componente Vaticana. È l'ora di un'ulteriore capacità diplomatica di alto rango, non una postura a testa bassa e cappello in mano, è un dovere per la **Grande Storia Culturale millenaria degli italiani, in Italia ed emigrati nel Mondo.**

AUGURI DI

Buon Natale e felice anno nuovo

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE e CONDIZIONATORI

GASSYTHERM

di Pelucchini M. e Luna E. snc

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

caldaie - climatizzatori - pannelli solari

IL BENESSERE IN CASA in tutte le stagioni

FUJITSU BAXI

Chaffoteaux ARISTON

Savio

DETRAZIONI FISCALI

Bollino BLU di Certificazione

COMUNE DI APRILIA

AZIENDA CERTIFICATA

APRILIA - Via degli Olivi, 18

Tel./Fax 06.9276228 - Cell. 333.5227219 - 339.3430268

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

Diritti degli esseri umani, diritti per essere umani



A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra**
Esperta di politiche e progettazione
sociale. Per scrivermi:
rubricaterzosettore@libero.it

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Dopo questa solenne deliberazione, l'Assemblea delle Nazioni Unite diede istruzioni al Segretario Generale di provvedere a diffondere ampiamente questa Dichiarazione e, a tal fine, di pubblicarne e distribuirne il testo non soltanto nelle cinque lingue ufficiali dell'Organizzazione internazionale, ma anche in quante altre lingue fosse possibile usando ogni mezzo a sua disposizione. Il testo ufficiale della Dichiarazione è disponibile nelle lingue ufficiali delle Nazioni Unite, cioè cinese, francese, inglese, russo e spagnolo. Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo; Considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie come quelli compiuti durante la seconda guerra mondiale che hanno offeso la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo; Considerato che è indispensabile che

i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione; Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra le Nazioni; Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un miglior tenore di vita in una maggiore libertà; Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali; Considerato che una concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni;

L'ASSEMBLEA GENERALE ha proclamato la dichiarazione universale dei diritti umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione. A seguito dell'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, diverse regioni del mondo hanno istituito propri sistemi di protezione dei diritti umani, che coesistono con quello delle Nazioni Unite. Fino ad oggi, vi sono istituzioni regionali in Europa, nelle

Americhe, in Africa e negli Stati Arabi, ma non ancora nella regione Asiatica-Pacifica. Il Consiglio europeo definisce i diritti umani come un'armatura, sono come le norme, perché ci indicano come comportarsi; e sono come giudici, perché si può fare loro appello. Sono astratti come le emozioni; e come le emozioni, appartengono a ciascuno ed esistono qualsiasi cosa accada. Essi sono come la natura perché possono essere violati; e sono come lo spirito perché non possono essere distrutti. Essi ci assicurano rispetto, e ci incaricano di trattare gli altri con rispetto. Come per la bontà, la verità e la giustizia, potremmo non essere d'accordo sulla loro definizione, ma li sappiamo riconoscere quando li vediamo. Due dei valori chiave alla base dell'idea dei diritti umani sono la dignità umana e l'uguaglianza. I diritti umani possono essere definiti come quegli standard che sono necessari per una vita dignitosa. La loro universalità è derivata dal fatto che tutti gli esseri umani sono uguali. Non dovremmo, e non possiamo, fare discriminazioni. Questo è il motivo per cui i diritti umani ricevono supporto da ogni cultura nel mondo, da ogni Governo civilizzato e da ogni grande religione. È riconosciuto quasi universalmente che il potere dello Stato non può essere illimitato o arbitrario; deve essere limitato almeno dal fatto che tutte le persone, all'interno della propria giurisdizione, possano vivere con la garanzia di poter soddisfare le esigenze minime per una vita dignitosa. Molti altri valori possono essere tratti da questi due principi fondamentali e possono aiutare a definire in modo più preciso come, nella prassi quotidiana, le persone e le società civili dovrebbero coesistere. **Libertà**: la volontà umana è parte importante della dignità umana. Essere costretti a fare qualcosa contro la propria volontà avvilisce lo spirito umano.



Rispetto per gli altri: una mancanza di rispetto per gli altri non consente di apprezzare la loro individualità ed essenziale dignità. **Non-discriminazione**: l'uguaglianza nella dignità umana significa che non dovremmo giudicare i diritti e le opportunità delle persone sulla base delle loro caratteristiche. **Tolleranza**: l'intolleranza indica una mancanza di rispetto per la differenza; e uguaglianza non significa uniformità. **Giustizia**: persone uguali in dignità si meritano uguale trattamento.

Responsabilità: il rispetto dei diritti degli altri comprende la responsabilità delle proprie azioni nello sforzarsi per la realizzazione dei diritti di uno e di tutti. In Europa, vari standard e meccanismi per i diritti umani sono sostenuti dal Consiglio d'Europa, il guardiano dei diritti umani del continente, ruolo che svolge attraverso la Convenzione europea e la Corte europea dei diritti umani. L'impegno dell'Unione Europea per la tutela dei diritti umani ha ricevuto un impulso con l'adozione del Trattato di Lisbona, che è entrato in vigore il 1° dicembre 2009, dando piena efficacia giuridica alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Contenente i diritti civili, politici, sociali ed economici, la Carta prevede che gli Stati Membri e l'Unione Europea difendano tali diritti. La Carta delinea i diritti in sei "titoli": **dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, diritti dei cittadini e giustizia**. Il titolo 'dignità' garantisce il diritto alla vita e vieta la tortura, la schiavitù e la pena di morte; la 'libertà' include i diritti alla privacy, al

matrimonio, di pensiero, di espressione, di riunione, all'istruzione, al lavoro, alla proprietà e all'asilo; l'uguaglianza comprende i diritti dei bambini e delle bambine e delle persone anziane; la 'solidarietà' protegge i diritti sociali e dei lavoratori, il diritto a condizioni eque di lavoro, la protezione contro il licenziamento ingiustificato, e l'accesso all'assistenza sanitaria; i 'diritti dei cittadini' includono il diritto di voto e la libertà di movimento, e la 'giustizia' comprende i diritti quali il diritto ad un ricorso effettivo, un giusto processo e la presunzione di innocenza.

Un regalo sotto l'albero per il Terzo settore: è arrivata la proroga del regime Iva al 2026 e per le Onlus il beneficio del 5 per mille 2025. Una bella notizia per il Terzo Settore - dal consiglio dei ministri nel Milleproroghe, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, nella sera del 9 dicembre 2024 è arrivata la proroga dell'adozione del regime Iva per il Terzo settore, che scatterà dal 10 gennaio 2026. Secondo il comunicato stampa dell'Esecutivo, il rinvio è mirato a evitare difficoltà operative per le associazioni coinvolte. Le novità riguardano principalmente le attività svolte da enti politici, religiosi, sportivi, culturali e di promozione sociale, che si sostentano attraverso quote associative o contributi volontari. Prevista anche una nuova proroga per consentire alle onlus di beneficiare del 5 per mille 2025. Un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2025 riguarda il termine entro il quale le regioni e delle province autonome provvedono ad adeguare il loro ordinamento alle disposizioni sull'accreditamento istituzionale per le strutture sanitarie autorizzate, pubbliche o private e per i professionisti che ne facciamo richiesta, nonché per le organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari.

"Auguri Speciali di Buone Feste"

Macelleria RANIERI
Via Toscanini Arturo, 18
04011 Aprilia (LT)
tel: 06 92732939

FIASCONARO

PASTICCIERI SICILIANI

SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI



di Patrizia Rocchi Furlan

Warner Music Italy annuncia con entusiasmo la collaborazione unica e straordinaria con il **Regno di Babbo Natale**, il magico universo che da anni affascina milioni di visitatori, affermandosi come un vero e proprio fenomeno culturale e simbolo del Natale contemporaneo. Una partnership che rappresenta molto più di un semplice progetto musicale, ma dà il via ad un viaggio globale che unisce **tradizione, innovazione e magia.**

Il Regno di Babbo Natale, nato a Vetralla (VT), non è solo una meta amatissima durante le festività ma un mondo vibrante che vive tutto l'anno, arricchito da un'identità musicale capace di catturare grandi e piccini. Ora, grazie a **Warner Music Italy**, queste emozioni prendono vita attraverso una distribuzione musicale che punta a far risuonare lo spirito natalizio in ogni angolo del mondo. **Giorgio Onorato Aquilani, fondatore del Regno di Babbo Natale,**



dichiara *“Questo progetto va oltre le canzoni: è un mondo intero che prende vita attraverso la musica. La nostra identità musicale è il cuore pulsante di un'esperienza immersiva che emoziona milioni di persone ogni anno. Grazie a Warner Music Italy, siamo pronti a portare questa magia ovunque, condividendo i nostri valori universali con un pubblico*

globale”. La collaborazione prende il via con un catalogo di brani che spaziano da allegre canzoni natalizie a composizioni strumentali, raccontando storie che uniscono musica, emozioni e magia. **Il Regno**, oltre alla musica, è anche protagonista di un libro per famiglie, **Lucy e il Segreto di Natalloween** (edizioni Gribaudo), che è già diventato uno spettacolo

CULTURA, MUSICA E SPETTACOLO

Il Regno di Babbo Natale Una nuova Era Musicale più che Natalizia!



musicale nel parco **Magiland - Valmontone**, per cui sono state scritte nuove canzoni in stile musical.

“Siamo orgogliosi di poter supportare un progetto così unico nel suo genere. Il Regno di Babbo Natale non è solo un simbolo del Natale italiano, ma un vero fenomeno culturale capace di parlare a un pubblico internazionale. La sua musica porta con sé tutta la magia e l'energia di un mondo straordinario e siamo entusiasti di accompagnarlo in questo viaggio verso nuovi orizzonti globali” - ha dichiarato **Renato Tanchis, responsabile del progetto per Warner Music Italy.**

Questa partnership rappresenta un passo fondamentale verso l'espansione internazionale del Regno di Babbo Natale. Non si tratta solo di un progetto

natalizio: **Warner Music Italy e il Regno di Babbo Natale** hanno una visione a lungo termine, destinata a trasformare questa realtà magica in un punto di riferimento globale per il Natale contemporaneo.

Attraverso piattaforme come Spotify, Amazon Music, Apple Music e iTunes, la magia del Regno di Babbo Natale è già accessibile a tutti, accompagnando famiglie di tutto il mondo in un viaggio musicale che incarna l'essenza del Natale: gioia, condivisione e speranza.

Con milioni di visitatori, successi editoriali e ora una colonna sonora distribuita a livello globale, il Regno di Babbo Natale continua a scrivere la sua storia, sempre più luminosa, straordinaria e già per molti tradizione.

EDIL NEXT Srls

RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI - COSTRUZIONI - RESTAURI



mail: giampaolocarubini@libero.it - Tel. 339.474.6227



Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

“Un tempo lontano, quando avevo sei anni, in un libro sulle foreste primordiali, intitolato “Storie vissute della natura”, vidi un magnifico disegno. Rappresentava un serpente boa nell'atto di inghiottire un animale. Eccovi la copia del disegno. C'era scritto: “I boa ingoiano la loro preda tutta intera, senza masticarla. Dopo di che non riescono più a muoversi e dormono durante i sei mesi che la digestione richiede”. Meditai a lungo sulle avventure della giungla. E a mia volta riuscii a tracciare il mio primo disegno. Il mio disegno numero uno.

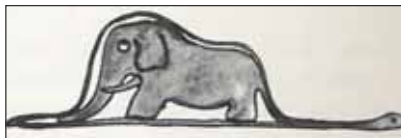
Era così:



Mostrai il mio capolavoro alle persone grandi, domandando se il disegno li spaventava. Ma mi risposero:

“Spaventare? Perché mai, uno dovrebbe essere spaventato da un cappello?”

Il mio disegno non era il disegno di un cappello. Era il disegno di un boa che digeriva un elefante. Affinché vedessero chiaramente che cos'era, disegnai l'interno del boa.



Bisogna sempre spiegarle. Cosa vuole comunicare il Piccolo Principe ai grandi? Cosa cerca di dire agli adulti? Cosa c'è dietro la sua La paura dell'elefantino di fronte al boa ci intenerisce, prima di tutto perché

l'elefantino è un cucciolo e, come tutti i cuccioli, hanno paura di tutto ciò che è più grande di loro. Il cucciolo teme di essere ingoiato, mangiato dal serpente. Il Piccolo Principe, anche lui un bambino, si rispecchia nel cucciolo di elefante e sentendosi un po' nei suoi panni, prova le sue stesse paure. Il Piccolo Principe è un bambino e quelle paure sono troppo grandi per lui. Così prova a parlarne con gli adulti ma gli adulti non capiscono, non prendono sul serio le sue paure, non riescono a sintonizzarsi e questo rende il Piccolo Principe solo, dentro una solitudine esistenziale generata dal non essere

ascoltato, capito e quindi rassicurato. Antoine Saint Exupery, nel suo libro, ci ricorda di affrontare le nostre paure. Ognuno di noi, ha provato questa emozione. Un'emozione funzionale e adattiva presente ad ogni età, in forme diverse e universale. Chi accoglie la paura come componente della condizione umana non può ignorare la fragilità umana dinanzi all'esistenza. Solo

attraversando le nostre paure, possiamo riconoscerle, accoglierle, superarle e crescere. Le paure, gli inciampi, le crisi sono un motore del nostro sviluppo e questo va insegnato ai bambini. I bambini, nel corso del loro sviluppo, provano diverse paure ma l'autore non si sofferma soltanto sulle emozioni del bambino ma cerca di capire come il bambino si muove per cercare di essere ascoltato e rassicurato dagli adulti. Ma gli adulti di S. Exupery sembrano distratti, sbadati, poco attenti alla richiesta del bambino. Un bambino che gira tra i grandi con un disegno in mano, in cerca di conforto e di ascolto. Il Piccolo Principe allora tenta di nuovo. Come tutti i bambini non si dà per vinto. Di nuovo disegna l'elefante in procinto di ingoiare il boa. Ma ancora una volta i grandi non capiscono. Così dopo diversi tentativi, il piccolo rinuncia. C. Rogers, psicologo statunitense, candidato al Premio Nobel per la pace nel gennaio del 1987, afferma che l'ascolto è uno strumento molto potente e può essere realmente efficace nel comunicare all'altro la nostra accoglienza più profonda. L'autore del Piccolo Principe

con questo passaggio ci esorta a essere più attenti, più disponibili, più sintonizzati sui bisogni dei bambini. L'ascolto attivo è uno strumento fondamentale. Porsi nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona, significa sviluppare il sentimento dell'empatia aiutandoci a comprendere l'altra persona, sviluppando il senso di fiducia, ed evitando i conflitti. Comunicare l'empatia è molto importante per C. Rogers, perché genera quel particolare senso di riconoscimento della propria esperienza che fa sentire l'altro alleviato dalla solitudine esistenziale. L'altro può cogliere la dimensione della condivisione, dell'esperienza e sentirsi pensato, amato, accolto. Danilo Dolci ci ricorda che **“ognuno di noi, cresce solo se sognato”**. Ecco perché in Hugo von Hofmannsthal troviamo la frase: “ Chi accoglie un pensiero non riceve qualcosa, ma qualcuno”. In questo periodo storico in cui siamo sempre più iperconnessi e soli, l'attenzione verso gli altri potrebbe essere il nostro dono di Natale da fare e da ricevere.

Buon Natale

BUON NATALE

da AUTOSPURGO

NUMERO VERDE **800 110 960** tutti i giorni

PRONTO INTERVENTO h24

Insea 2000 s.r.l.

www.insea2000autospurgo.it

Via Nettunense
Aprilia/LT

✉ info@insea2000.it
☎ +39.06.92500317
☎ +39.06.9256123

TI OFFRIAMO UN NUOVO SERVIZIO

LAVORI SU FUNE



Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato, nei giorni scorsi, mentre ero in viaggio per motivi di lavoro, ho avuto un incidente a causa di un cinghiale che ha improvvisamente attraversato la strada mentre io passavo e che non sono riuscito ad evitare. Nell'impatto io fortunatamente non mi sono fatto male mentre, purtroppo, non posso dire lo stesso della mia automobile, acquistata da poco meno di tre mesi, che è stata danneggiata gravemente. A chi posso fare richiesta di risarcimento dei danni? E con quali modalità?

Dario

Caro Dario, I danni causati dagli animali selvatici, in passato, erano considerati sostanzialmente non indennizzabili, in quanto tutta la fauna selvatica era ritenuta "cosa di nessuno" o res nullius come si dice in gergo giuridico. Questo comportava che, non essendo riconosciuta la proprietà degli animali selvatici in capo a qualcuno, anche i danni da questi causati non erano considerati risarcibili. Con la legge 27 dicembre 1977 n. 968 la fauna selvatica (appartenente a determinate specie protette) è stata dichiarata

patrimonio indisponibile dello Stato, tutelata nell'interesse della comunità nazionale e le relative funzioni normative e amministrative sono state assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'art. 117 Cost.. Successivamente, la legge 11 febbraio 1992 n. 157 ha specificato che la predetta tutela riguarda «le specie di mammiferi e di uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale», con le eccezioni specificate (talpe, ratti, topi propriamente detti, nutrie, arvicole) ed avviene anche nell'interesse della comunità internazionale.

La stessa legge ha diviso le competenze della gestione della fauna selvatica tra Province e Regioni attribuendo alle Province «le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna secondo quanto previsto dalla legge 8 giugno 1990 n. 142, che esercitano nel rispetto della presente legge» nonché «le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale» nei settori della «protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali», nonché della «caccia e pesca nelle acque interne».

In merito al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, riconosciuta a questo punto come proprietà dello Stato per lungo tempo, nella giurisprudenza della Corte di Cassazione, si era consolidato un indirizzo, secondo cui il danno cagionato dalla fauna

selvatica non era risarcibile in base alla presunzione stabilita nell'art. 2052 c.c., (che prevede un obbligo di custodia) inapplicabile con riguardo alla selvaggina, il cui stato di libertà è incompatibile con un qualsiasi obbligo di custodia da parte della pubblica amministrazione, ma solamente alla stregua dei principi generali della responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., anche in tema di onere della prova, e perciò richiedeva l'individuazione di un **concreto comportamento colposo ascrivibile all'ente pubblico**.

Tale indirizzo aveva anche superato il vaglio della Corte Costituzionale, la quale aveva ritenuto non sussistere una irragionevole disparità di trattamento tra il privato proprietario di un animale domestico o in cattività, che risponde dei danni da questo arrecati secondo il criterio di imputazione di cui all'art. 2052 c.c., e la pubblica amministrazione, nel cui patrimonio sono ricompresi gli animali selvatici (cioè sull'assunto per cui, poiché questi ultimi soddisfano il godimento della intera collettività, i danni prodotti dagli stessi costituiscono un evento naturale di cui la comunità intera deve farsi carico secondo il regime ordinario di imputazione della responsabilità civile di cui all'art. 2043 c.c.).

Recentemente la Cassazione è tornata sul punto con la sentenza n. 12113/2020 ha ripercorso i passaggi salienti della disciplina riguardante danni causati da animali selvatici alle vetture e fornito

un'interpretazione interessante in una materia ancora dibattuta in giurisprudenza.

Con la pronuncia in esame la Corte giunge alla conclusione, in controtendenza rispetto all'orientamento precedente, di applicare **anche alla fauna selvatica il regime oggettivo di imputazione della responsabilità di cui all'articolo 2052 c.c.**, partendo dall'assunto che il diritto di proprietà in relazione ad alcune specie di animali selvatici è **effettivamente configurabile, in capo allo Stato, quale suo patrimonio indisponibile**.

Una volta stabilita l'applicabilità del criterio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 2052 c.c. per i danni causati dagli animali selvatici appartenenti alle specie protette che rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato, la Corte conferma che il soggetto pubblico tenuto a risponderne nei confronti dei privati danneggiati (salva la prova del caso fortuito) è **la Regione, quale ente competente a gestire la fauna selvatica in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema**.

La Corte precisa che è il danneggiato a dover dimostrare che il danno è stato causato **dall'animale selvatico**, dimostrare la dinamica del sinistro ed il nesso causale tra la condotta dell'animale e l'evento dannoso subito, oltre all'appartenenza dell'animale stesso ad una delle specie oggetto della tutela di cui alla legge n. 157 del 1992 e/o comunque che si tratti di animale selvatico rientrante nel patrimonio indisponibile dello Stato. Colui che voglia chiedere il



risarcimento per danni causati da un animale selvatico in occasione di un sinistro stradale, ha l'onere di dimostrare non solo la precisa dinamica dell'incidente, ma anche di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno, e tale prova deve essere valutata con particolare rigore in caso di sinistro avvenuto in aree in cui era segnalata o comunque nota la possibile presenza di animali selvatici. Per quanto riguarda la prova liberatoria, la Regione potrà eventualmente dimostrare il caso fortuito.

La Regione, infatti, per liberarsi dalla propria responsabilità "dovrà dimostrare che la condotta dell'animale si sia posta del tutto al di fuori della sua sfera di possibile controllo, come causa autonoma, eccezionale, imprevedibile ed inevitabile del danno, e come tale sia stata dotata di efficacia causale esclusiva nella produzione dell'evento lesivo, cioè che si sia trattato di una condotta che non era ragionevolmente prevedibile e/o che comunque non era evitabile, anche mediante l'adozione delle più adeguate e diligenti misure di gestione e controllo della fauna (e di connessa protezione e tutela dell'incolumità dei privati), concretamente esigibili in relazione alla situazione di fatto».

Privacar®

Agenzia di vendita auto tra privati

Da Privato a Privato senza compromessi

AGENZIA di Aprilia

📍 Via A. Toscanini, 83

@ aprilia@privacar.com

☎ 06.89718346

☎ 380.6368455

SE VENDI CON NOI	SE COMPRI DA NOI
Vendiamo la tua auto in pochi giorni direttamente a un privato come te	Trovi più di 2.000 auto disponibili in pronta consegna certificate e garantite
✔ Zero stress	✔ Prova dell'auto
✔ Massimo realizzo	✔ Possibilità di finanziamento
✔ Pubblicazione e gestione online	✔ Possibilità di inserire una garanzia guasti
✔ Cura delle pratiche burocratiche	✔ Valutazione di una permuta
✔ Valutazione gratuita	✔ Cura delle pratiche burocratiche

Un anno unico e irripetibile... speriamo



di Salvatore Lonoce



Cari lettori, la fine di un anno e il relativo prospettarsi di un nuovo inizio sono sempre l'occasione per fare il punto della situazione, non solo a livello personale ma anche cittadino, come fanno i tanti "scritti" che possiamo leggere sui giornali nella rubrica "oroscopo".

L'obiettivo, in questo caso, non è lamentarsi di quanto le cose siano andate male o gongolarsi nel proprio compiacimento per essere riusciti a superare le diverse intemperie che si sono dovute affrontare nel corso dell'anno appena passato.

Questi sentimenti, cari amici, attraversano la mente di ognuno di noi, chi più e chi meno, ma allo stesso tempo fanno sì che diventino parte della nostra società, della sua economia, della sua politica;

Insomma cari amici, "l'Aprilia" che ci circonda finisce per condizionare non solo lo scorrere della nostra vita, com'è inevitabile che sia, ma anche il nostro modo di guardarla e di giudicarla, cosa che dovrebbe rimanere, invero, solo ed esclusivamente nostra.

Comportandoci così potremmo definire lo sforzo da affrontare, il dovere a cui deve aderire ciascuno di noi, alla fine di quest'anno, guardando alla propria vita in città.

Cari amici, vi ricordate di Lucio Dalla quando cantava L'anno che verrà un leggero divertimento per distrarci un po', questa canzone ci riguarda da vicino perché ha un testo che prova a raccontare quel qualcosa che, ancora qui da noi non va.

Allora amici apriamoci alle attese ed alle aspettative per il nuovo anno, in apparenza ben più radioso e promettente di quello appena passato.

Questa sarà la speranza che abiterà in ciascuno di noi il 31 dicembre 2024, che il tempo che abbiamo di fronte

sia migliore di quello passato, dopotutto come potrebbe andare peggio?!

Saremmo davvero tutti contenti di essere ad Aprilia in questo momento per poter vivere di persona questo cambiamento cittadino?!

Cari lettori, queste nostre aspettative, non sono altro che il frutto della nostra fantasia, anzi, potremmo dire del nostro istinto di sopravvivenza; Solo così potremo affrontare la ben più dura realtà, riderci sopra e continuare a sperare!

Cari amici, la speranza ha sempre bisogno di essere alimentata, e talvolta la nostra immaginazione è più utile di qualsiasi fantasia o desiderio irrealizzabile; mentre l'anno nuovo che sta per arrivare ci costringe a stare con i piedi ben piantati nella realtà apriliana.

Proprio così! Il tempo ad Aprilia intanto scorre, la sua storia ci segna e ci in-segna, ma per viverla dobbiamo esserci, in maniera unica e singolare; Solo così potremo davvero vivere questo nuovo anno guardando indietro e riconoscendoci, in

ogni giorno passato in città. Cari amici, è questa la novità che ci incalza per dare un

nuovo senso, una nuova bellezza alla città, al nostro essere apriliani, unici e

irripetibili, perché così, unico e irripetibile, è l'anno appena passato.

2025

NEW YEAR'S Party

GRAN GALA'
31 DICEMBRE - ORE 20,30

Bollicine di benvenuto accompagnate da un crostone con mousse al prezzemolo, tonno affumicato e arancio

Julienne di seppia su crema di piselli e pane nero

Tortellone ai crostacei in farcia di ricotta mantecata al limone

Risotto alla clorofilla di spinaci con erbe aromatiche e pelle di maiale soffiata

Trancetto di spigola in crosta di sfoglia, salsa al limone e spinacino

Sorbetto aromatico

Coniglio in farcia di guanciale e pistacchio con indivia belga brasata al vino rosso

Semifreddo al miele d'arancio con salsa al fondente e rum

Caffè, acqua e vino DOC

85,00

Cotechino e Lenticchie
Cornetti e Cioccolata calda

**DJ SET IVANO ARUTA | BALLI DI GRUPPO
SPETTACOLO BRASILIANO**

Pacchetti Hotel

GALÀ+PERNOTTO 115,00

GALÀ+PERNOTTO+1°GENNAIO 150,00

PERNOTTO+1°GENNAIO 70,00

I prezzi espressi si intendono a persona

Via della Collina,20 Aprilia (LT) - TEL. 06.92704737 - www.ilnidohotelristorante.it

Christmas'menù

Pranzo di NATALE

Brindisi di Benvenuto

Carciofo alla giudia con crema al pecorino romano

Tortellini fatti in casa con brodo di carne Lasagnetta funghi e ricotta di bufala

Maiolino cotto a bassa temperatura con tortino di patate al rosmarino e verdure

Panettone artigianale cioccolato e crema diplomatica

Acqua, vino, caffè e carrello dei digestivi

43,00

Vigilia - S.Stefano - 1 Gennaio

Il ristorante rimane aperto tutti i giorni a pranzo e cena
La sera anche pizzeria con la fantastica Pizsa Romana

MENÙ PERSONALIZZATI PER CENE AZIENDALI

Modifiche al Codice della strada



CARLO SPAZIANI
 Uff.le in quiescenza
 della Polizia Locale
 di Roma Capitale.
 PER CONTATTI
 sosautoveloxko@gmail.com

pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso. Considerato che, non è stata posta alcuna data per l'esecutività della legge diversa da quanto all'art 73 della Costituzione, essa entra in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione.

Essendo la legge stata pubblicata in data 29 novembre, la legge 177 citata diventa esecutiva a datare dal 14 dicembre 2024.

Il testo della legge 177 del 25 novembre 2024 si compone di 36 articoli.

Gi articoli che andrò ad analizzare e di interesse in merito al Codice della strada sono il numero 10 e 11.

L'articolo 10 ha per titolo "Accertamento delle violazioni con dispositivi di controllo automatico"

In detto articolo si ampliano ed integrano i concetti del Codice della strada. Sebbene da più parti si sia detto che, con questo Decreto il Ministro Salvini avrebbe equiparato in materia di autovelox i termini "omologato" con "approvato".

Premesso che la 177 è una legge ed è stata votata dai due rami del Parlamento, e che non è un Decreto Ministeriale. Per



detta legge la 177/2024, casomai il Ministro Salvini avrà impartito suggerimenti ed altro presenti in essa. Da attenta lettura dell'art 10 non si evince in nessun modo che i due termini "omologato" ed "approvato" siano equiparati, anche perché non potrebbero esserlo per effetto della sentenza 113/2015 della Corte Costituzionale, dalla legge 273/1991 dalla stessa Corte citata in quanto tutti gli autovelox sono stati classificati da essa quali strumenti di misura e come tali soggetti al R.D. (Regio Decreto) 7088 del 23 agosto 1890. Considerato che nessuna legge potrebbe legittimare ciò che è illegale ed anche per effetto di ben tre Ordinanze della Suprema

Corte di Cassazione che hanno scisso la diversità tra omologato ed approvato, non sarebbe stato possibile equiparare i due termini.

Per quanto alla legge 177 in esame, art 10 lettera f) riferito all'art 201 del Codice della strada in esso non viene mai citato l'art 142 sempre del Codice della strada. Inoltre l'art 201 da molti sbandierato come articolo che avrebbe equiparato i due termini, "omologato" ed "approvato", detto articolo riguarda la notificazione delle violazioni, e non riguarda assolutamente la materia del controllo dei limiti di velocità.

Unico neo nella legge in esame è l'art 11 al comma 1 che comunque non riguarda i

veicoli su strada ma i natanti nella laguna di Venezia che presenta tutta la sua incostituzionalità in virtù della sentenza 113/2015 della Corte Costituzionale della legge 273/1991 e del R. D 7088/1890.

In conclusione non fidatevi di chi a destra ed a manca sbandiera di essere un esperto, ed invito appunto in merito alle leggi a controllare sempre il tutto sulla G.U. e non quanto, in particolare quanto riportano giornali, TV ed il web, pertanto mi sento di poter rassicurare e tranquillizzare sotto l'aspetto legale che nulla è cambiato in materia di violazione per il superamento dei limiti di velocità di cui mi dissocio dai novelli Schumacher invitandoli sempre al rispetto dei limiti di velocità anche qualora possano sembrare assurdi. Il tutto anche come ricorda l'art 1 del Codice della strada dedicato alla salvaguardia della vita umana.

Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di Carlo Spaziani. Arrivederci alla prossima.

In data 29 novembre 2024 sulla G.U. (Gazzetta Ufficiale) a pagina 3 è riportata la legge n° 177 del 25 novembre 2024, avente quale titolo "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato; ed il PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA la promulga"

Per quanto all'articolo 73 della Costituzione, le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro

PRODUZIONE, VENDITA E INGROSSO DI ABBIGLIAMENTO DA LAVORO, PER IL VOLONTARIATO E DIVISE PROFESSIONALI

Falcim

La qualità, l'affidabilità, la versatilità del prodotto italiano.

vi augura

Buon Natale

Via Pontina km. 46,600 - APRILIA/LT

+39 06.92727390/+39 06.92732675

ARDEA

Salzare di Ardea: il paradosso delle autorizzazioni tra pastorizia e abusivismo

di Luigi Centore

Ad Ardea, nelle terre delle Salzare, si consuma un caso emblematico di disparità nell'applicazione delle regole. Mentre un'allevatrice, regolarmente operativa sui terreni di uso civico assegnati al Comune, si trova bloccata nella richiesta di ampliare il proprio allevamento per mancanza di un titolo di proprietà, nelle stesse aree continuano a prosperare attività abusive senza alcuna autorizzazione.

Il caso dell'allevatrice e lo stop della Asl

L'allevatrice, che da anni esercita un'attività regolamentata di allevamento di animali allo stato brado, ha richiesto alla Asl locale di poter incrementare il numero dei capi allevati. La risposta ricevuta, però, ha dell'incredibile: per procedere è necessario presentare un atto che attesti la proprietà del terreno. Una richiesta che cozza con la realtà dei terreni delle Salzare, dove molti degli attuali occupanti non possiedono alcun titolo di proprietà e operano in violazione delle norme.

L'imprenditrice ha evidenziato come, a pochi metri dalla sua attività, proliferi un commercio abusivo privo di licenze, con edifici costruiti senza alcun permesso e nessun intervento delle autorità per ripristinare la legalità.

Un problema di lunga data

Le terre delle Salzare hanno una storia complessa. Originariamente concesse dai nobili Sforza Cesarini ai coloni dietro pagamento di un canone annuo, sono oggi oggetto di controversie legali e di occupazioni abusive. Le istituzioni, pur consapevoli della situazione, sembrano incapaci di risolvere il problema, lasciando spazio a una crescita incontrollata di edifici e attività commerciali illegali.

La posizione del Comune

Di fronte alle critiche, l'Amministrazione Comunale ha più volte cercato di chiarire la sua posizione, richiamando la normativa vigente in materia di sanatoria edilizia. Secondo il Comune, la legge 47/85 consente a chi ha presentato domanda di condono edilizio entro i termini previsti di proseguire temporaneamente la propria

attività, anche in assenza di un titolo definitivo, purché sia stata presentata tutta la documentazione necessaria.

Nonostante questo, il problema fondamentale resta:

la maggior parte degli occupanti delle Salzare non dispone di un titolo di proprietà, il che rende impossibile sanare legalmente le costruzioni esistenti.

La disparità nell'applicazione delle regole

Il caso dell'allevatrice solleva interrogativi sulla coerenza nell'applicazione delle regole. Perché si richiede un titolo di proprietà a chi vuole ampliare un'attività agricola regolamentata, mentre si tollera l'abusivismo commerciale e edilizio nelle stesse aree? La situazione ha generato malumore tra i cittadini e gli operatori economici che rispettano le regole, alimentando la percezione di un'amministrazione incapace di garantire equità e legalità.



Il sindaco di Ardea ha dichiarato tempo fa l'intenzione di proseguire con le demolizioni degli edifici abusivi e con i controlli, ma ha anche sottolineato che l'obiettivo dell'amministrazione è trovare soluzioni per chi ha presentato domanda di condono, consentendo loro di continuare temporaneamente le proprie attività. "La legge è uguale per tutti" recita la scritta nei tribunali italiani, ma il caso delle Salzare sembra dimostrare il contrario. Mentre il Comune si impegna a chiarire e risolvere la situazione, resta forte il malcontento di chi si sente penalizzato per aver

rispettato le regole in un contesto di diffusa illegalità.

Un futuro incerto

Le Salzare – ad di là delle passerelle istituzionali con autorità di pubblica sicurezza e politici – restano un'area complessa, dove legalità e abusivismo si intrecciano, creando una matassa difficile da sbrogliare.

L'Amministrazione Comunale dovrà dimostrare, con azioni concrete, la volontà di ristabilire l'equità e di garantire che le regole siano applicate in modo uniforme a tutti, senza favoritismi o disparità di trattamento.

(in collaborazione con il Faro on line)



IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
JOLLY MUSIC
 Via Niso,50 - Ardea
 Tel. 06.9135693 - Cell.388.823.1129
jolly.music@virgilio.it
www.jollymusic.net

Vi auguriamo
Buon Natale

DA NOI PRENOTA SUBITO
AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO

Vi aspettiamo per i vostri regali musicali

Chitarre e bassi
Pianoforti e tastiere
Batterie e percussioni
Impianti audio e luci
Microfoni - accessori
Spartiti - altri strumenti



342.197.30.09

CISTERNA

**«Finalmente a casa! Percorsi di coabitazione e Autonomia»
Un importante convegno per presentare l'innovativo progetto
di casa inclusiva per l'autonomia dei disabili adulti,
confiscata alla criminalità**

Il convegno "Finalmente a casa! Percorsi di coabitazione e Autonomia", svolto ieri nell'Aula consiliare di Cisterna di Latina, ha centrato l'obiettivo ed è stato un'importante occasione di riflessione sui percorsi avviati dal Comune di Cisterna con il progetto finanziato con i fondi del PNRR (investimento 1.2 M5C2) sui percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il progetto, presentato come ambito territoriale distrettuale, si è perfettamente integrato con la visione dell'intero sistema di interventi e servizi a forte integrazione socio sanitaria che l'amministrazione di Cisterna persegue nella programmazione in piena sinergia con i Comuni associati e l'azienda ASL del Distretto Latinal.

Tante le persone presenti ad ascoltare relatori e relatrici che hanno saputo comunicare con passione e competenza l'importanza che tali progetti rivestono all'interno del sistema di welfare per garantire l'autodeterminazione nelle scelte di vita delle persone con disabilità.

Presenti associazioni e organizzazioni del terzo settore, tanti operatori ed una classe del locale liceo delle Scienze umane coinvolta in un percorso di alternanza scuola lavoro proprio con i servizi sociali comunali nel settore della disabilità.

Sono intervenuti la Dirigente 1° Divisione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dott.ssa Elena Rendina e i suoi funzionari, il Responsabile Pua-UOC non autosufficienza dott. Augusto Adipietro, la Psicologa - Componente Gruppo

Inclusione Neurodiversità Campania dott.ssa Paola Di Franco, il Delegato del Rettore alle politiche per la disabilità dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli prof. Ciro Pizzo, l'Assistente Sociale del Comune di Cisterna dott.ssa Francesca Guerra, lo Psicologo del Comune di Cisterna dott. Alessandro Ferro, l'Assessora ai servizi sociali Stefania Krilic, la Responsabile ufficio di Piano dott.ssa Stefania Zanda, la Responsabile Area Disabilità Coop.Osiride dott.ssa Dora Passaretti, il Direttore generale



Consorzio Parsifal e Presidente Cooperativa Altri colori Renato Incitti, il Referente territoriale servizi Parsifal Margherita Vertolomo, il Presidente cooperativa Osiride Ciro Maisto la dott.ssa Paola Timotini e i beneficiari del progetto. Ha moderato la Responsabile

Servizi Sociali del Comune di Cisterna dott.ssa Giuliana Piccinini. «Siamo stati onorati della presenza al convegno della dirigente dott.ssa Rendina della 1° divisione del Ministero e i suoi funzionari che hanno potuto constatare concretamente, al di

là dei documenti e delle rendicontazioni trasmesse, il livello di implementazione del progetto e la soddisfazione dei beneficiari dell'intervento - ha commentato l'assessora Stefania Krilic -. L'amministrazione guidata dal Sindaco Mantini ha una visione di costruzione di una

comunità territoriale pacifica e coesa e per questo attenta a cogliere tutte le opportunità per avere risorse da destinare a progetti che vadano nella direzione di garantire diritti ai cittadini a cominciare dai più fragili. Per ottenere risultati bisogna attuare una strategia di lavoro sinergica tra settori, lavori pubblici, servizi sociali, patrimonio, a partire dagli amministratori. Tale modalità di lavoro è oggi patrimonio dell'intero apparato tecnico-amministrativo a cui va il nostro ringraziamento per l'impegno profuso: solo così si possono realizzare interventi complessi come questo».

L'amministrazione ha messo a disposizione del progetto l'alloggio confiscato alla criminalità in via Pitagora che, opportunamente ristrutturato, ha ritrovato una finalità sociale.

Il sorriso e la partecipazione al convegno dei tre giovani ospiti della Casa, il quarto assente per momentanea indisposizione, è stata la migliore testimonianza che stiamo tutti camminando nella giusta direzione.

stampa offset e digitale | studio grafico



dal 1957

Tipografia Di Lelio

Aprilia (LT) - Via Cagliari, 5 - Tel. 06.9282414 / 393.9611133
info@tipografiadilelio.it - www.tipografiadilelio.it

POMEZIA

Il Sindaco Veronica Felici ha emesso un' apposita Ordinanza Divieto di fuochi pirotecnici durante le Festività Natalizie

Di certo vedere il cielo notturno illuminato con lampi di luce colorati potrebbe essere molto suggestivo. Purtroppo, però, questi bagliori multicolori o monocromatici sono sempre accompagnati da forti sibili e botti. Il che pone in stato d' ansia molte persone e getta nel panico gli animali che rischiano di morire di crepacuore per lo spavento non trovandosi in questo fracasso nulla di divertente, ma "registrandolo" come un pericolo a cui non sanno dare una spiegazione. Ecco perché in moltissime parti d' Italia e del mondo si evitano i fuochi pirotecnici. E ciò ha fatto anche il Sindaco Veronica Felici che ha sottoscritto un' ordinanza che prevede il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici in occasione delle festività natalizie e del capodanno 2025 e questo fino al prossimo 6 gennaio.

Nella premessa dell'atto si sottolinea, tra l'altro, come i fuochi d'artificio suscitano disagio e sono oggetto di lamentele da parte dei cittadini, per il loro uso incontrollato spesso senza l'adozione delle minime precauzioni atte a evitare pericoli e danni, diretti e indiretti, all'integrità fisica di persone, animali ed ambiente. Poi si ricorda come l'Amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi proprio la tutela del benessere dei cittadini e degli animali in genere: "è stato provato che negli istanti successivi allo scoppio, si registrano picchi elevati e un peggioramento della qualità dell'aria e che, pertanto, - si legge nell'ordinanza sindacale - una limitazione degli stessi si traduce prevedibilmente in un effetto positivo della qualità dell'aria stessa; - tali comportamenti possono, altresì, procurare ulteriori ingenti danni economici a



carico del patrimonio pubblico o privato in ragione del potenziale rischio d'incendio discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, in particolare laddove tali effetti siano associati a razzi e/o altri artifici che vadano ad investire cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, arredi pubblici, veicoli privati ed altro ancora". Ovviamente, il divieto, viene precisato dal Primo Cittadino - non riguarda gli spettacoli messi in scena da professionisti autorizzati, nei luoghi pubblici o anche in luoghi privati sempre che non vi possano essere ricadute degli effetti pirotecnici su luoghi pubblici e su luoghi privati di proprietà di terzi.

Poi si entra nel dettaglio:

1. divieto di usare materiale esplosivo, fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili artifici pirotecnici, ed in genere artifici contenenti miscele detonanti ed esplodenti, ascrivibili alla categoria F3, e comunemente dei cosiddetti «fuochi di libera vendita» o «declassificati» che abbiano effetto, semplice o in combinazione con altri, di scoppio, crepitante e fischiante esclusi i prodotti delle categorie F1 e F2, fontane, bengala, bottigliette a strappo lancia coriandoli, fontane per torte, bacchette scintillanti e simili;
 2. divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici, non posti in libera vendita, nei luoghi privati, senza la licenza;
 3. divieto di impiego di articoli pirotecnici teatrali e di altri articoli pirotecnici per scopi diversi da quelli cui gli articoli stessi sono espressamente destinati.
- Le violazioni a tali prescrizioni, sempre che il fatto non costituisca reato, saranno punite con sanzione amministrativa pecuniaria dai 25 ai 500 Euro. Infine, viene vivamente raccomandato di comprare fuochi artificiali esclusivamente presso gli esercizi commerciali autorizzati a tale tipologia di vendita aventi marcatura «CE»; di non raccogliere botti, petardi, o qualsiasi artificio inesplosivo, né tantomeno di provare a riaccenderli (e chi in passato ha perso un dito, una mano o un occhio ne sa qualcosa...). Un ultimo deciso invito viene rivolto a chi esercita la patria potestà: vigilare affinché i minori non facciano uso o detengano materiali esplodenti.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

A supporto del polo logistico ferroviario 2 locotrattori e 2 gru Terminal Fs merci di Santa Palomba, 4 nuovi mezzi green

Il terminal ferroviario di Santa Palomba è un nodo nevralgico e di estrema importanza per la movimentazione delle merci. Ogni giorno arrivano e si fermano treni carichi di ogni tipo di oggetti, grandi, piccoli, leggeri e alcuni decisamente pesanti e delicati difficili da manovrare. Dalla fine del mese di novembre, tuttavia, vi è un ulteriore aiuto in più dato da 2 mezzi che trainano detti locotrattori per la manovra dei treni e 2 altissime e robuste gru per la movimentazione di container e semirimorchi. Ma la vera novità è che si tratta di locomotori e gru



emissioni di CO2. I due locotrattori sono co-finanziati per il 30% dai fondi del Piano Nazionale Complementare previsti dal Decreto Loco-trattori. Le due gru reach stacker CVS Ferrari, invece, permettono la movimentazione di casse mobili, semirimorchi e container. Con una capacità di sollevamento di 45 tonnellate e un braccio telescopico che garantisce una maggiore capacità di stoccaggio e flessibilità operativa, le due gru sono le più moderne attualmente costruite in Italia. Sono inoltre dotate di sistemi avanzati che riducono significativamente l'impatto ambientale grazie a tecnologie che ottimizzano il consumo di carburante e riducono le emissioni. L'investimento è finanziato per il 48,5% con fondi del PNRR. "L'acquisto dei nuovi mezzi per il Terminal di Pomezia rappresenta una pietra miliare di estrema importanza per lo sviluppo industriale del Polo Logistica, che vede il rinnovo della flotta come pillar strategico a garanzia di servizi sempre più efficienti e, soprattutto, sostenibili in tutte le fasi della supply chain" ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. Da parte sua Livio Ravera, Amministratore Delegato di Mercitalia Shunting & Terminal ha sottolineato come "il Terminal di Pomezia confermi il suo ruolo principale per il trasporto merci intermodale nel centro Italia. Questi nuovi mezzi tecnologici ci permettono di velocizzare le operazioni di manovra e migliorare la qualità servizio offerto, per rispondere sempre di più alle esigenze clienti".



green al 100%. Infatti, non utilizzano combustibili per i loro motori e meccanismi, bensì sono tutti ad alimentazione elettrica.

Questi quattro nuovi mezzi green del Polo Logistica del Gruppo FS entrati in servizio nel terminal merci di Pomezia sono veramente innovativi e a supporto dello shift modale nel terminal gestito di Mercitalia Shunting & Terminal, per un investimento totale di 3,4 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR e del Piano Nazionale Complementare. I nuovi locotrattori Vaiaac sono in grado di viaggiare sia su strada che su rotaia e vengono utilizzati per la manovra ferroviaria riuscendo a trainare fino a 4.100 tonnellate. Le quattro ruote stradali garantiscono massima flessibilità negli spostamenti all'interno del terminal, permettendo di eseguire manovre ferroviarie rapide e in poco spazio. Sviluppati e realizzati per garantire le più alte prestazioni in termini di affidabilità e sostenibilità, l'alimentazione 100% elettrica permette di abbattere totalmente le

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE (a cura di Fosca Colli)

OPEN DAY 2025 SCUOLE INFANZIA COMUNALI
Quando si ha un figlio in tenera e che il prossimo anno potrà finalmente andare all'asilo si vorrebbe per lui il meglio e per la famiglia la massima serenità per dove trascorrerà queste ore fuori di casa. A Pomezia di certo la scelta non manca, essendo presenti più strutture idonee allo scopo. Ma per quale optare e iscrivere il pargolo? In questo sarà di grande aiuto la



possibilità di vedere di persona sia gli ambienti sia come viene svolta l'attività ludico/didattica. Ecco perché le mamme e i papà premurosi avranno modo di visitare le scuole d'infanzia comunali sparse per il territorio. Nel caso specifico, sono stati previsti è "open day", uno per l'8 e l'altro per il 9 gennaio prossimo. Queste aperture ci saranno dalle ore 17,45 alle ore 19,00. I

pressi in questione sono Maria Immacolata, San Francesco d'Assisi, Santandrea Uberto, Gianni Rodari.

ORARI BUS PER IL PERIODO DI FINE ANNO

Come ogni anno, anche in questo mese e fino ai primi giorni del 2025 ci saranno dei cambiamenti negli orari dei mezzi pubblici. Ovviamente, in un secondo momento, con la riapertura delle scuole e del ritorno al normale trantran quotidiano si ripristineranno i soliti. Quelli indicati nella tabella qui di seguito saranno gli orari in vigore dal 22 dicembre al 6 gennaio.

LINEA 12 FESTIVO					
ANDATA	ORARI				
	12	12	12	12	12
VA PO (CAMPO ASCOLARE)	7.25	10.50	13.45	16.40	19.35
P.ZZA ITALIA	7.35	11.00	13.55	16.50	19.45
TORVIANICA ALTA	7.40	11.05	14.00	16.55	19.50
POMEZIA - P.ZZA S. B. DA NORCIA	7.55	11.20	14.15	17.10	20.05
CANTERO URBANO	8.00	11.25	14.20	17.15	20.10
STAZ. S. PALOMBA	8.20	11.50	14.45	17.40	20.25
RITORNO					
STAZ. S. PALOMBA	ORARI				
	12	12	12	12	12
STAZ. S. PALOMBA	8.30	12.05	15.10	18.05	20.20
CANTERO URBANO	8.55	12.30	15.35	18.30	20.40
POMEZIA - LAGO COLUMELLA	9.00	12.35	15.40	18.35	20.50
TORVIANICA ALTA	9.25	13.00	16.05	18.50	
P.ZZA ITALIA	9.20	12.45	15.50	18.45	
VA PO (CAMPO ASCOLARE)	9.25	13.00	16.05	18.50	

Per la pubblicità su

IL GIORNALE DEL LAZIO

TEL. 335.8059019 - 320.8583017

giornaledellazio@libero.it

SPORT

MARATONA DI NUOTO

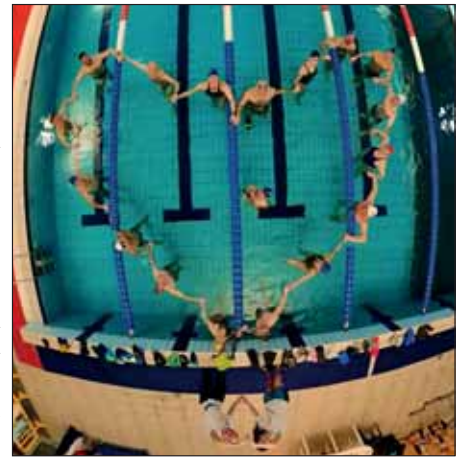
Allo Sporting Village di Aprilia un tuffo di solidarietà

Ancora una volta sport e solidarietà vanno a braccetto. Si rinnova, per il terzo anno consecutivo, il prossimo 30 dicembre, il tradizionale appuntamento con la Maratona di Nuoto, aperta a tutti gli appassionati del settore. Evento di beneficenza, organizzato nell'impianto dell'Aprilia Sporting Village a favore dell'associazione "Insieme Oltre le Onde ODV" che si occupa di bambini affetti da atresia delle vie biliari, una malattia rara dove, per avere un buon esito, richiede il trattamento chirurgico entro pochi mesi di vita. Sono sempre di più le persone che hanno bisogno di

appoggio, sostentamento e servizi. Quando non si dà risposta a queste necessità, viene meno la possibilità, per questi genitori, di dare una speranza ai propri figli. È così che nasce l'idea di Insieme oltre le onde, un progetto per veicolare un messaggio e raccogliere sostegni concreti da devolvere alle migliori associazioni specializzate negli aiuti alle famiglie dei bambini lungodegenti. Alla maratona saranno presenti il fondatore dell'associazione Luca Giovanni Foletti e la moglie Irina, genitori del piccolo Lorenzo, che a sei mesi dalla nascita

ha dovuto subire un trapianto di fegato. La maratona è aperta a tutti, commenta il Capitano Giuseppe Marino, dove per i più allenati, dovranno eseguire una serie da trenta volte i cento metri, per un totale di tre chilometri, mentre, per tutti gli altri è possibile affrontare i 25 metri della vasca, anche con braccioli, pinne e salvagente. Sarà una serata dove sport e solidarietà rappresentano un connubio vincente.

Team Master ASV



Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

dalle 05.00 alle 20.00

Ampia veranda e tavoli interni

ROYAL
caffè

Caffetteria
Tavola fredda
Gratta e vinci
Pagamento bollette
Superenalotto
Scommesse sportive
Sala slot

Super Enalotto
BETTER
Gratta e Vinci!

Via G. Verdi, 89, 04011 Aprilia LT - Tel. 06 92732084

CRISTIAN NARDECCHIA, IL CICLISTA SETINO ANNUNCIA: LA TAVERSATA SI FARA' A GIUGNO 2025

Dopo un periodo di silenzio, racconta: "Non sono partito per problemi legati all'organizzazione, non è dipeso da me. Capitolo chiuso, guardiamo avanti"



Lo annunciato dal suo profilo Instagram, **Cristian Nardecchia** atleta setino che vanta due **OFFICIAL WORLD RECORD**, a Giugno 2025 finalmente sfiderà il mare e da **Toga Bastia in Corsica** arriverà a **Sabaudia** su una **water bike** pedalando per **180 miglia per un totale di 60 ore** durante le quali lui non potrà mai scendere, pena l'annullamento del record. Anche il riposo avverrà a bordo del mezzo nautico. Cristian ha pubblicato sul suo profilo un primo estratto dell'intervista integrale che racconta quanto accaduto ma soprattutto cosa accadrà. Chi conosce il ciclista pontino sa che questa avventura doveva avvenire lo scorso anno, ma non è stato possibile per alcuni problemi che non sono dipesi da lui.

L'atleta **Cristian Nardecchia**, dopo un primo momento di sconforto per la mancata partenza ha recuperato le energie, ha formato il suo **DREAM TEAM** che sta lavorando intensamente già da Ottobre, per strutturare questa avventura che avrà un carattere internazionale. Coinvolta la Francia, che sarà teatro della partenza, la Regione Toscana dove passerà durante la traversata e la Regione Lazio, dove ci sarà l'arrivo a Sabaudia presso l'**Oasi di Kufra** che sarà la "casa" dei suoi allenamenti e dove ci saranno la partenza del Team e l'arrivo di Cristian, si spera con il record tra le mani!

Meteo permettendo si partirà la prima settimana di Giugno, ma è ancora difficile stabilire i giorni precisi, che verranno comunicati più avanti. Nardecchia tenterà di

realizzare l'impresa sulla **Red Shark Bike**, il mezzo nautico formato da una tavola da surf dove è montato un telaio di bicicletta che genera una propulsione ad elica marina di velocità compresa tra 3 e 5 miglia marine, battendo il primato stabilito nel 2003 dall'inventore della bicicletta marina Vittorio Schincaglia. L'impresa che entrò allora nel **Libro del World Record** e recentemente, per beneficenza, ha visto protagonista in occasione del "The Crossing" anche il tre volte Campione del Mondo di ciclismo Peter Sagan.

L'PROGRAMMA:
L'andata
Partenza Team dall'Oasi Di Kufra a **Sabaudia** (7 giugno) Arcipelago Toscano: **L'isola Montecristo** e **Il Faro dello Scoglio d'Africa**
Porto Turistico di Toga Bastia Corsica, arrivo Team **INIZIO RECORD**, Porto Turistico di Toga Bastia Corsica (9 giugno) Arcipelago Toscano, sfiorando **l'Isola di Pianosa**, **l'Isola del Giglio** e **Giannutri**
Porto Turistico Riva di Traiano Sabaudia, Oasi Di Kufra **ARRIVO** **CRISTIAN NARDECCHIA** (12 giugno)
L'evento è organizzato dalla **Società Sportiva Usc Team Nardecchia** insieme a **Red Shark Bikes** con il **Patrocinio della Provincia di Latina**, del **comune di Sabaudia** e di **Opes Latina**. Il tentato Record avverrà sotto gli occhi dei **giudici Spagnoli Internazionali** dell'**Official World Record** che garantiranno il regolare ed insindacabile giudizio legale.

SPORT

TEAM MAESTRO MASSIMO SOCCORSI Campioni Nazionali U.I.K UNIONE ITALIANA KARATE

Altra vittoria per il team di Karate del Mastro Massimo Soccorsi 6Th.

Il 1 dicembre 2024 a Roma, si sono svolti i Campionati Nazionali dell'Unione Italiana Karate U.I.K., presso il palazzetto dello Sport Pala-Torrino.

La manifestazione è gremita di atleti venuti da tutte le parti d'Italia oltre 750 atleti nelle varie categorie dal Kata al Kumite. Iniziamo le gare alle ore 9.00 di mattina e alle ore 10.30, otteniamo la prima medaglia di bronzo con Piazza Sofia che ha affrontato 24 avversarie nel Kata. Alle ore 11.00 arriva la prima medaglia d'oro nel Kata, con Testa Riccardo che si qualifica Campione Nazionale anche nella U.I.K. Alle Ore 11.30 arriva la seconda medaglia di bronzo nel Kata con Gismondi Azzurra e arriva anche la medaglia d'argento nel Kata, con Squitieri Mattia sempre nel Kata. Pausa pranzo aspettiamo le categorie dei più grandi che inizieranno nel pomeriggio. Alle ore 18.30 arriva la seconda medaglia d'oro nel Kata con Tocci Stefano nella categoria Senior. Invece gli altri atleti: Tocci Sabrina, Tocci Giuseppe, Deriu Gabriele, Scarfò Athena, Cerocchi Paolo e Cerocchi Aurora, hanno ricevuto la medaglia di partecipazione. Ringrazio come sempre i miei fantastici Coach: Deriu Mauro, Testa Mino, Squitieri Luigi, che mi stanno dando veramente una grande mano nelle gare. Un ringraziamento particolare alla palestra PRIMAVERA FITNESS ed il suo Presidente Giuseppe Caruso e Matteo Cioè, che sono sempre disponibili nel farmi fare qualche allenamento in più sotto



gara. Un grazie enorme alla mia cara Sabina Brozzi, che mi aiuta sempre nel gestire tutto. Maestro Massimo Soccorsi responsabile regionale Lazio settore Karate OPES ITALIA.



Organizzazione Funebre
FANTINI ZANETTINI

06.92.70.46.12
www.fantinizanettini.it

Alvaro Fantini
336.775.430

Mirko Zanettini
347.66.67.831

24 ore su 24

Aprilia - via Rossetti 14

VENDO NUOVE!!! AFFARE.. VENDO 5 PERSIANE BLINDATE zincate con doppia verniciatura a forno NERO RAME MARTELLATO: N° 2 PERSIANE PORTA-FINESTRA DI MISURA : H 232 CM. X L.126.5 CM.+ H 232 CM. X L. 114 CM. N° 2 PERSIANE FINESTRA CORTA DI MISURA: H 145 CM. X L. 114 CM. N° 1 PERSIANA FINESTRA AD UN ANTA DI MISURA : H 145 CM. X L. 76. NB. In vendita anche singolarmente PER INFORMAZIONI SU PREZZO CARATTERISTICHE O ALTRO CONTATTARE IN PRIVATO AL NUMERO EVIDENZIATO NELL'ANNUNCIO. prezzo Tratt. cell.3382046356

GIUBBOTTO Peacoat the L vendesi euro 30,00 invio foto cell 3315075922
CERCO LAVORO BADANTE solo turno mattina a no notte per contattare Tel. 347172655 zona Aprilia

MURATORE maiolicaro ita con p.iva e 44 anni di esperienza esegue con squadra di professionisti lavori edili ristrutturazioni complete rifinitissime da €200 al mq ogni tipo di pavimentazioni da €10 al mq pittura cartongesso a costi onesti massima serietà Tel. 3511214293

44ENNE DI ARDEA con esperienza come elettricista è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. Per info: 329-8254111 Alessandro

VENDESI STUFA A GAS usata solo poche volte (praticamente nuova) Marca Glem, 5 fuochi, forno elettrico mai usato. Lungo 92 cm - Largo 58 cm. € 350,00 Per info: 3342277220

Effettuo pulizie appartamenti scale condominiali solo Aprilia centro con esperienza Tel. 347172655

CERCO LAVORO BADANTE solo donna da lunedì a venerdì solo di giorno non notte per Aprilia centro Tel. 347172655

VENDESI TAVOLO 110x90 rotondo apribile + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80 15 euro Tel. 3387338263

VENDESI VICINANZA SULMONA TERRENO EDIFICABILE PER REALIZARE 14.000MQ CASA DI CURA PER TERZA ETA. TERRENO 20.000MQ TRATTATIVA RISERVATA.

PER.INFO. 393.7737242 – 328.8862879-392.8647006 - 0773 663669.

originale,ha forti rinforzi laterali e fessura rotonda per la rotula.E' praticamente nuova avendola usata per soli 30 giorni dopo l'intervento. lo l'ho pagata 149 euro e desidero venderla a soli 55 euro a chi ne avesse necessita. Posso inviare foto su whatsapp

Anzi **Giuseppe 3498094903 EX DOCENTE DI INFORMATICA** dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet.Tel. 069256239 - 3385885489 (cellulare solo whatsapp)

MOTORE ELETTRICO marca LEPORIS - 1,5 hp - 1500 giri - 220 v. con puleggia. Acquistato anni fa per montaggio su Molazza-Betoniera. Usato 4/5 volte. Praticamente nuovo. Euro 140,00 - Poco trattabile. Vero affare. **Alberto.** Tel. 347.1234031

EFFETTUA PULIZIE appartamenti scale condominiali per Aprilia centro Tel. 3476718265

SIGNORA OFFRESI PER PULIZIE NEI GIORNI LUNEDI E MERCOLEDI TEL. 320.70276434

APRILIA CENTRO INSEGNANTE IN PENSIONE SOLA E NON PATENTATA CERCA AUTISTA BEN RETRIBUITO DAI 75-85 ANNI PER VISITE E PASSEGGIATE TEL. 334.1638141

Vendesi Villa (casa riposo, laboratorio analisi o poliambulatorio) mq 550 immersa in 2 ettari di castagneto e ampissimo parcheggio. Zona Sezze prezzo euro 750 trattabili. INFO.3937737242 3288862879

custodia,morbida visionabile su whatsapp,200 euro,,vendo 2 separe» in legno e stoffa alti 175 x 2metri 50 euro cadauno.,vendo camper vecchi tipo,mirage,1500 euro...telefonate a paolo 3487738720
44ENNE DI ARDEA CON ESPERIENZA COME ELETTRICISTA è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. Per info: 329-8254111 Alessandro.
MOTORE ELETTRICO MARCA LEPORIS - 1,5 hp - 1500 giri - 220 v. con puleggia. Acquistato anni fa per montaggio su Molazza-Betoniera. Usato 4/5 volte. Severamente interessati il prezzo è da



automunita cerca serio impiego part - time zona Pomezia e limitrofe. Esperienza pluriennale come back office commerciale italia estero, Front office, amministrazione e contabilità semplice e segreteria generale. Per info: 375/6190754

INSEGNANTE IN PENSIONE offre gratuitamente doposcuola elementari e medie a vs. domicilio tel 334.1638141

VENDESI GENZANO DI ROMA, UFFICIO 18 MQ. composto da camera e bagno completamente ristrutturato con entrata indipendente in via Italo Belardi 39. Euro 21.000,00 Tel. 3492255905

AFFITTASI GENZANO DI ROMA, LOCALE COMMERCIALE DI 110MQ. con doppia entrata Via Italo Belardi 45/47 (via dell' infiorata) con forno a legna storico, per la produzione di pane, prodotti da forno e pizzeria e altro. Prezzo da concordare. Tel.3492255905.

OFFRO CAMERA MATRIMONIALE CON 2 POSTI Letto tutta arredata con bagno euro 300 cad. + stanza singola ad Aprilia con bagno euro 350,00 zona ben servita collegata alla pontina e alla stazione treno Ottima per studentesse lavoratrici maestre valido solo per donne Telefonare 340/6806514 Giovanni

APRILIA CENTRO AFFITTASI A SOLO DONNE camera con bagno arredata più uso cucina. Trattamento familiare. Si richiede massima serietà Tel. 334.1638141

CERCO BADANTE FISSA per uomo anziano ma autosufficiente zona vicino lavinio-padiglione Telefonare 340/6806514 Giovanni

EX DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet. 069256239 - 3385885489 (cellulare solo whatsapp).

CERCO LAVORO PULIZIE appartamenti scale condominiali zona Aprilia informazioni al numero di telefono 347172655

VENDO MONOBLOCCO Yamaha top 700 x ricambi €300 tel 3339991139

SIGNORA RESIDENTE IN ARDEA AUTOMUNITA DISPONIBILE PER PULIZIE di appartamenti scale e uffici NEL POMERIGGIO nelle zone limitrofe. Per info: 375/6190754

KIT AUTOMAZIONE CANCELLO 2 ANTE BFT: Trattasi di un kit sostituito di recente con uno nuovo. E' il mod. LUX B APRICANCELL. OLED. n. 2 ante fino a 300 kg. cadauno BFT. Il kit è completo: 1 centralina con cassetta - n. 2 motori-bracci - 2 colonnine con relative fotocellule - lampeggiante - n. 5 telecomandi - staffe - ecc. - Tutto funzionante tranne il motore dx da revisionare. E cmq assolutamente disponibile a provare il tutto prima della vendita. Prezzo euro 200 trattabili. **Alberto 347 1234031**

DRONE MARCA SU LA C8 pro vendesi euro 60invio foto cell 3315075922

MONETE MEZZO DOLLARO J. F. Kennedy vendesi euro 20 invio foto cell 3315075922

VENDO TASTIERA CON APPOGGIO e

concordare previa verifica di OTTIMO funzionamento. **Alberto. Tel. 347 1234031**
VENDO PIANOFORTE ELETTRONICO ORLA CDP 101 DLS completo di mobile di supporto, assolutamente nuovo con manuli originali. Consegna diretta dopo prove di accettazione. Non spedisco. Tel. 333 7075929»

PINZA MOVIMENTAZIONE: Erborelle peso 45 kg. - Cordoli cemento - blocchi cemento - ecc. - Artigianale - Indispensabile per qualsiasi lavoro che preveda la movimentazione di Erborelle - cordoli - blocchetti - ecc. - Utilizzabile con comode maniglie da n. 2 persone senza nessunissima fatica. Disponibile per qualsiasi prova. Euro 150 trattabili - **ALBERTO - 3471234031**

VENDO,MANICHINO x sarta,piedistallo legno.35 euro,tastiera con piedistallo in ferro e custodia morbida 170 euro,2 separe' legno e stoffa verde 50 cadauno..paolo 3487738720

LIVELLA professionale marca VEVOR raggio verde + relativo treppiede + asta metrica - Nuovo ancora imballato. Tutto in apposita valigetta. Valore di mercato oltre 300 euro. Vendo il tutto a 250 euro. Trattabili. **Alberto tel. 3471234031**

AFFITTO STUDIO MEDICO IN APRILIA Via Sardegna n. 13, Piano Primo Interno n.3Con ascensore e Posto Auto Esterno n. 4 LIBERO DAL 1° OTTOBRE 2024 Già studio di Ostetricia e Ginecologia per 14 anni Ampi Parcheggi , Fronte Parco Friuli **TEL. 339 34 50 300 LUCIANO.**

VENDESI FORD FIESTA ANNO 2004 EURO 500 PER INFORMAZIONI **3394648392**

VENDESI CATENE DA NEVE NUOVE MAI USATE, PER CERCHI 13. 14. 15 PREZZO 60E. 3394648392

INSEGNANTE madrelingua (Spagna) con master in insegnamento della lingua spagnola, specializzata in insegnamento agli studenti italiani, impartisce lezioni ONLINE personalizzate secondo livello e necessità, anche preparazione certificazioni o corsi completi. PRIMA PROVA GRATUITA.

Per informazioni contattare Paula a pdglezionispagnolo@gmail.com o al 3516286698 anche tramite WhatsApp.
INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO, madrelingua spagnolo, impartisce ripetizioni a euro 10 l' ora, a studenti di scuola media, superiore e università, presso il mio domicilio. Zona Aprilia centro.tel: 0692702623 / 3289063294

RICERCO LAVORO DI PULIZIE per piccoli appartamenti, studi e uffici nelle ore della mattina Massima serietà **Tel.3913894693**

LAUREATA IN LETTERE E GUIDA TURISTICA in francese dà ripetizioni in materie letterarie e francese. Cellulare:3496728097.

CALANDRI REGOLA PARETI 13 pezzi estensibili mt 3.10/3.90 vendesi cell. 3315075922

Azienda operante nel settore della fabbricazione, vendita e installazione di tende da sole, pergole, vetrate panoramiche e infissi in alluminio. Cerchiamo Operai montatori e assemblatori di infissi in alluminio e vetrate panoramiche. Luogo di lavoro Cisterna di Latina con disponibilità a spostarsi nella provincia di Roma e Latina. Inviare curriculum a tecnico@vealtenda.it

Azienda operante nel settore della protezione solare, per ampliamento azienda ricerca: ASSEMBLATORE E INSTALLATORE PER TENDE DA SOLE, PERGOTENDE E VETRATE. La risorsa dovrà occuparsi della preparazione, assemblaggio e installare di tende da sole, pergole, zanzariere e vetrate panoramiche. Il candidato ideale è una persona predisposta al lavoro manuale e che non abbia problemi con i lavori in altezza. Richiesta patente B. e un minimo di esperienza nel settore. Luogo di lavoro Cisterna di Latina. Inviare curriculum a tecnico@vealtenda.it

La nostra azienda si occupa di fabbricazione, vendita e installazione di tende da sole, pergole e vetrate panoramiche. CERCHIAMO GEOMETRI O TECNICI PER RILIEVI misure e acquisizione ordini, già operanti nel settore. Inoltre dovrà organizzare le squadre di posa. Si richiede buona conoscenza tecnica del prodotto e capacità di relazionarsi con clienti e progettisti. Luogo di lavoro Cisterna di Latina con disponibilità a spostarsi nella provincia di Roma e Latina. Inviare curriculum a tecnico@vealtenda.it

VENDESI LETTINO in legno con materasso nuovo 85 euro, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro Tel. 3387338263

Vendo due bottiglie di doppio Kummel cristallizzato ORIGINALI sigillate ed integre e numerate. Sono della fine degli anni 50, una e della Casa Stock di TRIESTE, l'altra della Buton di Bologna.Sono in vendita a collezionisti ed amatori prezzo 50 euro cadauna a scelta oppure 90 euro per entrambe. Posso inviare foto via whatsapp app AD Anzi **GIUSEPPE Tel. 3498094903**

Ginocchiera professionale della ditta mondiale Donjoy per atleti o persone operate al legamento crociato, al menisco o persone meno giovani operate di protesi al ginocchio.E' nella sua confezione

CATENE NEVE PER CERCHI 13, 14, 15

VENDESI 60E TEL 3394648392

FORD FIESTA DIESEL ANNO 2004

VENDESI 400E PER INFORMAZIONI 3394648392

TELEVISORE A COLORI 14" MANCANTE DI TELECOMANDO E DECODER, PERFETTAMENTE FUNZIONANTE 30E 3394648392

CARRELLISTA MAGAZZINIERE ESPERTO, uso retrattile traspallet e di tutti i dispositivi di magazzino cerca serio impiego zona Pomezia, Aprilia e limitrofe. Residente in Aprilia, automunito patente B. Esperienza ventennale.

Per info: 329/8254111 Alessandro.

IMPIEGATA RESIDENTE IN ARDEA



APRILIA (LT)
Via degli Aranci, 31



☎ 06.92.01.40.24
☎ 06.92.01.23.38
info@frimmaprilia.it
www.frimmaprilia.it



vealtenda
SOLUZIONI D'ARREDO

FABBRICA DI TENDE DA SOLE, PERGOLE E BIOCLIMATICHE

Sole &
Pioggia

**APPROFITTA
DEI NOSTRI PREZZI
DI FABBRICA!**

FABBRICA
E PUNTO VENDITA
Via Appia Sud - km 56
04012 Cisterna di Latina (LT)

PUNTO VENDITA
Via Nettunense 100 - km 20
04011 Aprilia (LT)

06 92012031
vealtenda@vealtenda.it
www.vealtenda.com

seguiteci su



Vi aspettiamo!